



**Regione dell'Umbria - Provincia di Perugia  
Comune di Gualdo Cattaneo**

**Variante generale P.R.G. Parte Strutturale  
ai sensi della L.R. 1/2015**

Attuazione art. 26 L.R. 13/2009 e art. 77 L.R. 12/2013  
convenzione stipulata con la Provincia di Perugia  
(D.G.P. N. 24/2011 e D.G.P. N. 46/2012)

**Oggetto: Censimento Beni di Valore - Elaborato n. C**

Gruppo di lavoro:

Area Urbanistica, Edilizia e S.E. - Comune di Gualdo Cattaneo

**Responsabile:**

**Arch. Leonardo Fabbretti**

Collaboratori:

Geom. Mirco Azzarelli

Geom. Marco Leandri

P.A. Stefano Pinchi

Redazione e Consulenza Generale dell'Ufficio Tecnico:

Arch. Maria Rosaria Vitiello

OSA Studio Associato

Supporto cartografico:

Dott. Agr. Carlo Sportolaro

**Data: febbraio 2024 – Elaborato conforme alla D.D.R. n. 439 del 16/01/2024**



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 1**

**LOCALITA': SORGNANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 2 Part. 110**

**DENOMINAZIONE: FORTE DI SORGNANO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

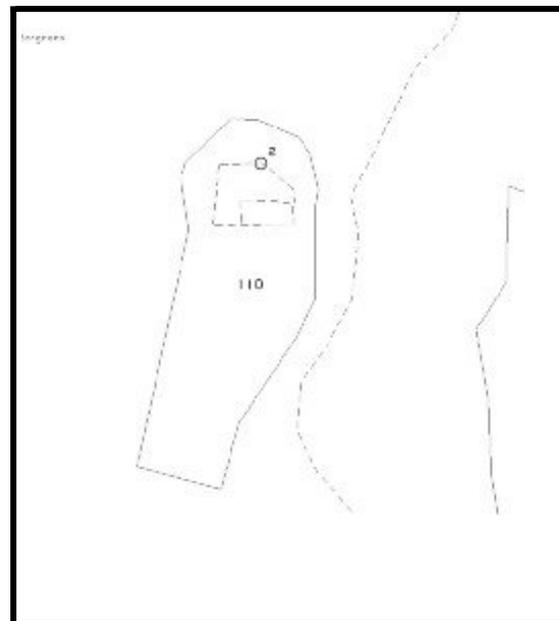
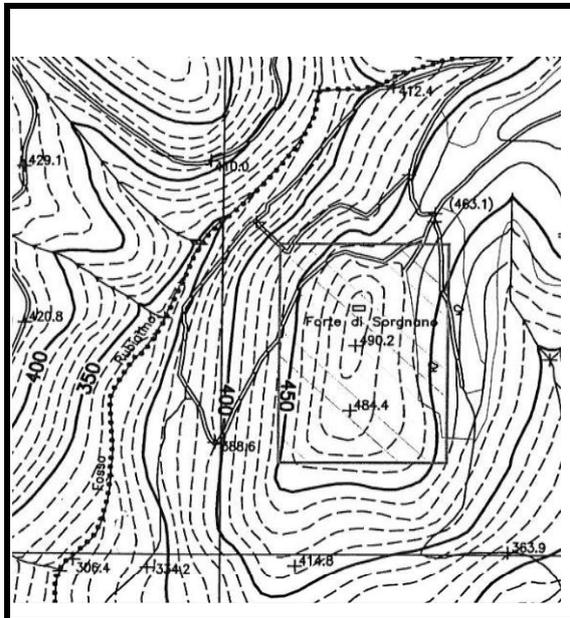
**SCHEDA N. 1**



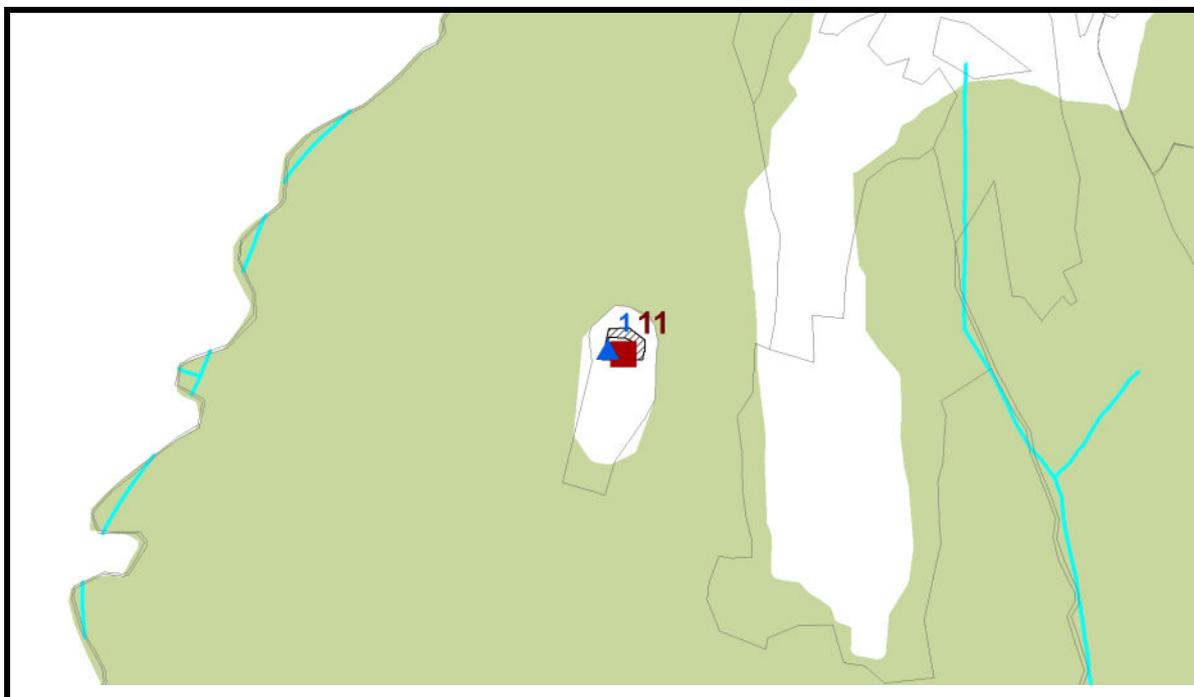


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 /1:2000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

## *Il castello di Sorgnano*

Le origini della fortificazione di Sorgnano non sono documentate; l'affermazione dello storico bettonese Bianconi, secondo cui «fu fabbricata da capi Guelfi»<sup>1</sup>, non pare tuttavia accettabile, poiché alla metà del Duecento, quando lo scontro in Umbria tra la fazione guelfa e quella ghibellina raggiunge il suo apice, il castello risulta già da tempo edificato e funzionante.

L'esame linguistico del toponimo, il cui suffisso pare rimandare ad un'origine prediale, lascia ipotizzare un utilizzo del territorio già in epoca romana, probabilmente in connessione con la rigida centuriazione della valle del Tevere, abbondantemente documentata. A tale epoca, tuttavia, il toponimo poteva far riferimento ad una tenuta agricola, non certo ad un manufatto ad uso militare.

L'ubicazione della fortificazione all'immediata sinistra del Tevere, ai limiti occidentali del territorio storicamente pertinente al Ducato di Spoleto, spinge invece a valutare l'ipotesi di una sua origine longobarda, collegata alla necessità di munire il confine del Ducato col cosiddetto Corridoio Bizantino, quella striscia di territorio che univa Roma a Ravenna risalendo, in territorio umbro, la valle del Tevere e che aveva in Perugia il principale centro intermedio. Accogliendo tale ipotesi, l'origine della fortificazione di Sorgnano andrebbe fatta risalire al VII-VIII secolo<sup>2</sup>.

Trasferendoci dal campo delle ipotesi a quello delle certezze documentarie, tuttavia, la prima menzione del castello di Sorgnano si incontra nella prima metà del secolo XIII, in un elenco contenuto nel *Liber censuum* della Sede Apostolica oggi conservato nell'Archivio Segreto Vaticano. L'elenco – senza data ma riferibile circa agli anni '20 del Duecento – ha per titolo: *Hii sunt proventus et redditus de Ducatu castrorum de Valle Spoletana et antiqui*; si tratta, pertanto, delle rendite garantite alla Sede Apostolica dai castelli ad essa sottoposti del Ducato di Spoleto. Tra i castelli in oggetto compare Sorgnano:

«Sorgnanum, quod detinet frater Ambrosinus per concessionem domini pape, solvit pro fodro III libras, et pro adjutorio Nativitatis XL solidos, et pro adjutorio Pasce XX solidos, et XXX rasengas inter frumentum et speltam et omnia banna et follias»<sup>3</sup>.

Il testo è breve, ma ricco di indicazioni. Anzitutto Sorgnano è un castello inserito nei territori del Ducato di Spoleto e fedele alla Sede Apostolica. Il pontefice (Innocenzo III o Onorio



III) lo ha assegnato ad un religioso, *frater Ambrosinus*, che ne gestisce l'operatività e ne percepisce le rendite. Non si specifica l'ordine religioso di appartenenza di *Ambrosinus*, ma l'attività prettamente militare che è chiamato a svolgere lascia supporre che esso appartenesse ad un ordine monastico-cavalleresco, quale l'Ordine Gerosolimitano o l'Ordine dei Templari, entrambi ben radicati nel territorio del Ducato. Il castello di Sorgnano versa ogni anno alla reverenda Camera apostolica quantità significative di prodotti agricoli, soprattutto frumento, e paga inoltre per Natale e Pasqua l'importante somma di 40 libbre, segno evidente che il territorio controllato dal castello ha un'estensione cospicua (ciò – per inciso – potrebbe costituire un indicatore di continuità patrimoniale con l'età romana).

Il documento non fornisce informazioni relative al collegamento di Sorgnano con il tessuto urbano circostante, ma analizzando in chiave retrospettiva le informazioni reperite per il secolo successivo si può ipotizzare come già dal Duecento esso graviti attorno al centro fortificato di Bettona, che almeno dalla seconda metà del secolo XII andava organizzandosi in libero comune<sup>4</sup>.

Nel pieno Duecento, dunque, mentre divampa la guerra tra la Sede Apostolica e l'imperatore Federico II, il castello di Sorgnano costituisce un presidio guelfo direttamente dipendente dalla Sede Apostolica e collegato al comune guelfo di Bettona, utilizzato, verosimilmente, per il controllo delle valli del Tevere e del Puglia ed a contenimento dell'espansionismo dell'emergente comune ghibellino di Assisi.

In seguito, purtroppo, i documenti esplicitamente relativi a Sorgnano tacciono per oltre un secolo. Bisogna così attendere il 6 maggio 1381, quando il podestà ed i priori di Bettona, *ut fortellitium Sorgnani securius custodiat*, stabiliscono che siano inviati presso tale fortezza due uomini di provata fedeltà per il tempo di quattro giorni, ai quali sia corrisposta la paga di un fiorino d'oro<sup>5</sup>. Pare chiaro che i due uomini debbano dare manforte ad una piccola guarnigione che vi risiede stabilmente in un momento che si ritiene di particolare pericolo. Il dato di maggior rilevanza che emerge dalla notizia del 1381, quindi, è il passaggio del castello di Sorgnano – ora denominato *fortellitium* – dalla dipendenza diretta della Sede Apostolica all'orbita di influenza del comune di Bettona. È impossibile datare con precisione il fatto, ma è estremamente probabile che ciò sia avvenuto non prima della fine del Duecento, a seguito della definitiva vittoria guelfa contro i ghibellini (battaglia di Benevento del 1266), quando l'importanza strategica del castello per la Sede Apostolica era evidentemente diminuita. Il comune di Bettona, inoltre, è da subito guelfo e filopapale ed il trasferimento ad esso del castello di Sorgnano non ne muta, pertanto, l'indirizzo politico.

Notizie immediatamente successive, tuttavia, chiariscono come la fortezza di Sorgnano non dipenda direttamente dal comune di Bettona, ma sia proprietà di una delle famiglie in esso egemoni. Si tratta della famiglia di rango nobile dei *Segna* o *Segnarelli* (a volte detta *de Alduciis*), che aveva avuto un ruolo di primo piano nella presa del potere in Bettona da parte della fazione nobile filoperugina nei tumulti del 1343<sup>6</sup>. Il fatto risulta chiaro da un consiglio comunale del 6 novembre 1381, in cui si discute circa il comportamento da tenere nei confronti del comune di Todi,



da cui il comune di Bettona ha ricevuto una lettera che chiede di intervenire per bloccare le scorribande *quotidie* perpetrate nel proprio comitato da Francesco di Giovanni di Segna *cum sua brigata quam retinet in Sorgnano*. Il consiglio stabilisce di inviare ambasciatori a Francesco di Giovanni *Segna* chiedendo la fine delle scorribande e delle ruberie, altrimenti il comune di Bettona si sarebbe trovato costretto a collaborare con quello di Todi per ottenere tale risultato nei modi che saranno richiesti da quel comune<sup>7</sup>. L'8 dicembre successivo il consiglio comunale di Bettona torna sul problema, assegnando al podestà ed ai priori piena facoltà di agire per ottenere la cessazione delle scorribande di Francesco di Giovanni *Segna* e dei suoi uomini in territorio tuderte<sup>8</sup>.

Nella seconda metà del Trecento – e probabilmente già da vari decenni – il fortilizio di Sorgnano, quindi, fa parte del comitato del comune di Bettona, ma costituisce una proprietà esclusiva di una famiglia nobile bettonese, che probabilmente ha avuto in concessione il castello di Sorgnano dalla Sede Apostolica in riconoscimento della fedeltà alla parte guelfa dimostrata in occasione della guerra guelfo-ghibellina del secolo precedente. La famiglia dei *Segna* (la denominazione del clan familiare può essere desunto dal nome in esso più ricorrente, spesso usato anche come appellativo familiare) è molto influente in seno alle magistrature comunali, ma si muove con grande autonomia da esse, prediligendo lo svolgimento di autonome attività militari, secondo lo stile proprio delle famiglie nobili dell'epoca. Va notato, in particolare, come il documento del 6 novembre 1381 parli esplicitamente di una guarnigione militare (*brigata*) tenuta stabilmente dai *Segna* nel castello di Sorgnano. Tale fortezza, quindi, costituisce un caposaldo per le scorribande che la famiglia dei *Segna* guida in territorio tudertino, provocando le ire del comune di Todi e l'imbarazzo di quello di Bettona.

La famiglia dei *Segna*, inoltre, è ben collegata alla nobiltà più influente dell'epoca nell'area dell'Umbria centrale, come dimostra la stipula del contratto sponsale tra Francesco di Giovanni *Segna* e Lucchesa di Aldrovandino, che avviene il 23 novembre 1382 a Foligno, in palazzo Trinci, alla presenza di vari testimoni, tra cui proprio Corrado ed Ugolino Trinci. Il 30 novembre successivo, in Bettona, presso la propria casa, probabilmente per riequilibrare l'assegnamento delle eredità in previsione del prossimo matrimonio, Giovanni *Segna* cede un terreno presso Bettona ad Ugolinuccio Neri dei conti di Petroio, marito della propria figlia Ymilgla, come bene dotale<sup>9</sup>.

A riprova delle complesse relazioni intercorrenti tra la famiglia dei *Segna* e le magistrature comunali di Bettona si può addurre la vicenda, piuttosto oscura, del 1385, in cui Giovanni *Segna*, Lorenzo Faccioli e Segnarello di Angelo chiedono di porre i propri fortilizi di Sorgnano e di Tor Segnarella sotto la cura e la protezione del comune di Bettona; il consiglio, in data 8 aprile, dà facoltà di discutere la questione ad una commissione costituita dal podestà, dai priori e da un consiglio di due nobili e due uomini per porta<sup>10</sup>. La commissione già il giorno successivo stabilisce che Giovanni *Segna*, Lorenzo Faccioli e Segnarello di Angelo consegnino per iscritto i capitoli ed i patti con i quali si dicono disposti a porre i fortilizi di Sorgnano e di Tor Segnarelli sotto la cura e la protezione del comune di Bettona, ma la vicenda sembra non avere seguito<sup>11</sup>. Pare evidente come il comune di Bettona non mostri particolare entusiasmo per un'offerta solo all'apparenza tanto



liberale; la famiglia dei *Segna*, in effetti, è influente diplomaticamente e forte militarmente ed è probabile che dietro l'offerta fatta alle magistrature comunali si celasse non tanto una richiesta di protezione quanto un'abile opportunità di copertura per le proprie azioni militari.

Che i *Segna* continuino indefessamente ad esercitare il mestiere delle armi e che la fortezza di Sorgnano continui ad essere un loro caposaldo militare è infatti provato di lì a pochi anni. Il 14 novembre 1385, infatti, il consiglio del comune di Bettona discute circa un'ambasciata del comune di Perugia che lamenta come Giovanni *Segna*, Lorenzo Faccioli e Segnarello di Angelo abbiano posto i fortilizi di Tor Segnarelli e di Sorgnano sotto la cura e la protezione di Rainaldo Orsini ed a causa di ciò pochi giorni prima si sarebbe tenuta in Tor Segnarelli una riunione di nobili, tra cui Michelotto Michelotti e Francesco di Giovanni *Segna*, da cui si temono problemi in Perugia. Il consiglio stabilisce di tentare di convincere Giovanni *Segna*, Lorenzo Faccioli e Segnarello di Angelo a non urtare il comune di Perugia e Giovanni *Segna*, presente al dibattito, interviene dicendo che nulla ha inteso fare contro il comune di Perugia e che gli accordi da lui stipulati hanno il solo fine di salvaguardare sé ed i propri beni. Promette inoltre di non dare d'ora in avanti ricetta nel fortilizio di Sorgnano ad alcuno che sia invisio o contrario al comune di Perugia<sup>12</sup>. Il 16 ed il 18 successivo Segnarello di Angelo e Lorenzo Faccioli confermano quanto affermato da Giovanni *Segna* e prendono il medesimo impegno e così il consiglio del comune di Bettona risponde al comune di Perugia assicurando che per il futuro che non si sarebbero ripetuti i problemi lamentati e che il comune di Bettona si sarebbe fatto garante di ciò<sup>13</sup>.

I registri di consigli e riformanze del comune di Bettona, purtroppo, hanno una vistosa lacuna che interessa l'ultimo scorcio del Trecento ed il secolo successivo. Alcune informazioni offerte da Bianconi, tuttavia, confermano come nella prima metà del Quattrocento la fortezza di Sorgnano rimanga il principale caposaldo dei *Segna* nella loro intensa attività diplomatica e militare. La concessione, inoltre, nel 1412 del vicariato di Bettona ad Ugolino Trinci da parte dell'antipapa Giovanni XXIII<sup>14</sup> ha senz'altro rafforzato il ruolo dei *Segna* nello scacchiere politico dell'Umbria centrale, considerando gli stretti rapporti intercorrenti tra le due famiglie.

Queste le parole del Bianconi; le informazioni, ancorché non siano citate le fonti da cui sono attinte, sembrano assolutamente fededegne, soprattutto perché perfettamente in linea con il quadro ricostruito per via documentaria per il periodo precedente e per quello successivo:

«*Sorgnano*, rocca su i monti nostri; in oggi la Bandita: fu fabbricata da capi Guelfi. Si possedeva nel 1402 dal Bettonese Ugolino di Giovanni detto Segna, ed il Comune la rinforzò di un uomo, ed a tutto carico la guardò nel 1413. Quivi (1431) riparava il nobile Francesco Alduccio di Segna, scoperto di congiura ordita entro la Terra a danno dei preponderanti Crispolti. Per testamento di costui passò in usufrutto al figlio Gentiluomo,



quindi allo Ospedale di Sant'Andrea, che la vendette ai sopradetti. Ora restano solo dei ruderi»<sup>15</sup>.

I fatti assegnati al 1402 e 1413, infatti, sono perfettamente in linea con la situazione di fine Trecento, che vede Sorgnano saldamente in mano ai *Segna*, i quali, tuttavia, coinvolgono di tanto in tanto il comune di Bettona nella sua difesa: ciò, evidentemente, quando gli interessi della famiglia e quelli del comune coincidono.

In un contesto del tutto nuovo, invece, ci colloca la notizia relativa al 1431. Nel 1427, infatti, il pontefice Martino V aveva donato alla potente ed emergente famiglia bettonese dei Crispolti<sup>16</sup> il castello di Preci<sup>17</sup>. Ciò per i *Segna* costituisce un colpo durissimo ed un grave pericolo: da una parte i Crispolti puntano palesemente ad impossessarsi del dominio su Bettona e dall'altra hanno acquisito un importante centro di potere (Preci) collocato ad immediato ridosso della fortezza di Sorgnano. Non è quindi un caso che nel 1431 ed ancora nel 1433, quando la famiglia Trinci di Foligno tenta inutilmente di riappropriarsi di Bettona, Francesco di Alduccio *Segna* ne sia il principale alleato<sup>18</sup>, pagandone, ovviamente, le conseguenze. Ciò rende assolutamente verosimile la notizia riferita da Bianconi secondo cui nel 1431 lo stesso Francesco deve riparare nella fortezza di Sorgnano perché inseguito dai fautori della vincente fazione dei Crispolti. I Crispolti, inoltre, trovano l'appoggio del duca di Milano Francesco Sforza, contro il cui esercito interviene anche il vicario papale di Perugia, che manda truppe il cui comando è affidato a Tartaro, figlio di Francesco di Alduccio *Segna*<sup>19</sup>.

In questa fase, la situazione risulta pertanto abbastanza chiara: la famiglia Crispolti, guidata da Pietro ed Ugolino, sta acquistando il pieno potere su Bettona mentre la fazione dei *Segna* si oppone come può a questo stato di cose, facendo sempre più della fortezza di Sorgnano il proprio caposaldo militare. A risolvere la questione fra le parti avverse non sarà tanto, però, l'evidente disparità di forze a vantaggio dei Crispolti, quanto l'estinzione della famiglia *Segna*.

Nel 1431 Francesco di Alduccio *Segna* deve essere già piuttosto avanti con l'età e negli anni successivi non se ne incontrano ulteriori notizie. In quegli anni, probabilmente, muore anche suo figlio Tartaro. Francesco ha però un altro figlio, di nome *Segna*, che risulta però già morto nel 1437, lasciando un figlio maschio in ancor tenera età di nome Gentiluomo. Il 29 settembre 1437, infatti, il dottore in legge Pietro *de Carbonibus* da Recanati, in qualità di tutore di Gentiluomo di *Segna* di



Francesco, nomina Antonio Crispolti, Gaspare di Francesco e Giacomo di Ciolo curatori e difensori di Gentiluomo di fronte a qualunque curia<sup>20</sup>.

L'atto è di grande importanza: anzitutto conferma come la famiglia *Segna* sia ormai rappresentata da un solo maschio ancora fanciullo e dimostra inoltre come la famiglia Crispolti abbia ormai vinto lo scontro con essa, al punto che un suo membro è nominato tutore del giovane Gentiluomo *Segna*. Va inoltre ricordato come nel 1448 la famiglia Crispolti ottenga in feudo dalla Sede Apostolica anche il castello e distretto di Pomonte<sup>21</sup>, che si va ad aggiungere a quello di Preci, costituendo un ampio territorio alle dirette dipendenze dei Crispolti, in cui Sorgnano costituisce una sorta di *enclave*.

Per la famiglia *Segna*, tuttavia, l'epilogo è ormai prossimo. Il 6 novembre 1453, infatti, con atto rogato in Bettona, in casa degli eredi di Gentiluomo del fu Segna *de Aldutiis*, sita nel quartiere di S. Illuminato, Gryseyda di Simone di Bevagna, moglie del fu Segna di Francesco *de Aldutiis* di Bettona, in qualità di erede (in quanto madre) del giovane defunto Gentiluomo di Segna di Francesco *de Aldutiis*, dona «omnia sua bona et iura existentia in dicta terra Biconii et etiam districtum et castrum seu locum Pomontis Fraternitati Sancti Petri de Mattonato et Hospitali S. Petri de Biconio»<sup>22</sup>. Degli *omnia bona* fa ovviamente parte anche la fortezza di Sorgnano.

Con la morte di Gentiluomo, quindi, l'importante famiglia bettonese dei *Segna* si estingue e Gryseyda dona tutti i beni della famiglia – compresa la fortezza di Sorgnano – alla Confraternita disciplinata di S. Pietro di Bettona, detta anche dei Neri<sup>23</sup>. In casi del genere le donazioni *pro anima* sono in effetti piuttosto frequenti, ma in questo caso, alla luce dei fatti successivi, bisogna ritenere che dietro la vicenda si celi la regia della famiglia Crispolti. Vediamo infatti i documenti.

Appena il 15 novembre successivo, con atto rogato in Bettona, nella cappella di S. Pietro, a seguito della donazione fatta da Gryseyda di Simone di Bevagna di tutti i beni ereditati dal marito e dal figlio «existentia in terra Biconii et eius districtu et castrum seu locum Sorgnani cum eius tenimento et iurisdictione», ed a causa dell'obbligo derivante dall'accettazione della donazione di saldare i debiti ad essa collegati, il priore ed i confratelli della Confraternita e dell'Ospedale di San Pietro nominano Giacomo di Bartolo di Bettona proprio sindaco per la cessione a Pietro di Giovanni Crispolti di beni equivalenti alla somma di 210 fiorini, di cui egli è creditore rispetto a tale eredità a seguito della cessione del credito a lui fatta da Gianni di Ugolino Ugolinelli, dei conti di Petrorio, del comitato di Assisi<sup>24</sup>.

Appena due giorni dopo (17 novembre), con atto rogato in Bettona, in *platea Communis*, Giacomo di Bartolo di Bettona, in qualità di sindaco e procuratore della Confraternita dei disciplinati di San Pietro e dell'Ospedale di San Pietro *de Mactonato* di Bettona, poiché la confraternita e l'ospedale sono obbligati a soddisfare i debiti collegati all'eredità ricevuta da Segna di Francesco e dal di lui figlio Gentiluomo e dato che Pietro di Giovanni Crispolti appare creditore



di 210 fiorini in detta eredità, alla presenza e col consenso di Michele di Matteo, priore dell'Ospedale e di molti membri della confraternita e dell'ospedale, cede a Pietro di Giovanni Crispolti una serie di beni tra cui: «Item castrum seu locum dicto Sorgniano cum eius tenimento et iurisdictione, situm in provincia Spoletani Ducatus iuxta territorium Bictonii, territorium Collismancii, territorium Pomontis, territorium Turris Segniarelli et alio fines ad habendum, tenendum et possidendum etc.»<sup>25</sup>.

In appena 11 giorni (6-17 novembre 1453), pertanto, la fortezza di Sorgniano passa dalla famiglia dei *Segna* a quella dei Crispolti, transitando per la Confraternita disciplinata di San Pietro di Bettona: ciò non può essere un caso. È evidente che i Crispolti fossero interessati a Sorgniano; fino a quando la famiglia dei *Segna* era rimasta combattiva (1435 ca.), tale fortezza aveva rappresentato una spina nel fianco nel controllo del territorio bettonese, in particolare perché confinante con Preci, ed anche a seguito del venir meno del pericolo rappresentato dai *Segna* la fortezza di Sorgniano continuava a rappresentare una *enclave* nel territorio dei Crispolti potenzialmente pericolosa qualora fosse finita nelle mani di una famiglia potente ed avversaria dei Crispolti, quale, ad esempio, la famiglia Baglioni, che in quegli anni cominciava ad operare una politica espansionistica in territorio bettonese cui i Crispolti si opponevano fermamente.

La donazione di Gryseyda, in effetti, sembra pilotata proprio dai Crispolti, che potevano esercitare una forte influenza su di lei grazie al fatto che un loro membro era stato nominato tutore del defunto di lei figlio Gentiluomo. La donazione alla Confraternita di San Pietro è “politicamente” inattaccabile, in quanto fatta da una vedova senza più eredi che quindi investe i propri beni nella salvezza della propria anima e di quella dei propri cari. Nel frattempo i Crispolti, che ben conoscono la situazione della eredità dei *Segna*, acquistano un credito vantato su di essa da Gianni di Ugolino Ugolinelli, dei conti di Petrorio, del comitato di Assisi. A questo punto fanno valere il proprio credito nei confronti di chi ha ricevuto l'eredità dei *Segna*, e quindi della Confraternita disciplinata di San Pietro di Bettona, sulla quale possono esercitare, ovviamente, una fortissima influenza. Tutt'altro che casualmente, a questo punto, la confraternita decide di ripianare il debito annesso all'eredità *Segna* proprio tramite la fortezza di Sorgniano, che così passa in proprietà della famiglia Crispolti, nelle cui mani sarebbe rimasta fino al secolo XIX, quando ad estinguersi sarà questa famiglia.

Il 5 dicembre 1468 Ugolino Crispolti ed il nipote Cesare di Marco Antonio dividono i propri beni comuni ubicati nei territori di Bettona, Gualdo Cattaneo, Perugia e Todi. All'interno di questi beni compare ovviamente *Sorgnianum*, che entra a far parte delle pertinenze di Ugolino<sup>26</sup>.

Il 5 gennaio 1477, a seguito di una nuova vertenza, Ugolino Crispolti ed il nipote Cesare di Marco Antonio perfezionano la divisione dei beni fatta nel 1468. Tali beni sono detti *in montibus Pomontis et Sorgniani et aliarum tenutarum*. La rettifica dei confini mantiene Sorgniano tra le pertinenze di Ugolino. Va notato come nell'atto si parli di *castrum montis Sorgniani* e come,



accanto a Pomonte, Sorgnano appaia come il centro più importante della tenuta<sup>27</sup>. È evidente come a seguito dell'acquisto di Sorgnano da parte dei Crispolti il ruolo della fortezza sia nettamente diminuito rispetto a quando essa rappresentava il centro di potere della famiglia *Segna*. Il centro di potere dei Crispolti in quel territorio, infatti, è Pomonte e ciò ad evidente discapito di Sorgnano. Nel 1477, tuttavia, Sorgnano è detto ancora *castrum* e quindi, probabilmente, continua ad essere utilizzato a fini militari.

Nessuna novità di rilievo è nota per il periodo successivo. Dal punto di vista patrimoniale, rimane saldamente in mano ai Crispolti, che ne mantengono la proprietà anche a seguito dell'accordo con la famiglia Baglioni del 1694, a seguito del quale le due famiglie si dividono il controllo della valle del Puglia<sup>28</sup>. Da un punto di vista demico e strategico, la tendenza di fondo riscontrabile, invece, è quella del progressivo abbandono della fortezza di Sorgnano, la quale, perduta la funzione militare, si trova collocata in un luogo troppo appartato per permettere un utilizzo di altro tipo. Lo stesso distretto di Sorgnano è scarsamente popolato e perciò di interesse economico limitato. Interessante, a tal fine, è lo stato delle anime della parrocchia di Pomonte del 1722, in cui vengono registrati in Sorgnano 12 abitanti, tutti appartenenti, quasi certamente, ad un solo nucleo familiare. L'editore dello stato delle anime, il sacerdote V. Falcinelli, afferma che essi vivessero «certamente nell'ex castello», ma è invece assai più probabile che l'antica fortezza fosse all'epoca già abbandonata e che tale nucleo familiare abitasse nelle cosiddette Case di Sorgnano (si veda in proposito la mappa del Catasto Gregoriano). Tale nucleo familiare, comunque, rappresenta da solo circa il 10% dell'intera popolazione della parrocchia di Pomonte, costituita da 123 abitanti<sup>29</sup>.

Dal punto di vista cartografico, purtroppo, non sono state reperite rappresentazioni di alcun genere precedenti il secolo XIX. Il bellissimo catasto geometrico-particellare Chiesa realizzato dal comune di Perugia nel 1727, infatti, non comprende il distretto di Sorgnano, fermandosi ai confini del territorio di Deruta. Da uno spoglio della cartografia del territorio umbro in età moderna solo in un caso si può ipotizzare l'inserimento di Sorgnano con la denominazione generica di Castellare. Si tratta di una *Carta del territorio d'Orvieto e territorio di Perugia* dell'anno 1803, riprodotta nell'Appendice e di cui si fornisce di seguito la scheda tratta da F. R. CASSANO, *Perugia e il suo territorio. Incisioni dal XV al XIX secolo*, voll. 2, Perugia, Volumnia editrice, 1990, p. 154:

Bernardo Olivieri (XVIII-XIX sec.)

*Carta del territorio d'Orvieto e territorio di Perugia.*

Dimensioni: mm 443x502.

Datazione: 1803.



Stampatore: Calcografia camerale.

Tecnica: incisione su rame.

«Opera dell'incisore romano Bernardo Olivieri, la bella carta con i territori di Orvieto e Perugia fu stampata nel 1803 a Roma presso la Calcografia Camerale. Frutto dell'elaborazione delle aggiornate misurazioni introdotte dal Maire e dal Boscovich nelle loro carte del dominio pontificio (1754 ca. – 1776), l'incisione ha un interesse storico artistico più che cartografico. Piacevole e ben riuscita è la figurazione che incornicia il titolo dell'opera, in probabile personificazione dell'Italia), affiancata da un putto con un grappolo d'uva».

Nel 1809, poi, muore Giuseppe Crispolti, ultimo esponente maschio della famiglia, che lascia pertanto i propri beni in eredità al figlio della propria sorella Celidonia, moglie di Adriano Della Penna, di nome Fabrizio. In tal modo anche la fortezza di Sorgnano diventa di proprietà della famiglia Della Penna<sup>30</sup>. Fabrizio Della Penna muore il 4 aprile 1838, lasciando erede la sua unica figlia Maria Teresa, che aveva sposato il nobile reatino Giovanni Maria Ricci, da cui aveva avuto un figlio di nome Fabrizio. Nel trasferimento di proprietà dalla famiglia Crispolti a quella Della Penna Ricci sorgono controversie giuridiche a seguito delle quali l'asse patrimoniale viene privato del distretto di Pomonte, ottenuto a suo tempo per concessione pontificia, ma che non interessano Sorgnano, che era invece stato ottenuto per trattativa privata nel 1453. All'interno di questa vertenza si colloca la bella carta contenente la raffigurazione della fortezza di Sorgnano pubblicata in F. GUARINO - L. LONDEI, *Pomonte castello dell'Umbria*, contributi di F. Ferruzzi e M. Orazi, Archivi in Valle Umbra, 2004 (Diversità del passato, 3), p. 80 (si vedano le pp. 80-82 per la citata vertenza).

Nuove informazioni di tipo sia patrimoniale sia cartografico si reperiscono poi attraverso il Catasto Gregoriano, la cui realizzazione è avviata dallo Stato Pontificio attorno al 1830 e che viene ereditato ed aggiornato dal Regno d'Italia fino agli anni quaranta del Novecento.

Il Catasto Gregoriano è il primo geometrico-particellare realizzato dallo Stato Pontificio e quindi, ovviamente, vi si trova la rappresentazione della fortezza di Sorgnano, per la quale si rimanda all'Appendice<sup>31</sup>.

Nella matricola di Deruta, realizzata attorno al 1840, la fortezza di Sorgnano compare nella particella.612: la definizione è castello diroccato, con superficie di 270 mq ed estimo di 52 bajocchi. L'intestatario è il barone Fabrizio di Giovanni Maria Della Penna Crispolti Ricci, sotto tutela del padre perché ancora minorenne<sup>32</sup>. Si tratta, ovviamente, di Fabrizio Ricci, figlio di Maria Teresa Della Penna e nipote di Fabrizio Della Penna, figlio, a sua volta, di Celidonia Crispolti.

Sorgnano rimane di proprietà di Fabrizio di Giovanni Maria Della Penna Crispolti Ricci fino al 1890, quando la particella 612 (Sorgnano, castello diroccato) assieme ad altre particelle, per un



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 1**

totale di 4517,99 tavole, viene venduta a Augusto di Ulisse Morelli, residente in Perugia (rogito Tei del 19/07/1890 registrato il 07/08/1890)<sup>33</sup>.

Appena due anni più tardi la particella 612 (Sorgnano, castello diroccato), assieme alle altre particelle oggetto di compravendita nel 1890, a seguito della morte di Augusto di Ulisse Morelli (15/05/1892) passano per successione alla di lui moglie Emilia di Giuseppe Bianconi<sup>34</sup>.

Nel 1925 la particella 612 (Sorgnano, castello diroccato) è ancora intestato ad Emilia di Giuseppe Bianconi<sup>35</sup>, ma l'anno successivo, a seguito della sua morte avvenuta il 29/01/1926, Sorgnano, assieme alle altre particelle oggetto di compravendita nel 1890, passa per successione a Giovanni Alberto del fu Alberto Del Buontromboni, residente a Perugia e nipote della Bianconi<sup>36</sup>.

Nel 1931 la medesima particella 612 (Sorgnano, castello diroccato), sempre assieme alle altre particelle oggetto di compravendita nel 1890, a seguito della morte di Giovanni Alberto del fu Alberto Del Buontromboni avvenuta il 28/03/1931 passa per successione ai figli di questi Carlo Alberto e Ida Del Buontromboni per il 50% ed a Guglielmo di Odoardo Gigliarelli in qualità di usufruttuario per il 50%<sup>37</sup>. L'anno successivo, tuttavia, i beni oggetto di successione nel 1930 vengono divisi tra i proprietari con rogito Briganti del 03/12/1932 registrato il 22/12/1932 al 1112. La particella 612 (Sorgnano, castello diroccato) viene assegnata a Carlo Alberto Del Buontromboni<sup>38</sup>, nella cui disponibilità continua a risultare fino all'anno 1946, anno di cessazione dell'utilizzo del registro delle mutazioni<sup>39</sup>.

A SEGUITO DI PIANO ATTUATIVO E' STATO PORTATO AVANTI UN PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DEI RESTI DEL FORTE DI SORGNANO PER LA SUA TRASFORMAZIONE IN STRUTTURA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA (PERMESSO DI COSTRUIRE N. 27 DEL 03.05.2012).

## QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	<b>FORTE DI SORGNANO</b>
TIPO	<b>I</b>
CODICE	<b>22306</b>
NOTE	

## VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Art. 10 co. 3</b> <input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	<b>SIC – Siti di Interesse Comunitario (sottoclasse 4b)</b>
ALTRO	<b>Area boscata</b>

## COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	<b>X</b>
CRINALE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 1**

ALTRO	
-------	--

## TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

## CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

## STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	X
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

## MATERIALI

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA ARENARIA LOCALE
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

## VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCIP	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 1**

CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 2**

**LOCALITA': SAN TEREZIANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 65 Part. 237**

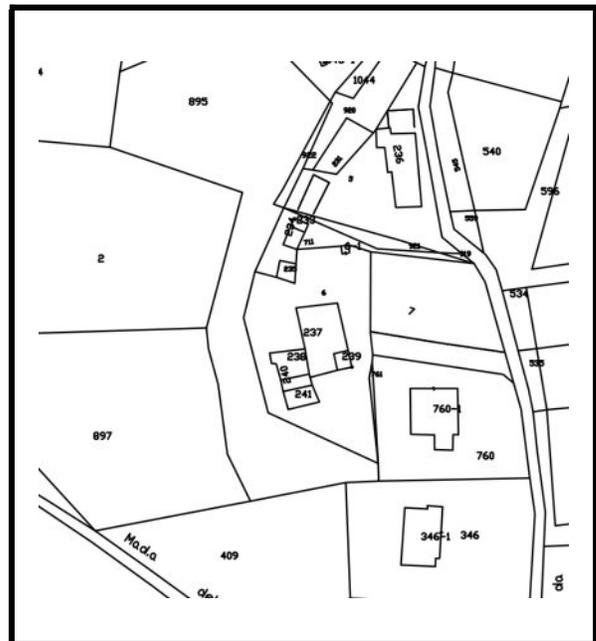
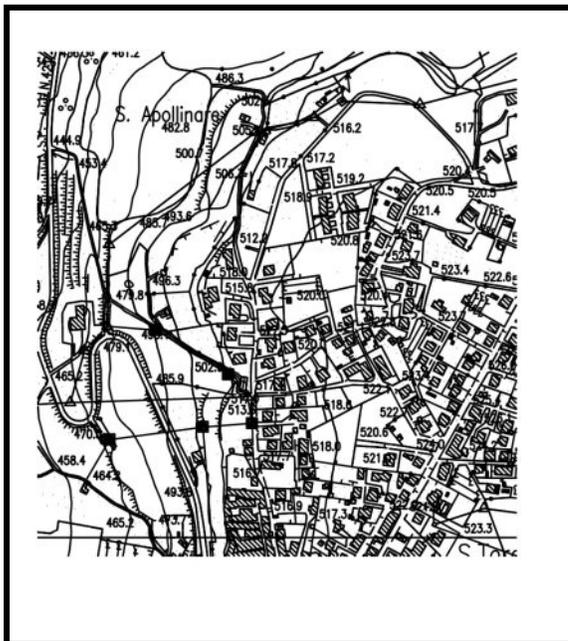
**DENOMINAZIONE: PALAZZO PONTINI**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



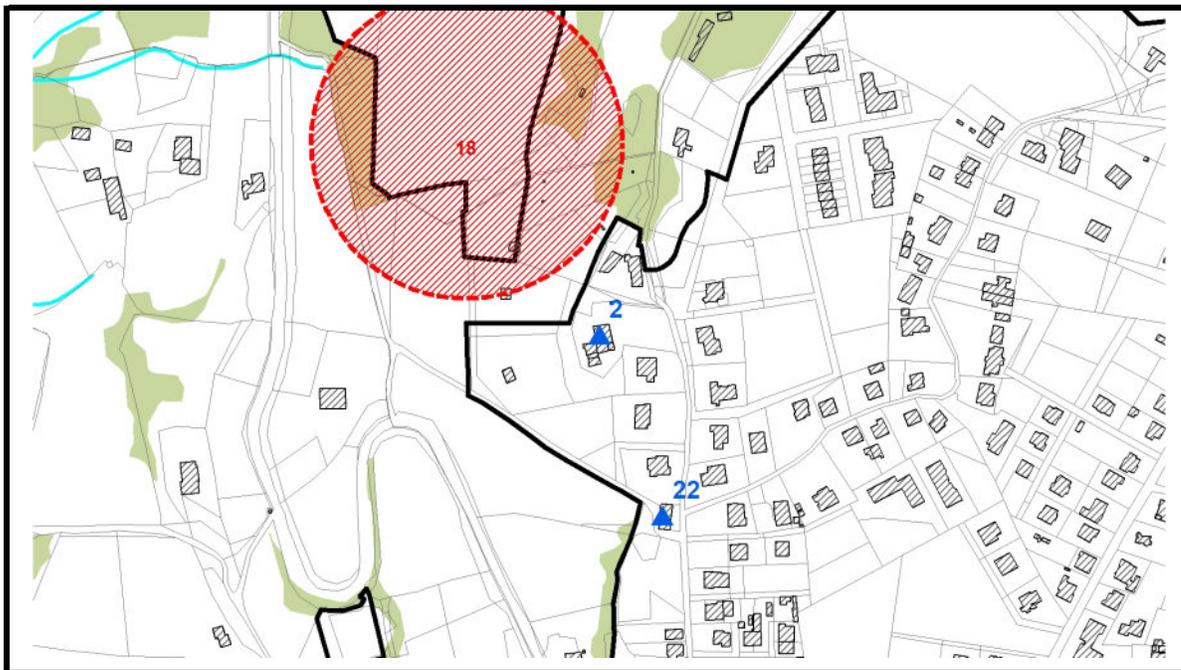
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

**CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000**





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Palazzo padronale sito in Zona Residenziale di Completamento “B” del vigente PRG.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		



**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI DI LATERIZIO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	



**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	X

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

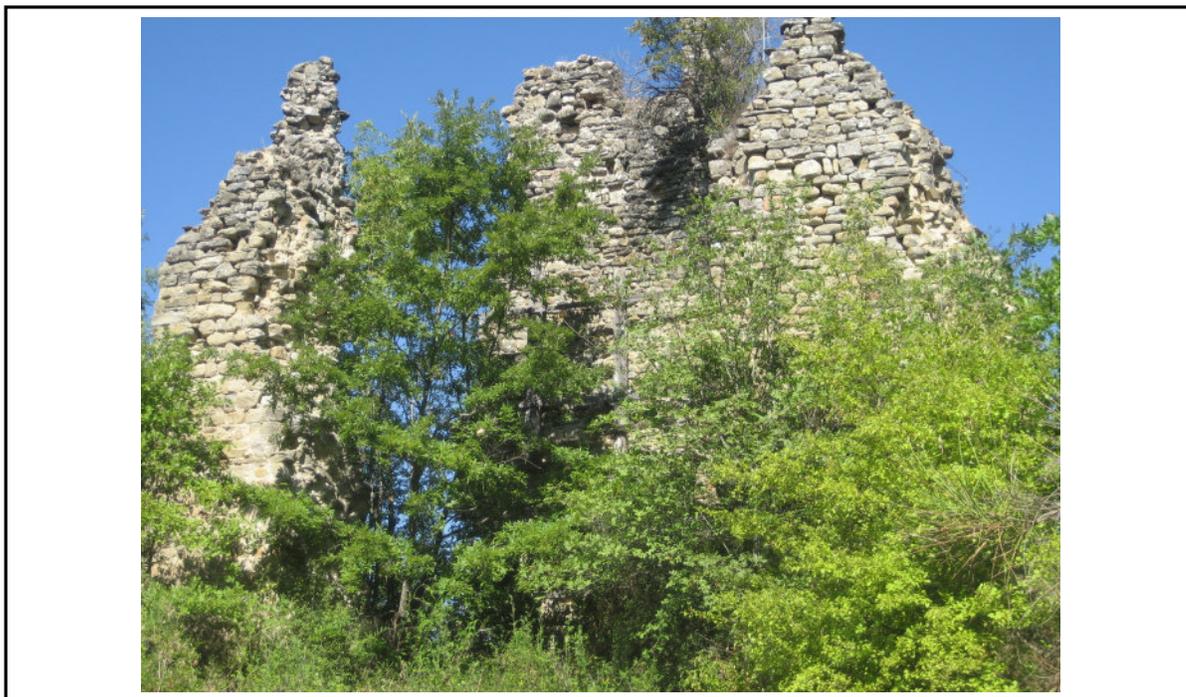
**SCHEDA N. 3**

**LOCALITA': CISTERNA VECCHIA**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 18 Part. 42**

**DENOMINAZIONE: CISTERNA VECCHIA**

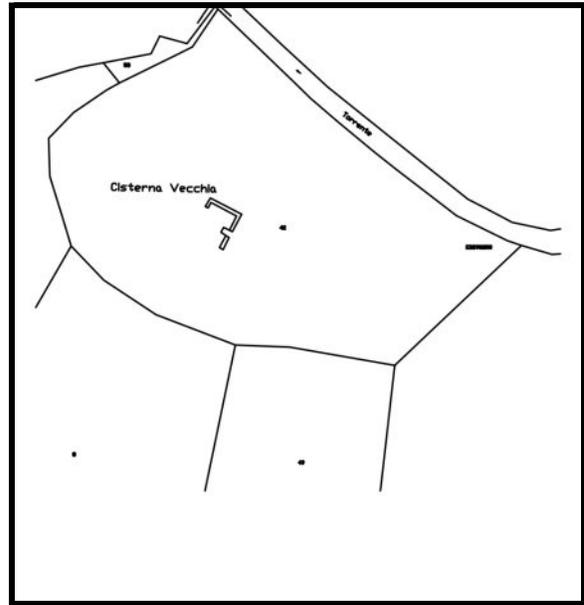
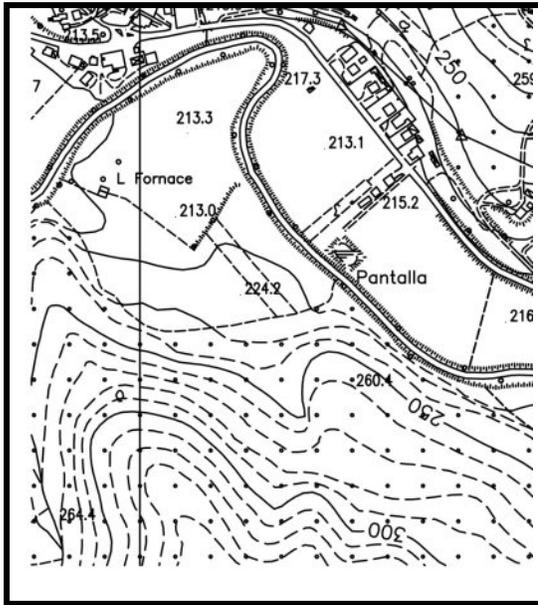
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



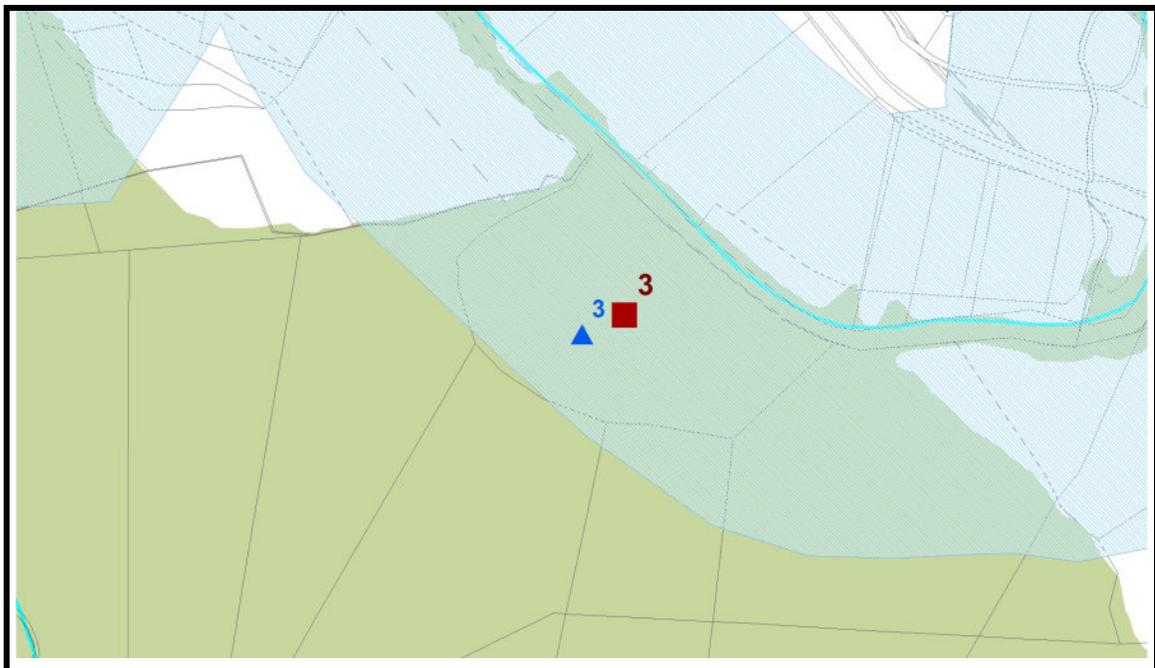


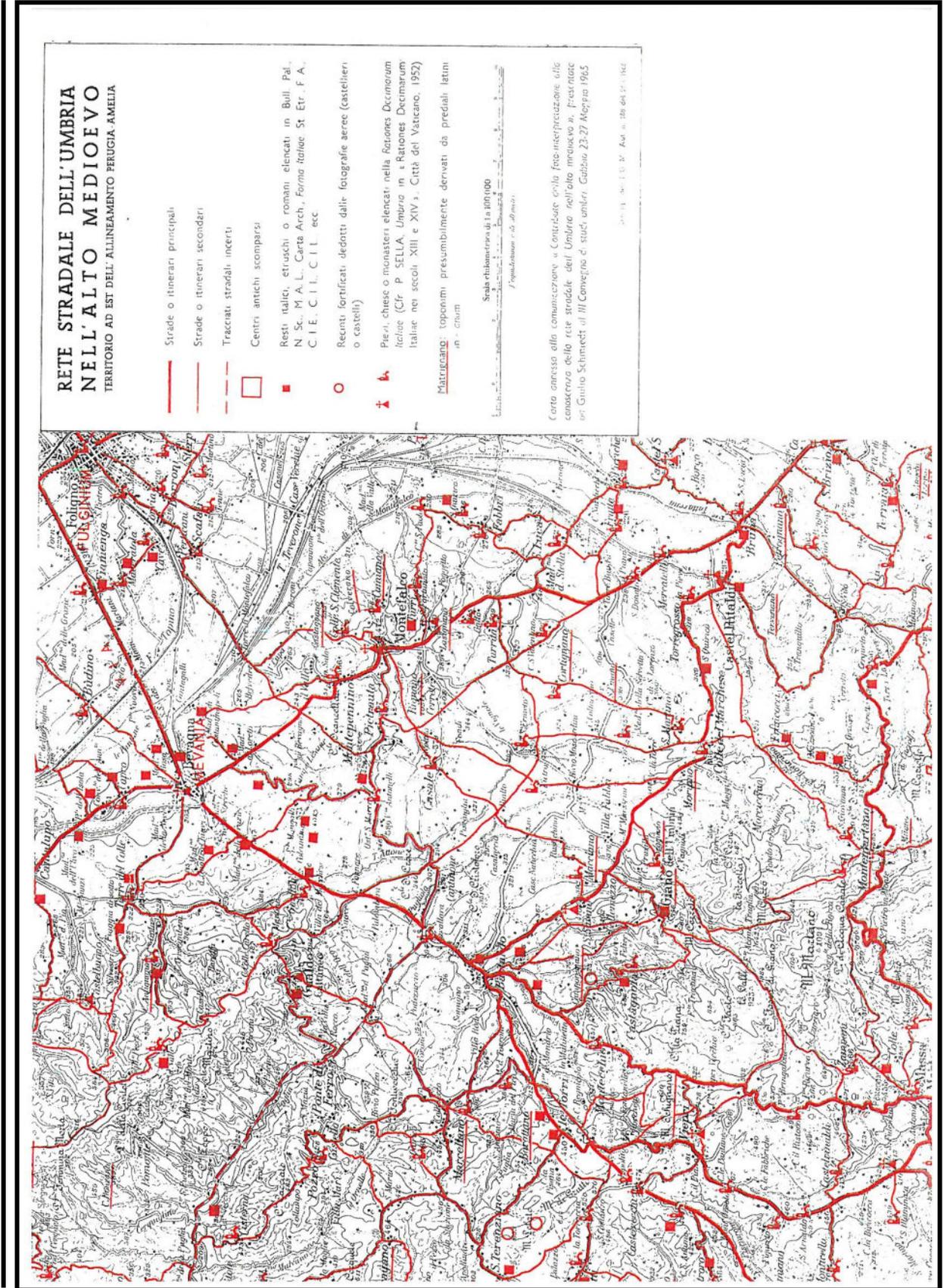
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 4.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Il castrum Cisternae, posto nel territorio dell'antica Diocesi di Todi, si trova lungo quel percorso di collegamento nato a "cavaliere" nel senso est/ovest dei due assi stradali principali, la Via Amerina e la Via Flaminia, sopravvissuti, nel loro tracciato di origine romana o più antico, durante il Medio Evo fino ai nostri giorni. L'importanza strategica di questa antica via di comunicazione, che provenendo da est allacciava all'altezza di Cavallara la Via Flaminia con le strade provenienti dal Tevere attraverso la Valle del Puglia, è testimoniata dalla presenza di "castra" fortificati a guardia dei "passi da difendere".

In un documento del 1339 si fa riferimento a "castra et villae" lungo il percorso del Puglia dove tra gli altri viene nominato il Castrum Cisternae. Si tratta di quei tipici insediamenti posti in prossimità di uno strategico nodo viario, in posizione dominante o sul costone di una serie di colline, sorti come residenza e unitamente come caposaldo difensivo contro le incursioni nemiche.

I ruderi di Cisterna Vecchia sono ubicati a mezza costa tra il torrente Puglia e il piccolo centro storico di Cisterna, anch'esso dotato di un sistema difensivo risalente al basso medioevo.

La genesi di questa Cisterna Vecchia, che è circondata da un vasto ambiente naturale di pregio, è un'isolata alquanto significativa traccia di un passato che ci riconduce senz'altro al X secolo; comunque a quell'età longobarda che nel Ducato di Spoleto trovava il maggior punto di forza dell'Italia Centrale.

L'intero territorio di Gualdo Cattaneo e con esso la rocca di Cisterna Vecchia, fu al centro di lotte fra il Ducato di Spoleto e Foligno, alleata all'Imperatore.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>CISTERNA VECCHIA</b>
TIPO	<b>I</b>
CODICE	<b>22326</b>
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 142	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 10 (ex 1089/39)
SIC, SIR, ZPS			
ALTRO			

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	<b>X</b>
CRINALE	
ALTRO	



**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	<b>X</b>

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	<b>X</b>
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	<b>X</b>
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	<b>X</b>
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 3**

AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 4**

**LOCALITA': POMONTE**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 10 Part. 98**

**DENOMINAZIONE: CASTELLACCIO**

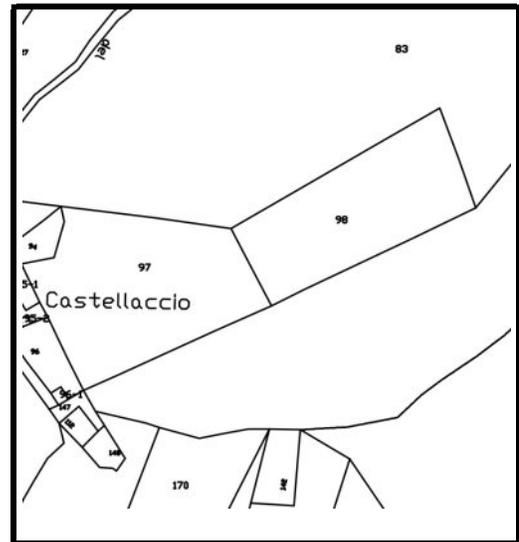
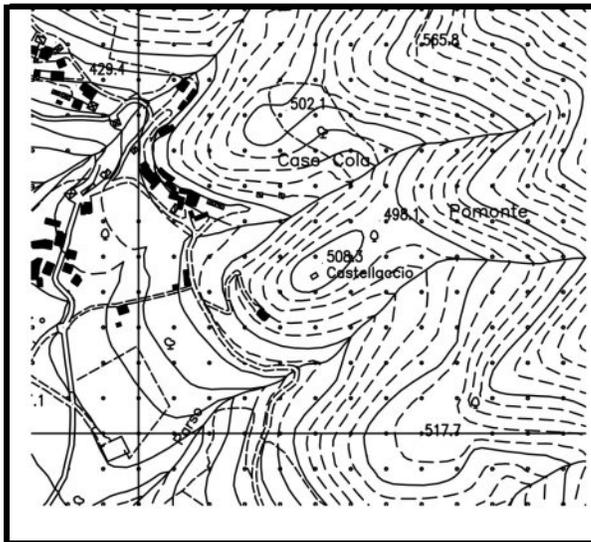
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





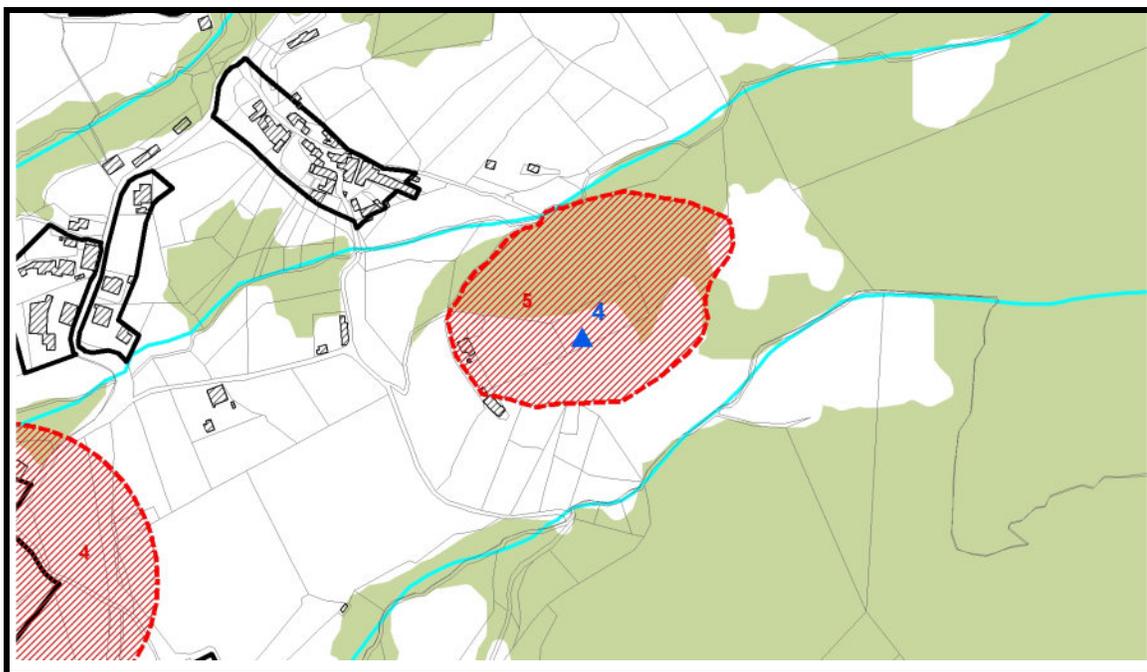
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Rudere di castrum fortificato posto in posizione strategica di controllo sulla sommità di un colle, limitrofo all'abitato di Pomonte. Costruito dall'Albornoz.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	IL CASTELLACCIO
TIPO	I
CODICE	2246
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136 <input checked="" type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	SIC IT5210078
ALTRO	ZONA DI ELEVATA DIVERSITA' FLORISTICO-VEGETAZIONALE (sottoclasse 4a)

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	X
CRINALE	



ALTRO	
-------	--

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	X
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 4**

CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 5**

**LOCALITA': POMONTE**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 9 Part. 107**

**DENOMINAZIONE: PALAZZO BARONALE DI POMONTE**

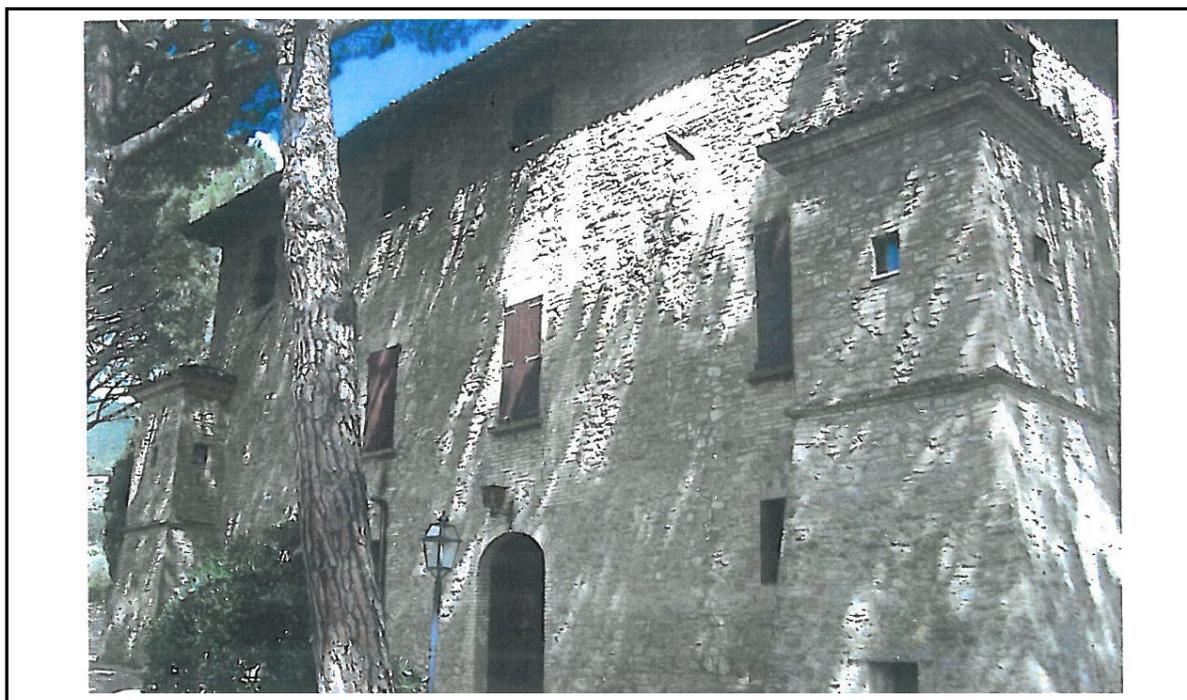
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

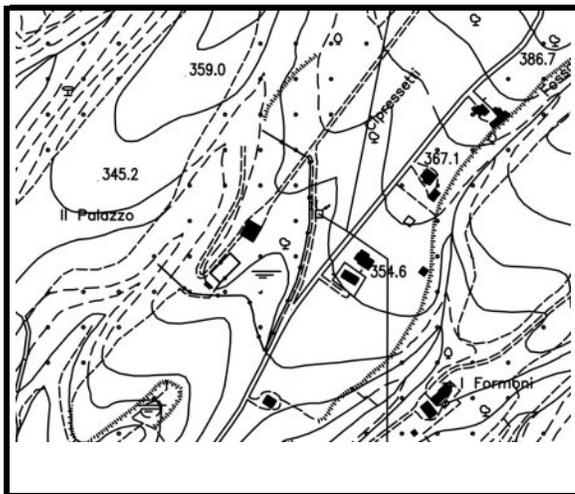
SCHEDA N. 5



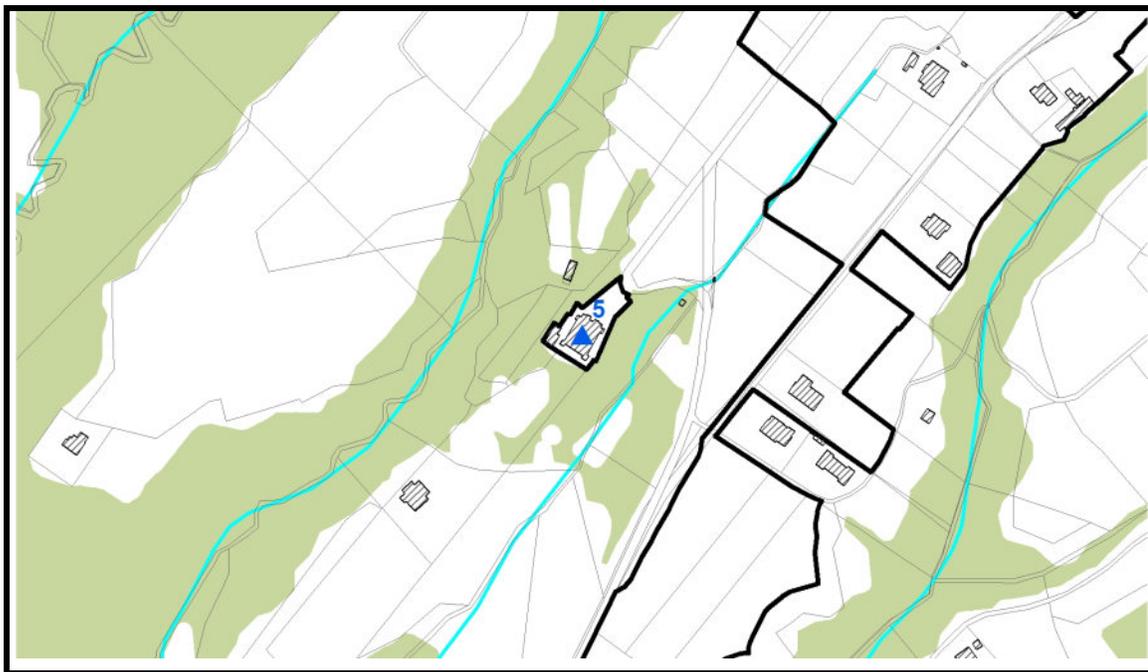


### INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



### NOTE:

I primi cenni storici fanno risalire la fondazione dell'attuale castello di Pomonte, da parte di Gualdo Cattaneo, al 1130. Nel corso dei secoli Pomonte fu teatro di lotta e di contesa fra Todi e Bettona. Nel 1415 Gregorio XII conferì al Castello il titolo nobiliare di *Baronia*, facendovi costruire quello che a tutt'oggi si



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 5**

denomina **Palazzo Baronale**, a pianta quadrilatera, con piccole torri angolari dotate di scarpe che arrivano sino a metà altezza del palazzo.

## QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	IL PALAZZO
TIPO	I
CODICE	2236
NOTE	Zona di rispetto paesistico - ambientale

## VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

## COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	X
ALTRO	

## TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

## CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

## STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
--------	--



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 5**

PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

## MATERIALI

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA E MATTONI
ALTRO	

## VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 6**

**LOCALITA': POMONTE**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 9 Part. 128-129**

**DENOMINAZIONE: S.PIETRO**

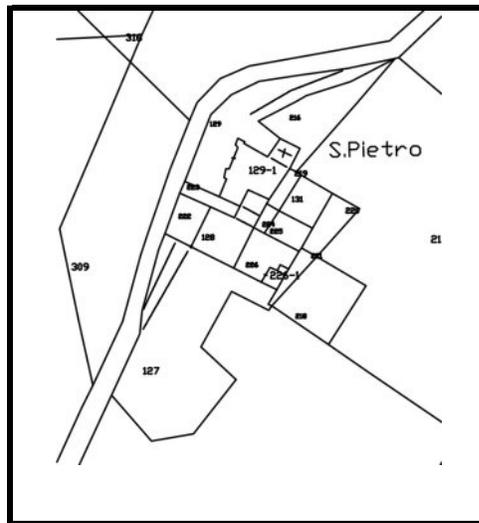
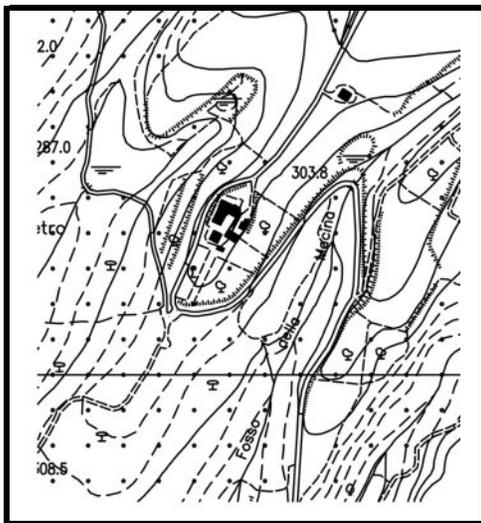
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





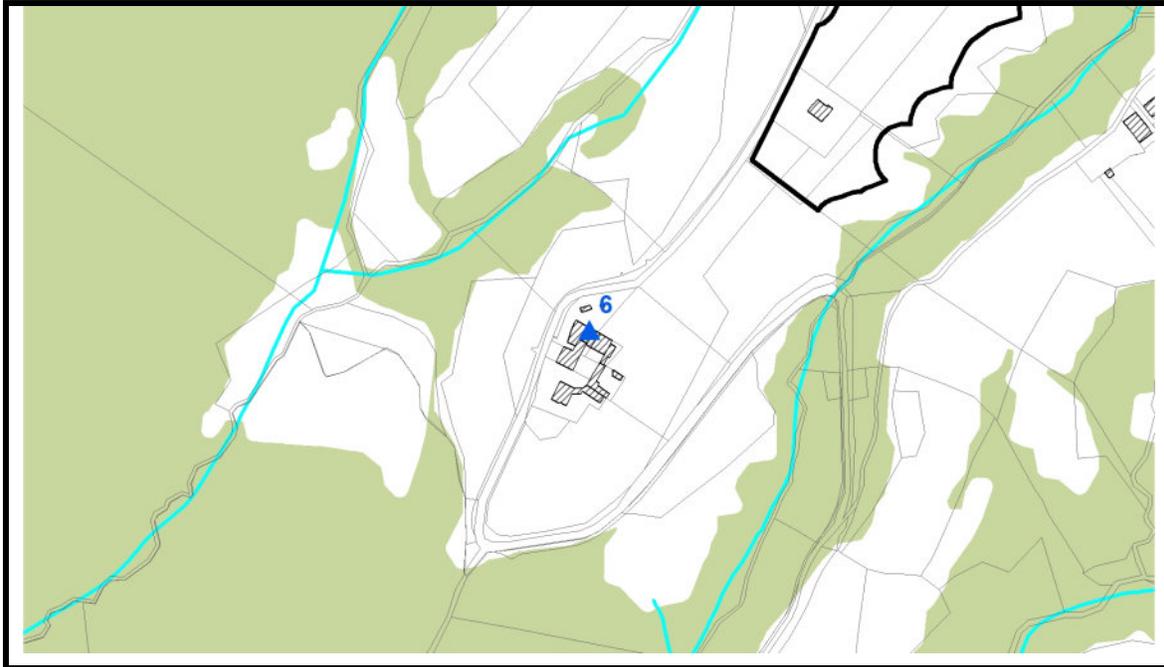
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Edificio tipico con caratteri ed elementi di rilevanza storico-architettonica. Viene ricordata la presenza in tempi remoti di una piccola Pieve o cappella intitolata al Santo, di cui rimane una piccola statua in pietra posizionata sulla facciata dell'edificio.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	X



ALTRO	
-------	--

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	X
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	X
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	<b>PIETRA</b>
APERTURE ESTERNE	<b>LEGNO</b>
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 6**

CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 13 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 7**

**LOCALITA': CISTERNA**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 17 Part. B**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DELLA MADONNA DELLE ROSE**

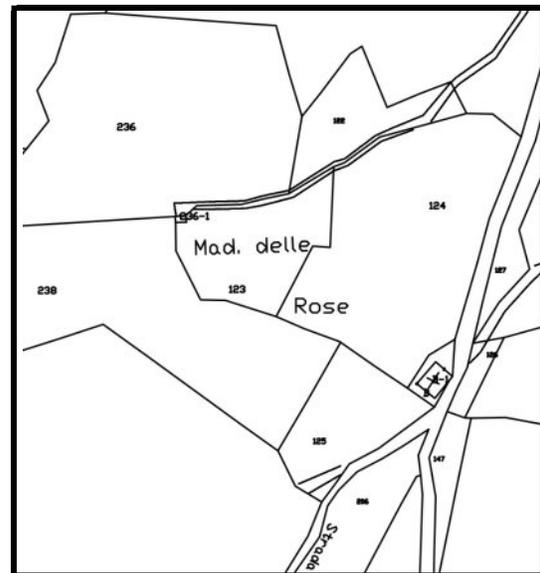
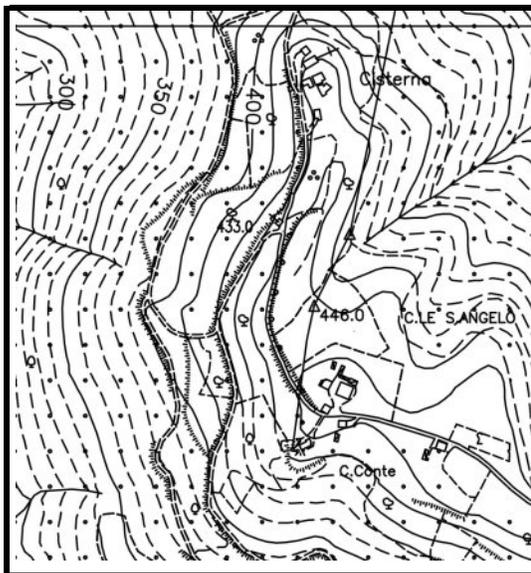
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





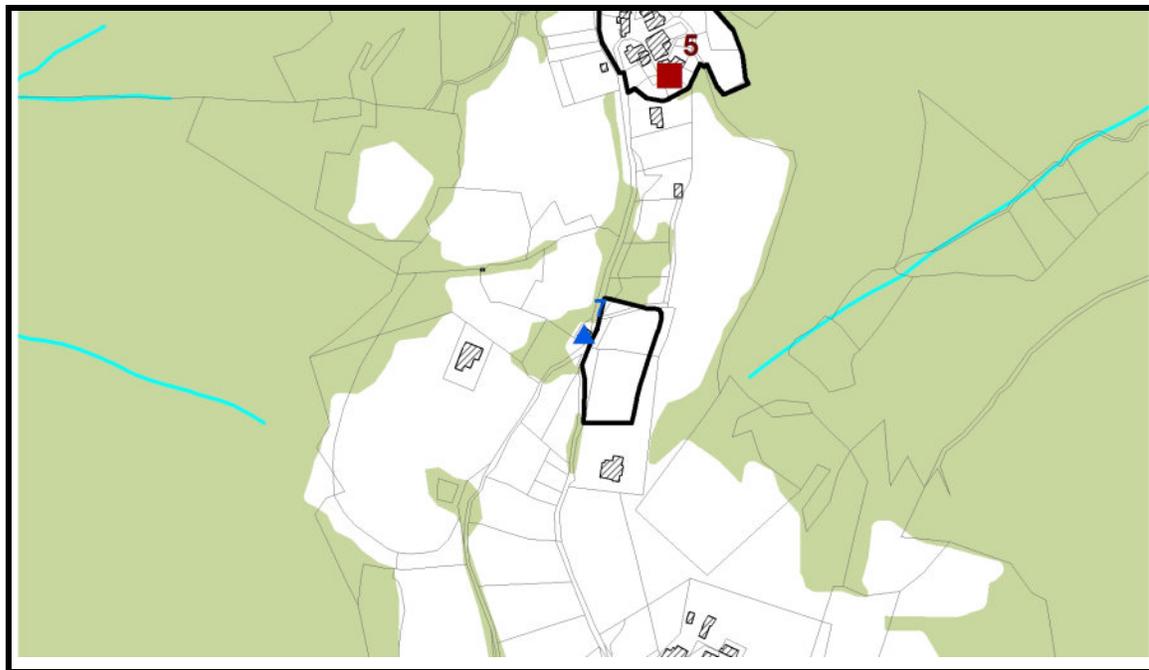
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

L'inventario dei beni della Chiesa parrocchiale di Cisterna, redatto nel 1872, cita la chiesa filiale "sotto il titolo della Mad. SSma della Rosa", localizzandola ad una distanza di circa cento metri dal castello, e specificando come la manutenzione della fabbrica fosse a carico della "comp. del SSmo Rosario".

La Chiesa della Madonna delle Rose si trova fuori dal Castello di Cisterna, a lato della strada che conduce a Pozzo. Si tratta di un piccolo impianto campestre, di origine devozionale, ad aula unica e senza presbiterio; le falde di copertura sono sorrette da una singola capriata, imbiancata a calce come il resto del legname; l'interno dell'edificio, con pareti intonacate molto ammalorate principalmente a causa dell'umidità di risalita, presenta tracce di tinteggiatura policroma, con la parete di fondo affrescata; l'altare maggiore, cui l'affresco mariano funge da pala, si trova collocato sopra un basamento. Anche le pareti esterne denunciano tracce di una vecchia intonacatura; la facciata, a due spioventi e coronata da un piccolo campanile a vela, è contraddistinta dalla presenza di un portale con cornice in muratura, collocato tra due finestrelle laterali ed una soprastante.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	MADONNA DELLE ROSE
TIPO	C
CODICE	22333
NOTE	ZONA DI RISPETTO PANORAMICO

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		



ALTRO	
-------	--

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	X
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	



**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 8**

**LOCALITA': I MARRI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 28 Part. 172 – 173

**DENOMINAZIONE:** VILLA MARI

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

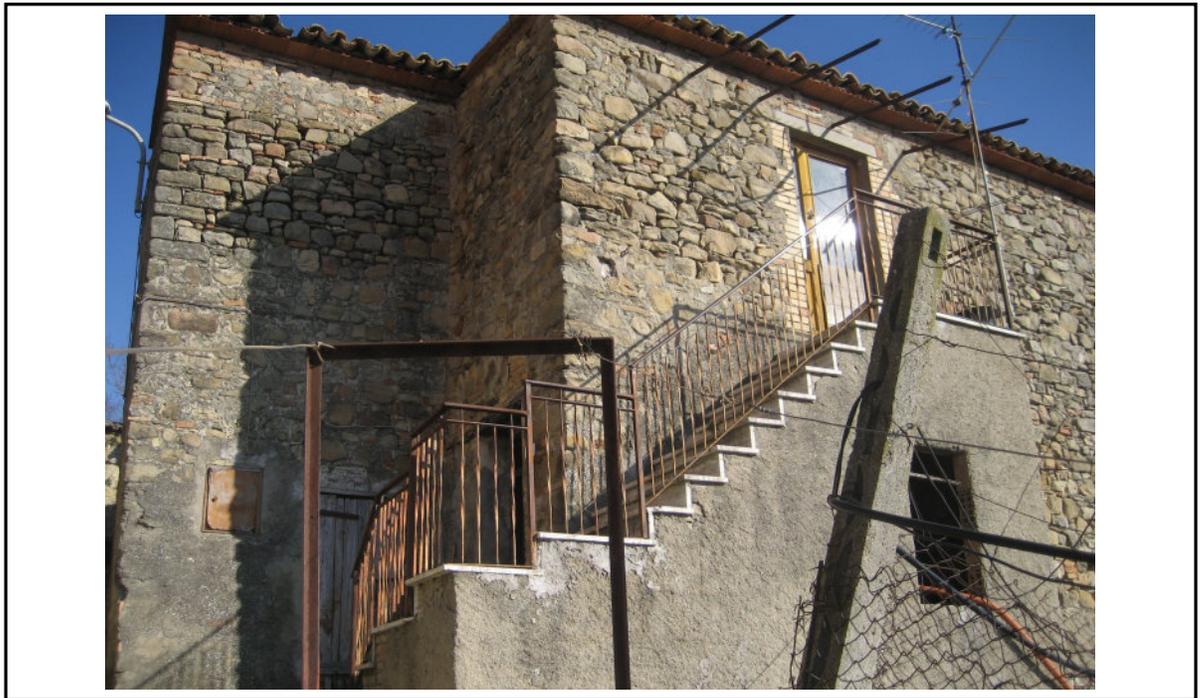
**SCHEDA N. 8**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

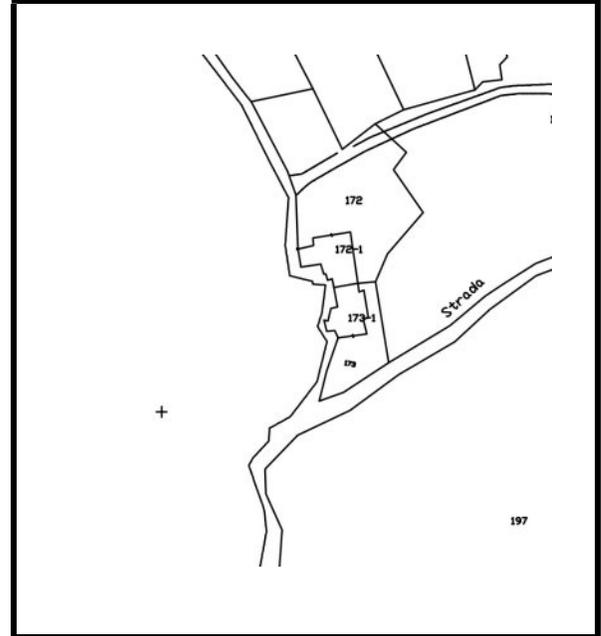
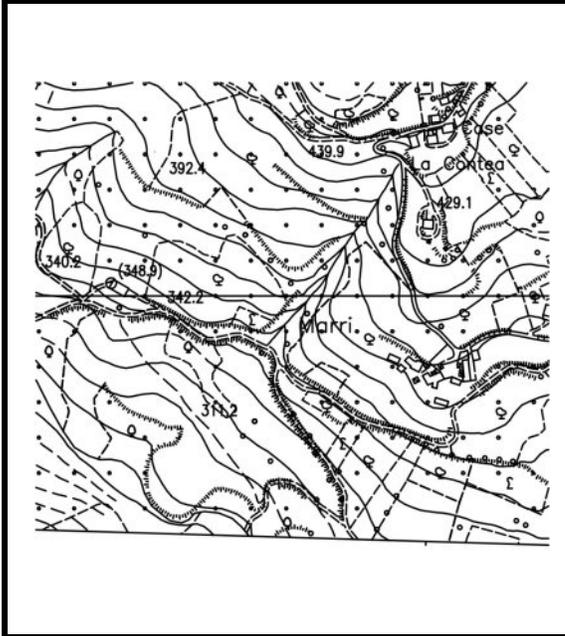
**SCHEDA N. 8**



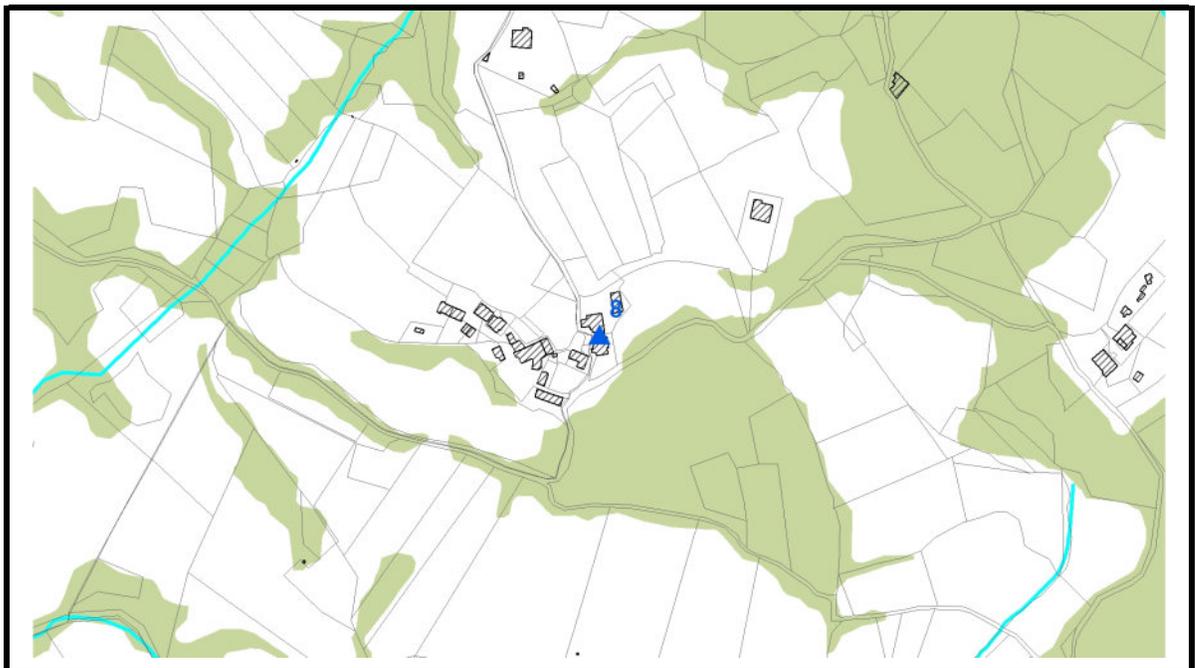


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** Tipica casa colonica utilizzata in parte ad uso abitativo.



QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	VILLA MARI
TIPO	R
CODICE	22344
NOTE	

VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	X
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015.

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	X
BUONO	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 8**

OTTIMO	
--------	--

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA LOCALE E MATTONI
COPERTURA	COPPI E TEGOLE
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	MURATURA DI MATTONI, PIETRA E COTTO
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO IN PARTE	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii.)**

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 9**

**LOCALITA': POMONTE**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 31 Part. 22**

**DENIMINAZIONE: VILLA PICCINI**

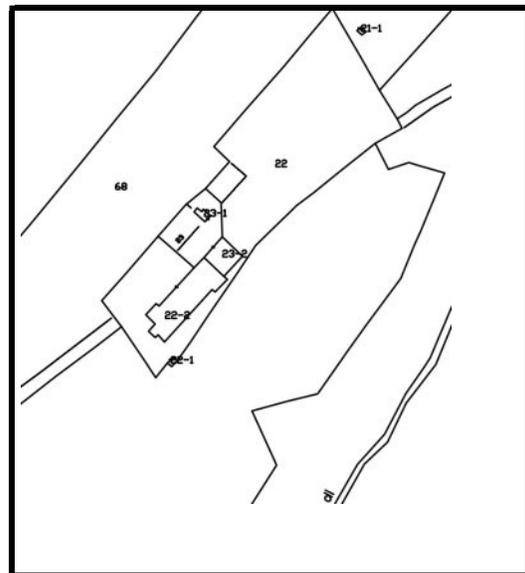
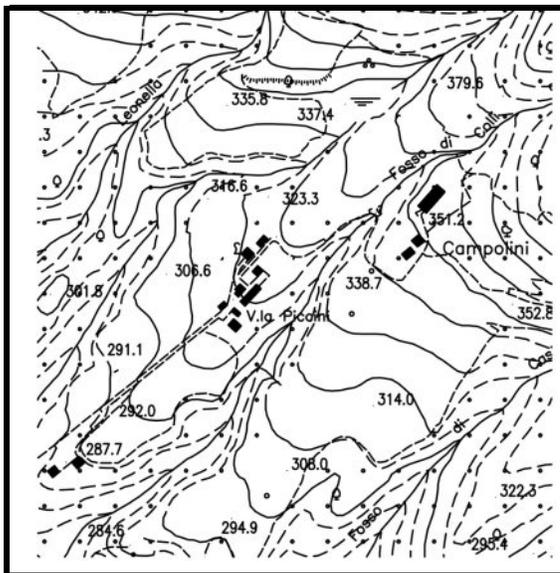
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Villa padronale. Edificio con caratteri tipologici ed architettonici meritevoli di tutela.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	PONTE DI FERRO
TIPO	R
CODICE	22124
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 9**

CRINALE	X
ALTRO	

## TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

## CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015.

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Intgra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	X
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

## STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

## MATERIALI

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA E MATTONI
ALTRO	

## VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 9**

STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	X
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

## INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )

Interventi ex art. 13 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 10**

**LOCALITA': POZZO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 30 Part. A**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S.MARIA**

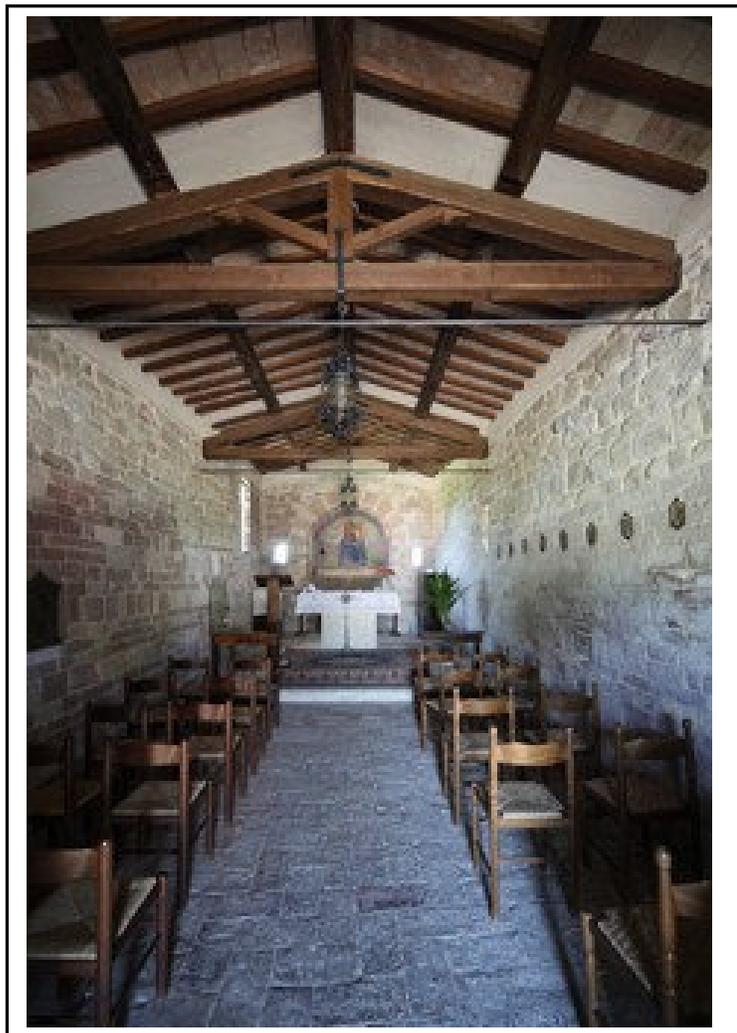
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

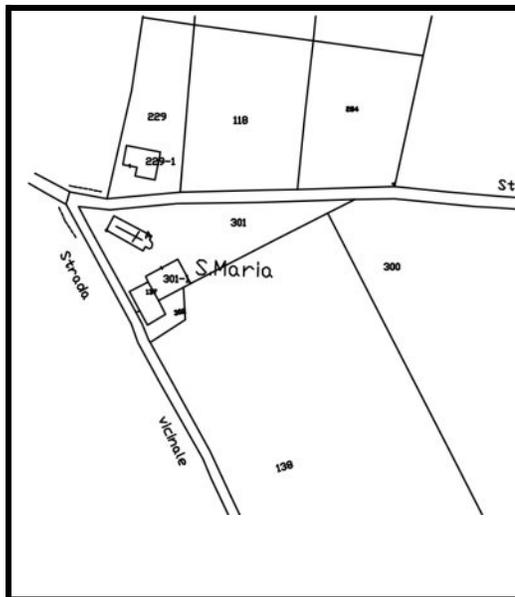
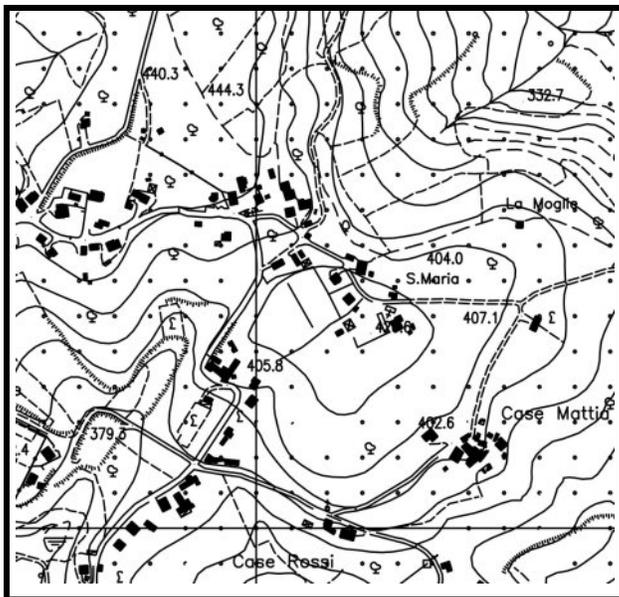
SCHEDA N. 10



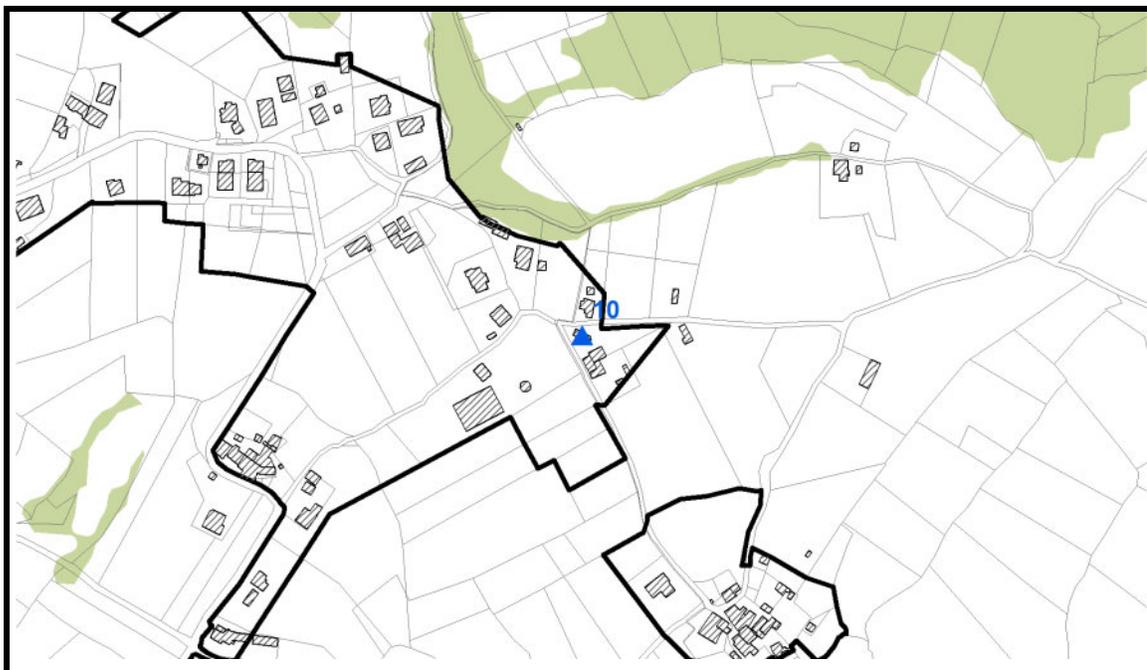


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000



**NOTE:**

La Chiesa di Santa Maria è collocata appena fuori l'antico abitato di Pozzo, e la sua fondazione può essere collocata nel XIII secolo. Conservando l'impianto originario ancora piuttosto integro, pur con un evidente doppio sistema di muratura verticale, la chiesa è stata recentemente restaurata. Si tratta di un piccolo edificio realizzato in conci di pietra calcarea bianca e rosa di San Terenziano, ad aula unica, le cui falde di copertura sono sorrette da capriate lignee, con presbiterio rialzato di due gradini e piccola abside semicircolare affrescata. Le pareti interne si presentano in pietra a facciavista, così come del resto i prospetti esterni; la facciata a doppio spiovente, con portale sormontato da una ampia monofora, è coronata dal campanile a vela, anch'esso in pietra.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>S.MARIA</b>
TIPO	<b>C</b>
CODICE	<b>2283</b>
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	<b>X</b>

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.****852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra - <b>ETPI</b>	<b>X</b>
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - <b>ETPA</b>	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – <b>ET/A</b>	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA BIANCA E ROSA E ARENARIA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 11**

**LOCALITA': PONTE DI FERRO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 35 Part. 95**

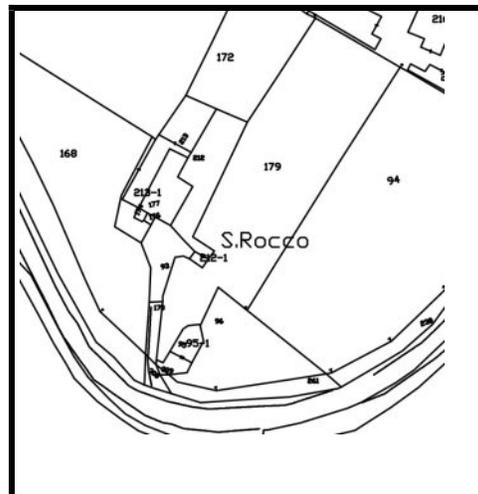
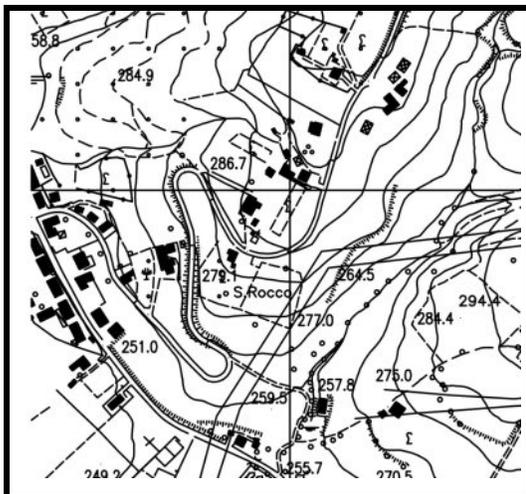
**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S. ROCCO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000

**NOTE:**

Posizionata appena fuori dall'abitato di Ponte di Ferro, lungo la strada che porta a Gualdo Cattaneo.  
Detta anche Madonna delle Grotte.



QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	S. ROCCO
TIPO	C
CODICE	22373
NOTE	(nella cartografia del PTCP è riportato il codice 223)

VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	X
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015.

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	X



BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN MATTONI E PIETRA</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	<b>X</b>
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	<b>X</b>
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	<b>X</b>
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 12**

**LOCALITA': GUALDO CATTANEO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 41 Part. A - 118**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S.MARTINO**

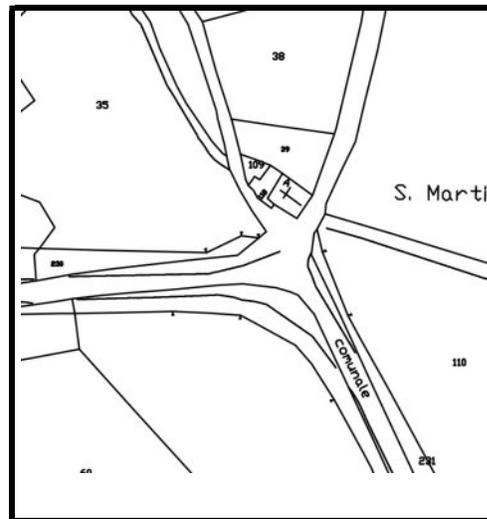
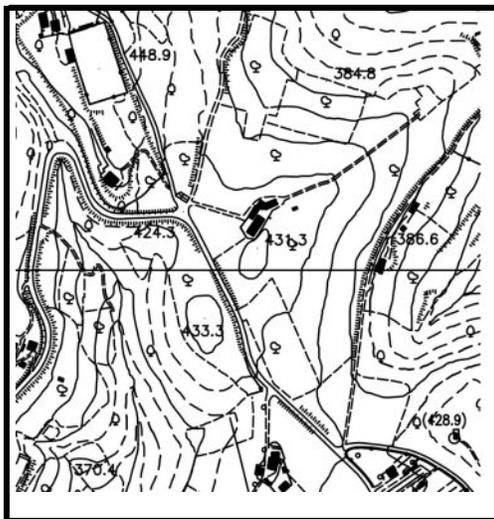
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** Già denominata Chiesa della Madonna del Belluccio, ora dedicata a S. Anna. Parte dell'edificio destinata ad uso non religioso con scala di accesso avente caratteri tipologici dell'architettura rurale. Origini databili nella prima metà del 1600. All'interno è presente un dipinto su una nicchia sopra l'altare raffigurante una Madonna con Bambino e ai lati S. Giuseppe e S. Anna.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>S. MARTINO</b>
TIPO	<b>R</b>
CODICE	<b>22134</b>
NOTE	<b>FASCIA DI RISPETTO STRADALE</b>

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	<b>X</b>

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**



CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R. 852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	<b>LEGNO</b>
SCALE ESTERNE	<b>PIETRA E MATTONI</b>
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	X
STRADA COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 12**

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

## INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 13**

**LOCALITA': GUALDO CATTANEO**  
**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 36 Part. 270**  
**DENOMINAZIONE: LA VILLA**  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

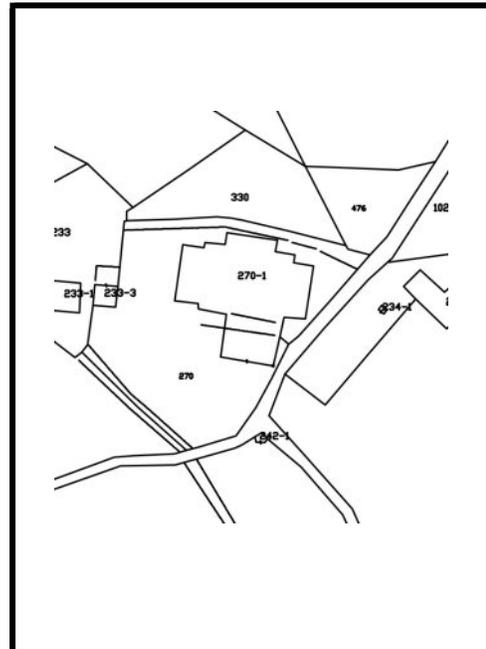
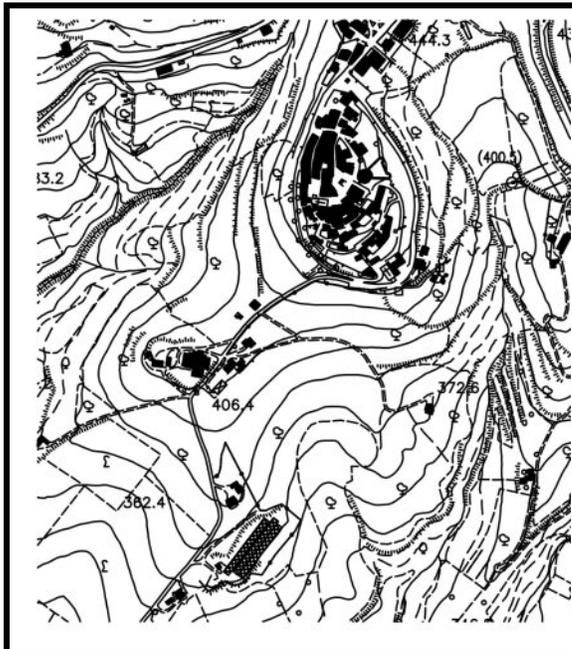
SCHEDA N. 13





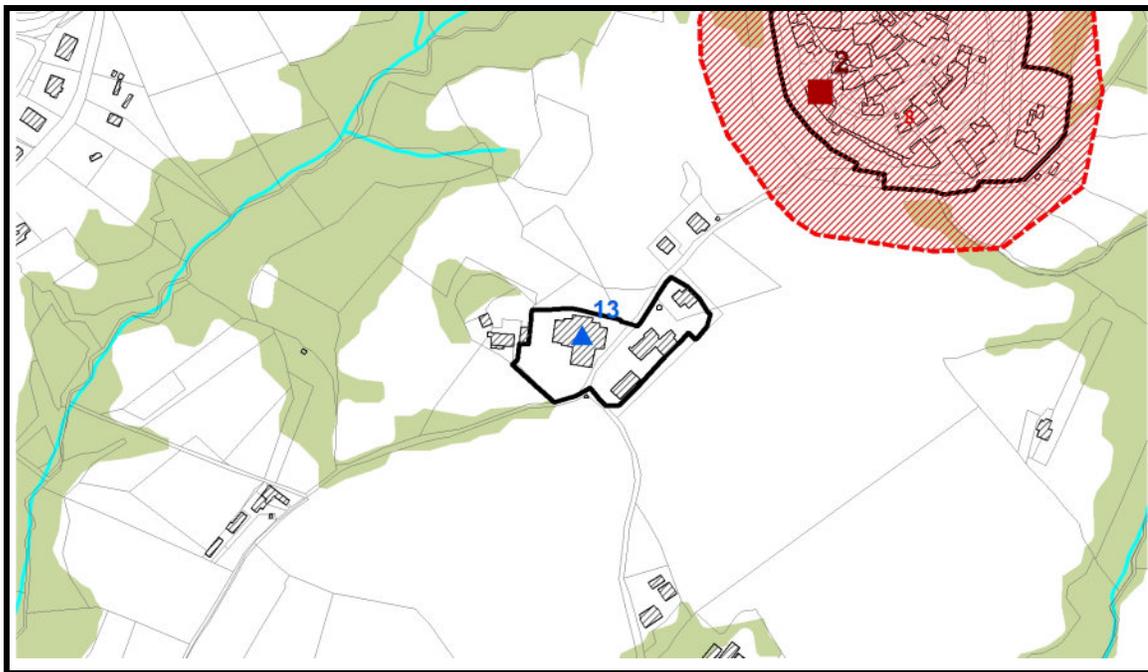
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** Tipico edificio di architettura industriale/produttiva. Utilizzato in epoca remota come forni per la essiccazione e lavorazione del tabacco, che veniva ampiamente coltivato lungo la valle del torrente Puglia.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>LA VILLA</b>
TIPO	<b>R</b>
CODICE	<b>2294</b>
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO	<b>ZONA CENTRO STORICO A</b>	

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	<b>X</b>
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 13**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	<b>X</b>

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R. 852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	<b>X</b>

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	<b>X</b>
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA E MATTONI</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	<b>X</b>
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	<b>X</b>
GIARDINO	
AIA	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 13**

PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	
----------------------------	--

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 16 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 14**

**LOCALITA': GUALDO CATTANEO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 42 Part. 3**

**DENOMINAZIONE: VILLA DEL MARCHESE**

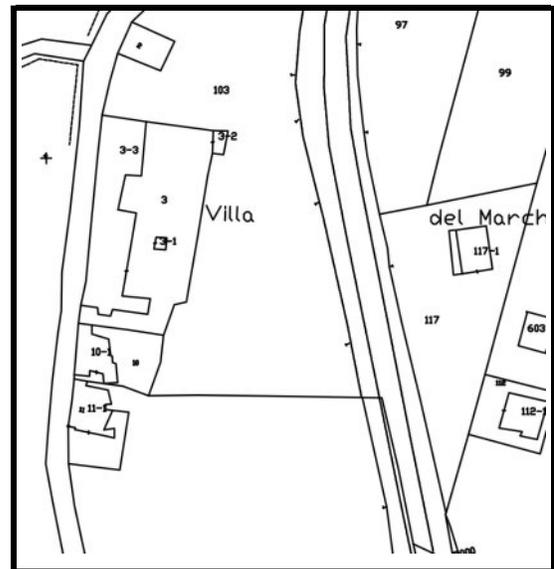
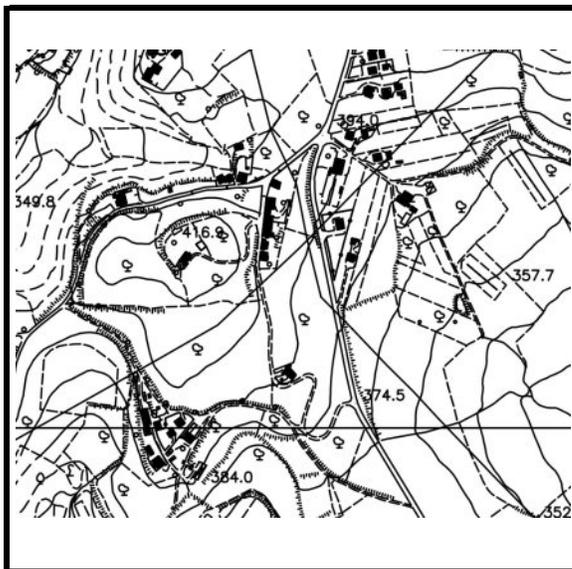
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





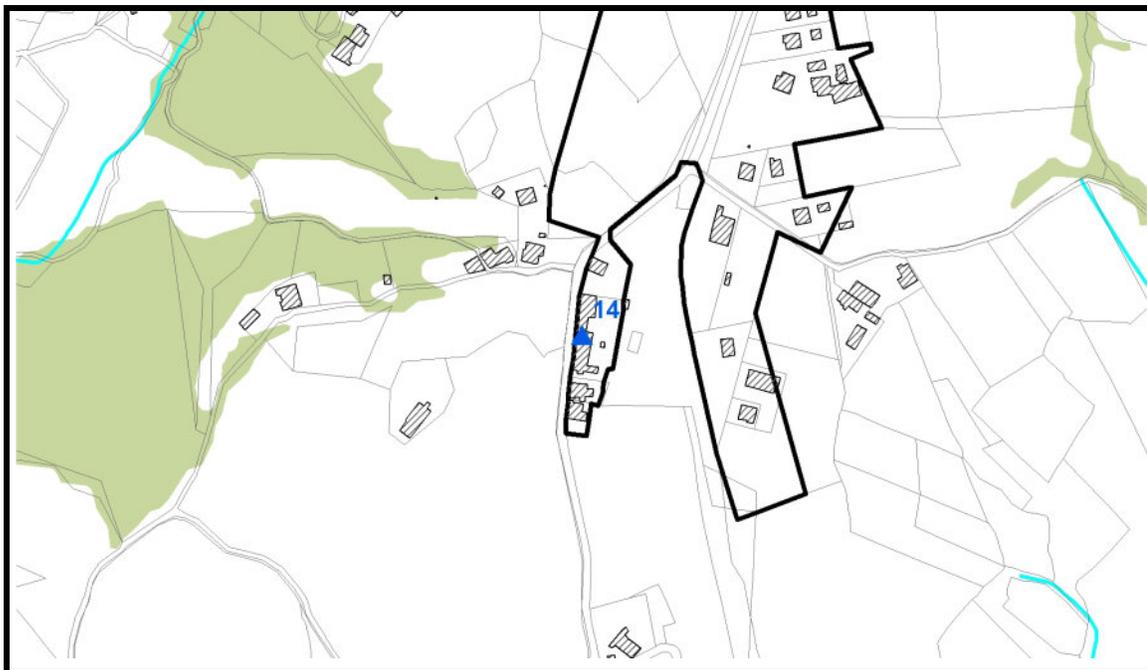
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** Ottocentesca casa padronale oggi adibita ad agriturismo, oltre che a residenza dei proprietari.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	VILLA DEL MARCHESE
TIPO	R
CODICE	22144
NOTE	ZONA CENTRO STORICO A

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**



CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	<b>MATTONI</b>
APERTURE ESTERNE	<b>LEGNO</b>
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 14**

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	X
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

## INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 15**

**LOCALITA': SARAGANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 44 Part. 46**

**DENOMINAZIONE: IL CASINO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

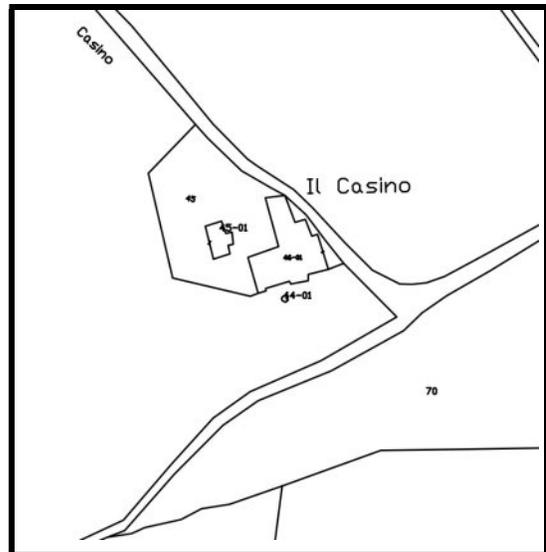
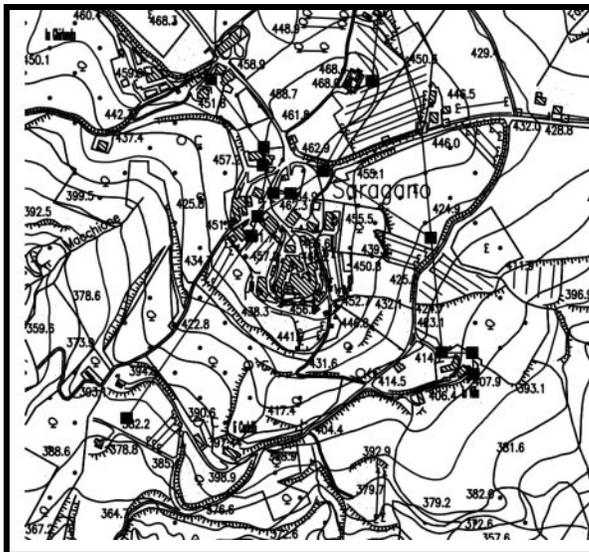
SCHEDA N. 15





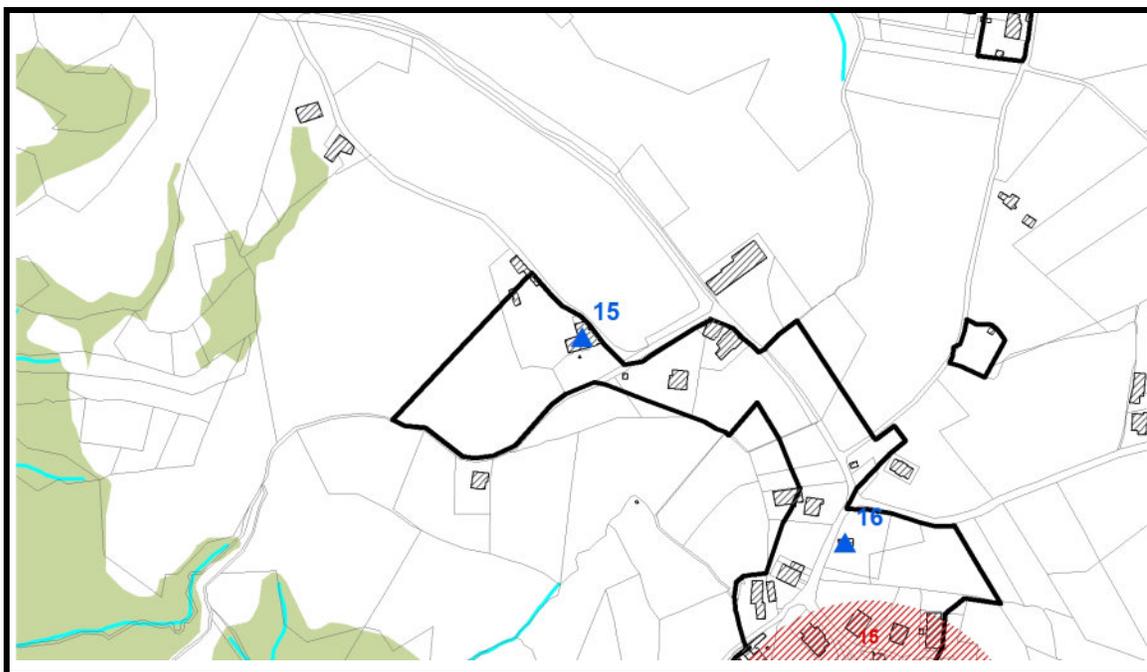
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** Villa padronale appena fuori il centro storico di Saragano. Oggi di proprietà della Fam. Pongelli di Montacchiello.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	X
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 15**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R. 852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA E MATTONI</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	<b>PIETRA E MATTONI</b>
APERTURE ESTERNE	<b>LEGNO</b>
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 15**

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	X
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

## INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 16**

**LOCALITA': SARAGANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 27 Part. B**

**DENOMINAZIONE: S.PIETRO DI SARAGANO**

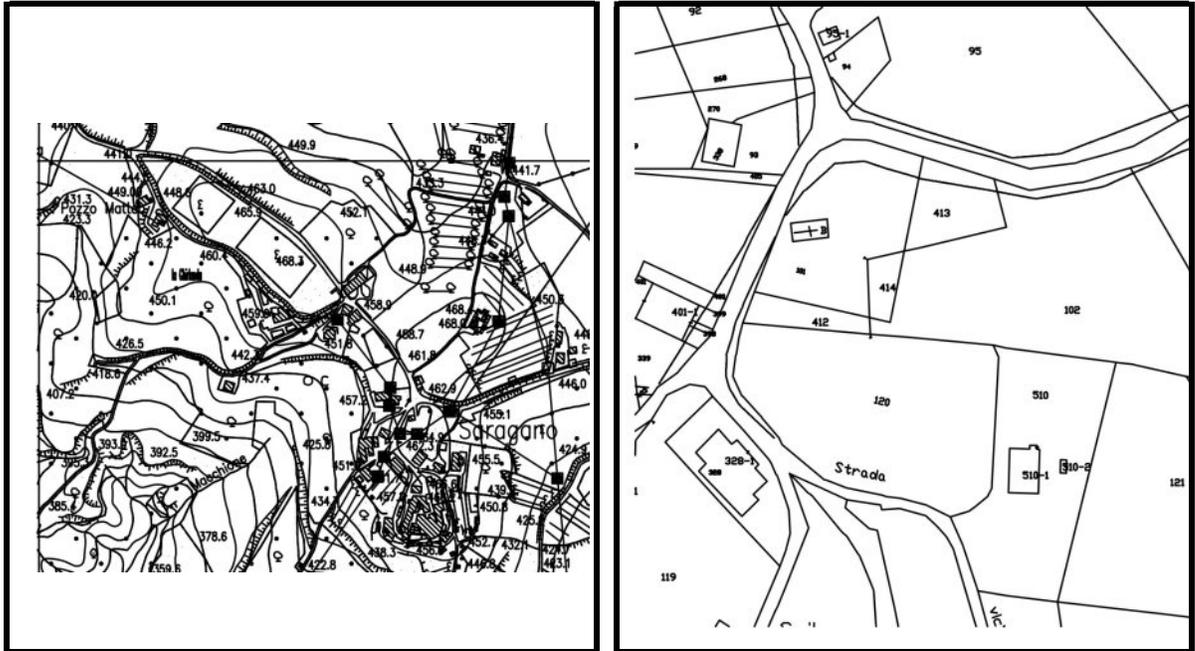
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



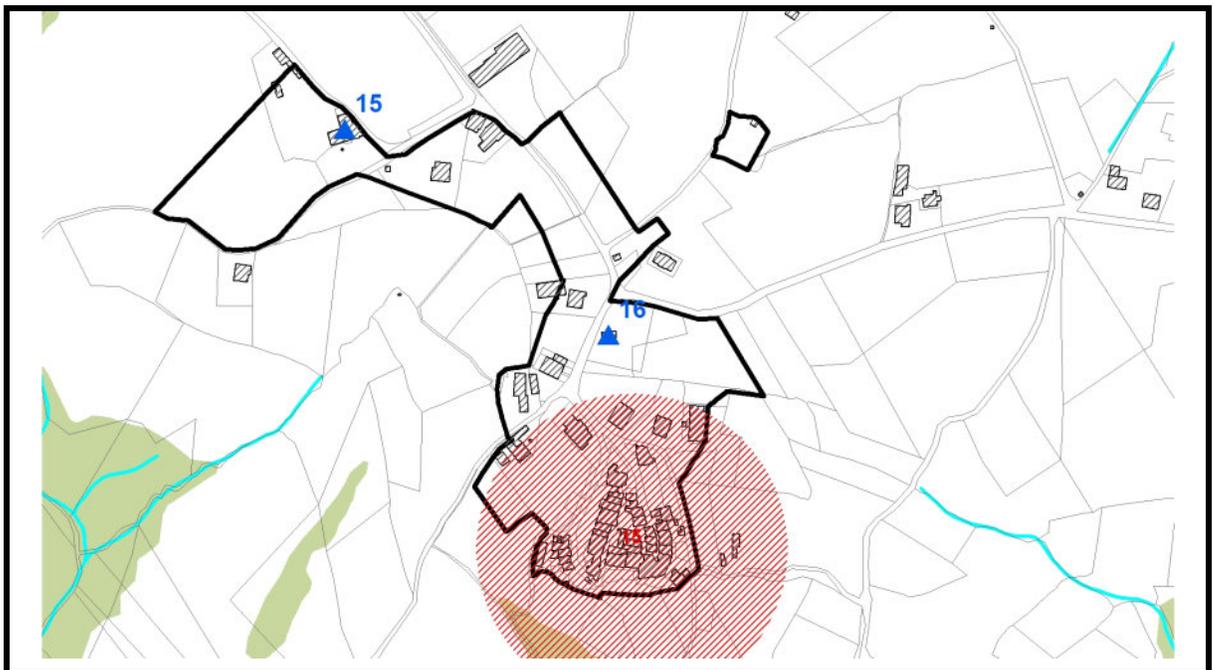


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Chiesa in stile romanico posta appena fuori dalle mura castellane. Presenta all'interno affreschi dei secc. XV e XVI.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	<b>X</b>
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.****852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	<b>X</b>
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
--------	--



PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	<b>LEGNO</b>
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 17**

**LOCALITA': SARAGANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 27 Part. C**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S. MARIA**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

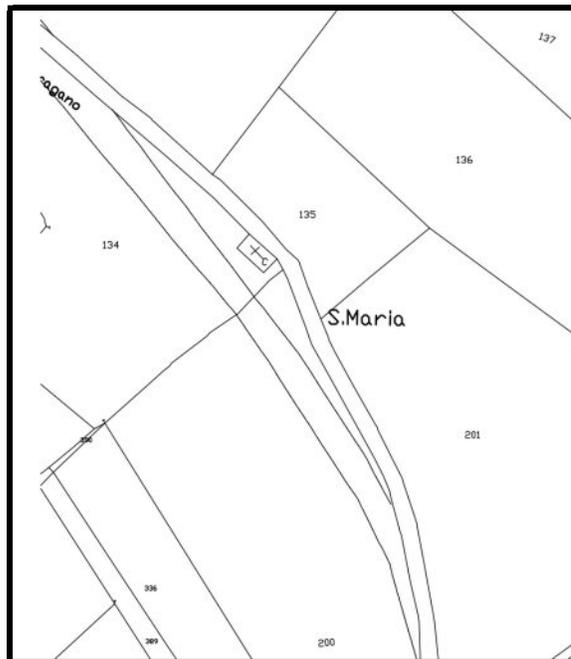
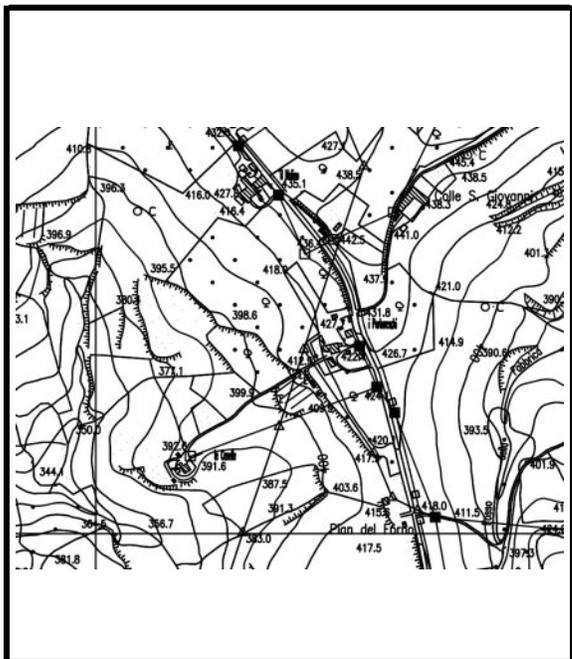
**SCHEDA N. 17**



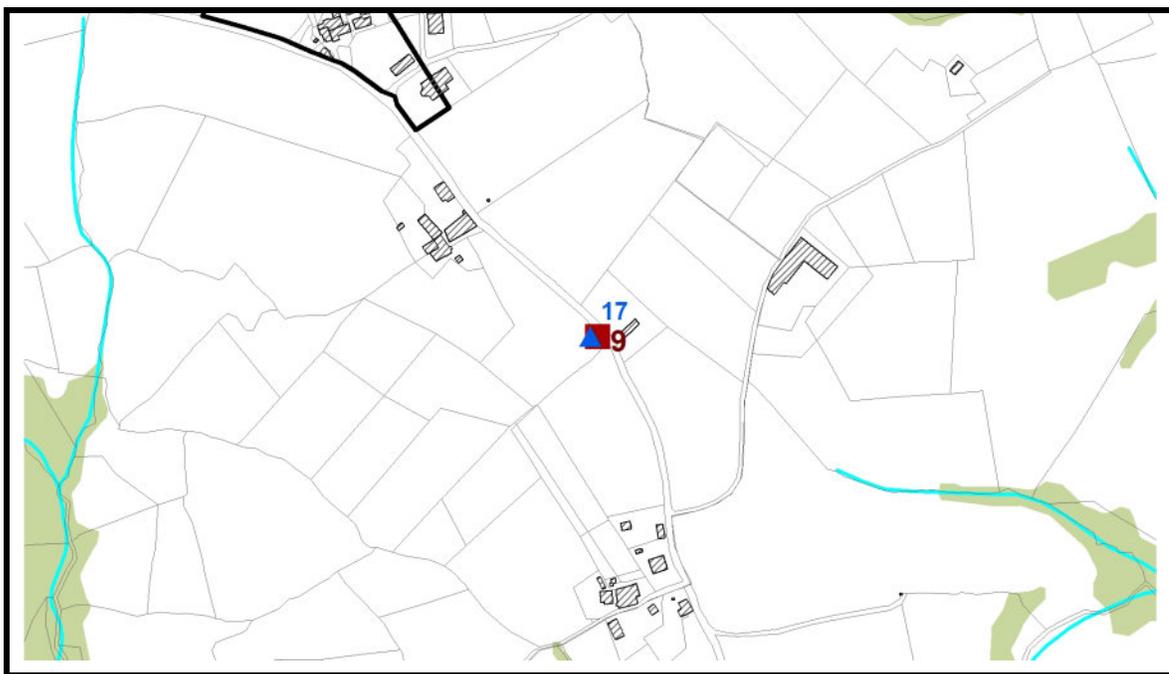


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



NOTE:



Edificio per il culto privato realizzato alla fine del 1500, secondo l'iscrizione di una pietra che fa da architrave alla porta di ingresso. Particolarità della Chiesa è un capitello a stampella in calcare locale riportante una croce, inserito nel contesto strutturale della facciata al di sopra della porta di accesso. Il tipo di lavorazione potrebbe permettere una generica collocazione nel contesto della produzione scultorea del periodo tra X-XI secolo.

L'edificio a pianta rettangolare si sviluppa su un unico piano ed ha struttura in pietra arenaria tipica della zona., la copertura è a due falde con manto in coppi e sottocoppi, il piccolo campanile è realizzato in mattioni all'interno del quale è alloggiata una piccola campana in bronzo.+

Internamente il locale non prebnta opere di pregio se non un dipinto a parete lungo il lato sinistro, il pavimento è in piastrelle di cotto.

Il solaio di copertura è realizzato in legno con due capriate centrali e piccola orditura secondaria in travicelli di legno i quali sostengono il pianellato in cotto.

Nell'inventario della città e Diocesi di Todi dal 1617 al 1661 la Chiesa di S.Marioa delle grazie in saraganorisulta negli elenchi con gli arredi sacri.

Nella visita del Vescovo Formaliari del 1747, viene citata la presenza di un altare (non più esistente) ove veniva celebrata la festa in onore della Madonna della Neve.

#### QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

#### VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 10 (ex 1089/39)
SIC, SIR, ZPS			
ALTRO			

#### COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	<b>X</b>
CRINALE	
ALTRO	

#### TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	



ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R. 852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA LOCALE
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	X

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 17**

SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 18**

**LOCALITA': COLLESECCO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 53 Part. D

**DENOMINAZIONE:** CHIESA DI S.ALFONSO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 18**





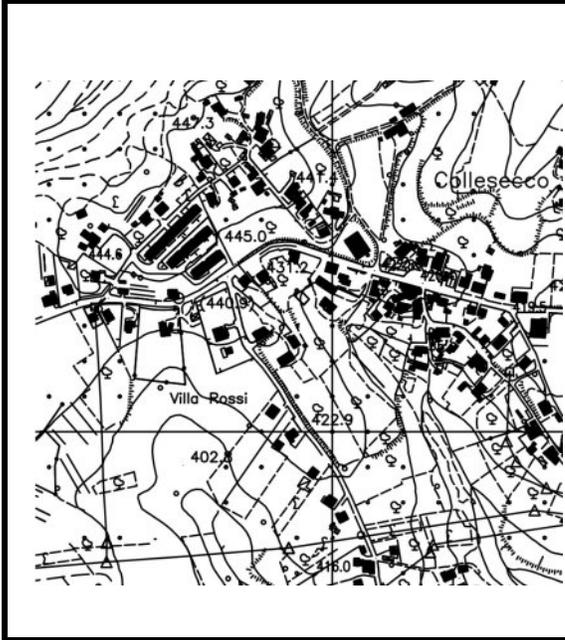


# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 18**

## INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Chiesa Parrocchiale di S.Alfonso realizzata nel centro abitato di Collesecco in zona individuata dal vigente PRG quale zona "F" sottozona "F3".

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	<b>X</b>

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra - <b>ETPI</b>	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - <b>ETPA</b>	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – <b>ET/A</b>	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	<b>X</b>
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI DI LATERIZIO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	X
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO (definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---

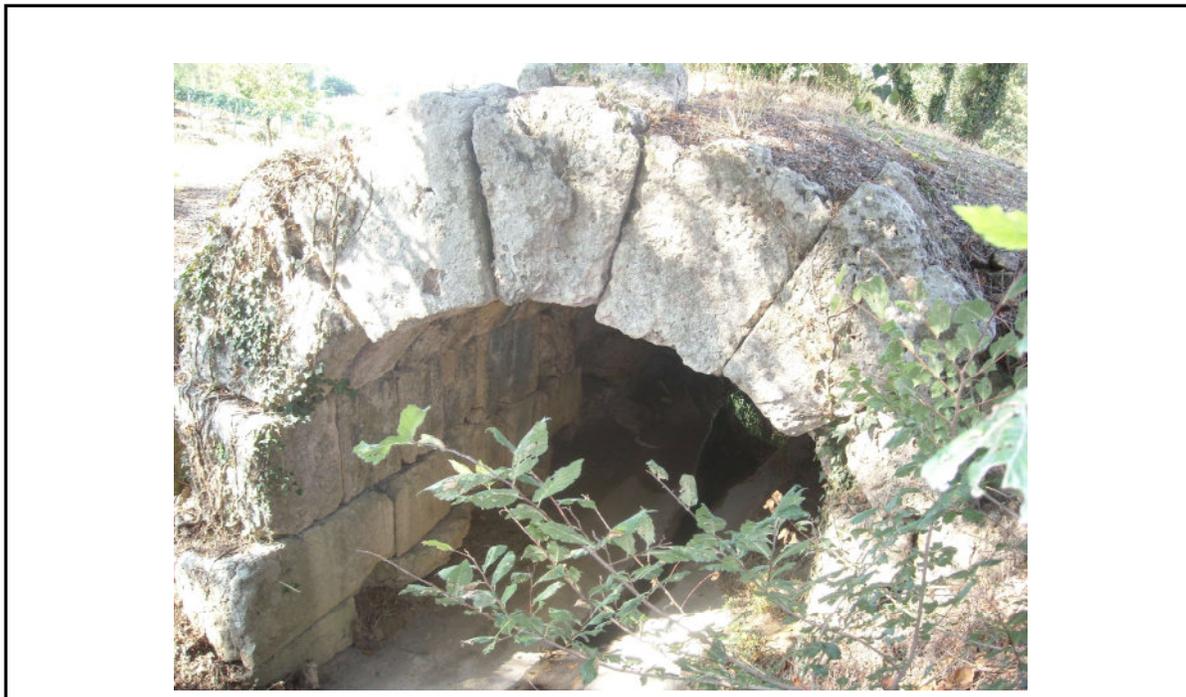


**LOCALITA': CAVALLARA**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 74 Part. 137 - 280**

**DENOMINAZIONE: PONTE DEL DIAVOLO**

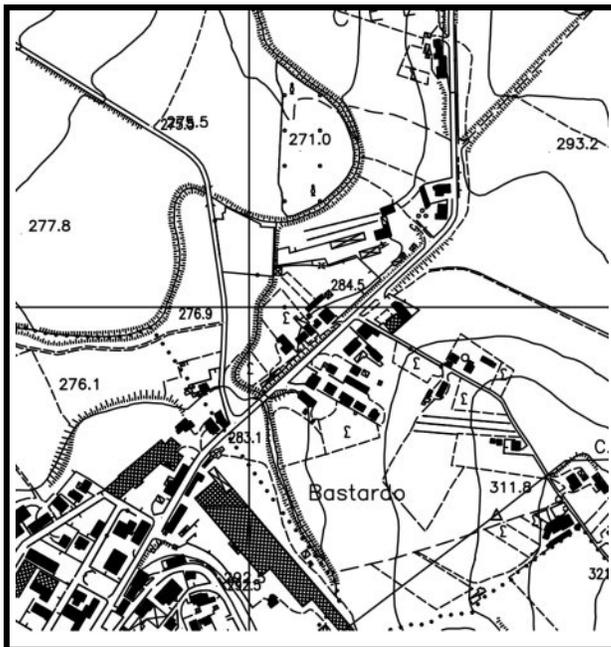
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





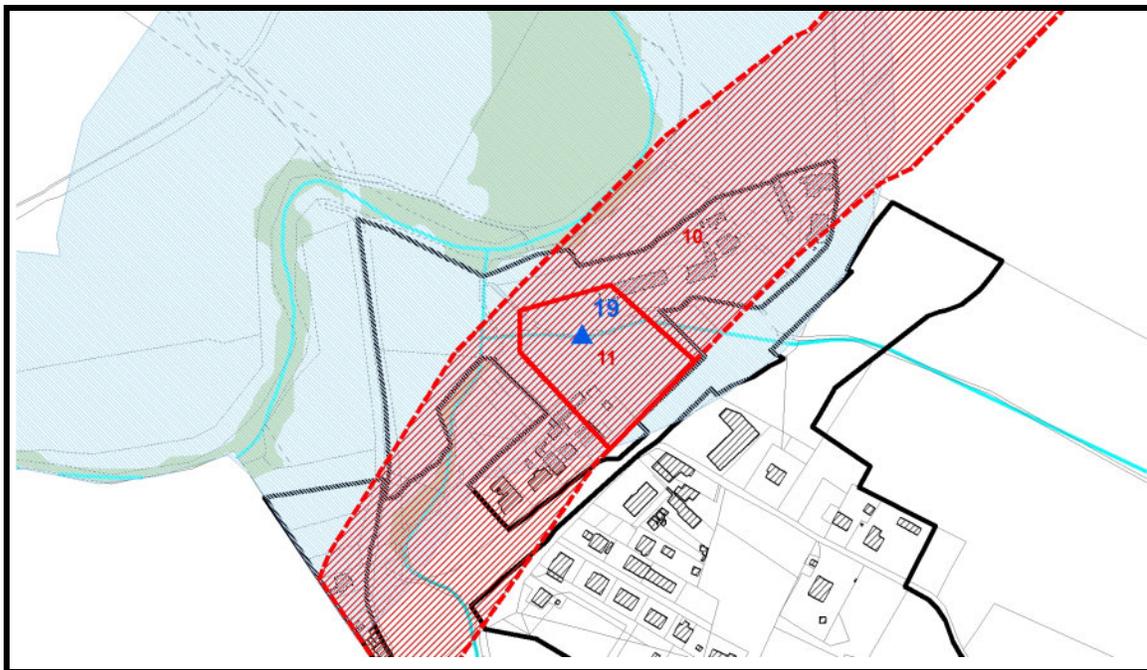
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Il ponte romano detto del Diavolo attraversa un fosso affluente del torrente Puglia ed è un'importante testimonianza del passaggio di un ramo dell'antica **via Flaminia**, che da Narni collegava le stazioni di **Ad Martis (Massa Martana)** e **Mevania (Bevagna)**; lo si fiancheggia ad est percorrendo l'attuale Strada Statale 316 dei Monti Martani. Il manufatto appare come un lungo cunicolo con volta costruita con grossi blocchi di calcare grigio locale e di travertino in opera quadrata. I blocchi dell'intradosso sono squadrati e con accenno di faccia vista in bugnato rustico. Hanno dimensioni abbastanza variabili, formati alla base da blocchi di notevoli dimensioni (da 0,40x0,65 m a 1,50x0,65 m) che si riducono nella parte superiore (da 0,15x0,49 a 0,60x0,49), la cui sezione passa da rettangolo a trapezoidale. Il Ponte del Diavolo presenta un'eccezionale larghezza di 14,70 m (50 piedi romani) e una lunghezza complessiva di circa 9 metri. L'altezza dal livello attuale del terreno è di circa 3 metri e il solo arco di cui è composto ha una luce di circa 3,30 metri. La volta mostra due modi costruttivi: nella parte sud dell'intradosso compare ad un certo punto un diverso modo di incastro dei blocchi che interrompe l'isodomia della costruzione. La parte sinistra e quella mediana della volta presentano nove filari di cunei e vi è un'arcata a tutto sesto, mentre l'estrema destra ha solo sei filari di cunei, con un arco a sesto ribassato. La diversità di messa in opera è stata interpretata sia come il risultato dell'attività di due differenti maestranze impegnate nella costruzione del manufatto, sia, meglio, come un restauro del ponte. Nell'intradosso dell'arcata, all'estremità est, è possibile vedere un blocco molto rovinato con un'iscrizione di una sola riga eseguita con lettere di *ductus* piuttosto rozzo, variamente interpretate come sigla o gruppo di numerali ma dal significato oscuro e di pertinenza ignota: ...) V.S. IUC(...

Il ponte del Diavolo presenta alcune analogie con altri ponti della via Flaminia, come l'uso del bugnato e di materiale locale, la tecnica costruttiva dell'opera quadrata; altre caratteristiche invece lo differenziano molto. Degno di nota è soprattutto la straordinaria larghezza del ponte, che superava un torrente molto modesto, considerando che la strada poteva raggiungere al massimo dimensioni di 10-11 metri. L'unico manufatto della via Flaminia che arrivava a questa



larghezza è **Ponte Fonnaia** presso Massa Martana. Le caratteristiche costruttive presentate per il Ponte del Diavolo non sembrano essere proprie di un periodo ben determinato: per le peculiarità con ponti inquadrabili in età pre-augustea è stata proposta una datazione del manufatto tra il II secolo a.C e l'età augustea.

### QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

### VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 142	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 10 (ex 1089/39)
SIC, SIR, ZPS			
ALTRO			

### COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	<b>X</b>
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

### TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	<b>X</b>

### CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	<b>X</b>
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	X
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>PIETRA</b>
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



MODULARIO  
B.C.A. 78/191



MOD. 6 (Serviz. Generale)

*Al Ministro Segretario di Stato*

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

VISTA la legge 1° giugno 1939, n.1089 sulla tutela delle cose aventi interesse storico, artistico, archeologico;

PREMESSO che nel Comune di Gualdo Cattaneo, nei pressi dell'abitato del Bastardo, è conservato un ponte romano detto "del Diavolo", di epoca tardo-repubblicana, sul quale passava l'antica via Flaminia;

RICONOSCIUTA l'importanza storico-archeologica dell'antico manufatto e la necessità di assicurarne la conservazione e la tutela;

RICONOSCIUTO altresì che è necessario garantire la visibilità e il godimento della struttura antica e impedire l'alterazione dell'ambiente, stabilendo una zona di rispetto intorno all'antico monumento;

CONSIDERATO che per tali fini è necessario dettare particolari prescrizioni riguardo ai terreni circostanti l'antico manufatto e in particolare riguardo al fosso di Fonte Luglia che passa sotto di esso, compresi nella indispensabile area di rispetto intorno alla struttura antica;

PREMESSO che il suddetto ponte è situato nel Comune di Gualdo Cattaneo (prov.Perugia) segnata in catasto al Foglio n.74 part.n.137 (parte) di proprietà di Cerasoli Mario, nato a Giano dell'Umbria il 19.5.1932;

VISTI gli artt.1,3 e 21 della legge 1.6.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART.1 - Il ponte di età romana, denominato ponte "del Diavolo", segnato a tratto rosso obliquo nell'allegata planimetria (che fa parte integrante del presente decreto), situato nel Comune di Gualdo Cattaneo, loc.Bastardo, nel terreno segnato in catasto al Foglio n.74 part.137, di proprietà del Sig.Cerasoli Mario, nato a Giano dell'Umbria il 19.5.1932, è dichiarato d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n.1089 ed è sottoposto pertanto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella predetta legge.

ART.2 - Sui terreni prossimi alla struttura antica, che rientrano nell'area di rispetto ritenuta necessaria, soprattutto per quanto riguarda la veduta del ponte dal lato della strada attualmente per



MODULARIO  
B.C.A. 23/191

MOD. 6 (Serviz. Generale)



*Al Ministro Segretario di Stato*

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

corribile (indicata come strada provinciale nella planimetria), e più esattamente indicati a tratteggio obliquo nero nella planimetria sopra citata e precisamente quelli segnati in catasto al

Foglio n. 74, part. 43 (parte) di proprietà per 1/2 di Venturi Sante nato a Trevi il 22.6.1915 e per 1/2 di Tiburzi Veronica nata a Montefalco il 22.2.1918, coniugi;

Foglio n. 74, part. 44 (parte) di proprietà di Tomassini Augusto nato a Bevagna il 22.2.1913;

Foglio n. 74, part. 137 (parte) di proprietà di Cerasoli Mario nato a Giano dell'Umbria il 19.5.1932;

è fatto divieto di elevare costruzioni di qualsiasi genere, anche se a carattere provvisorio, che non siano di protezione della struttura antica e di modificare quelle già esistenti, di eseguire sterri, movimenti di terra e opere di sistemazione anche agricola, che alterino l'ambiente attuale, senza la preventiva approvazione e senza il controllo della Soprintendenza archeologica per l'Umbria, di eseguire scarichi di materiale di risulta, in particolare nei pressi del ponte e lungo il fosso di Fonte Luglia.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari suelencati a mezzo del messo del Comune di residenza.

A cura del Soprintendente archeologico per l'Umbria, di Perugia, esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li

25 LUG. 1978

p. IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Jo SPITELLA

CAT/mg



PER COPIA CONFORME  
Il Direttore di Divisione

*[Signature]*

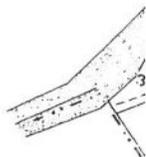


# Comune di Gualdo Cattaneo

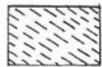
SCHEDA N. 19

ROMA, li 25 LUG. 1979

P. IL MINISTRO  
F.10 SPITELLA



PER COPIA CONFORME  
Il Direttore di Divisione  
*[Signature]*



VINCOLO DIRETTO



VINCOLO INDIRETTO

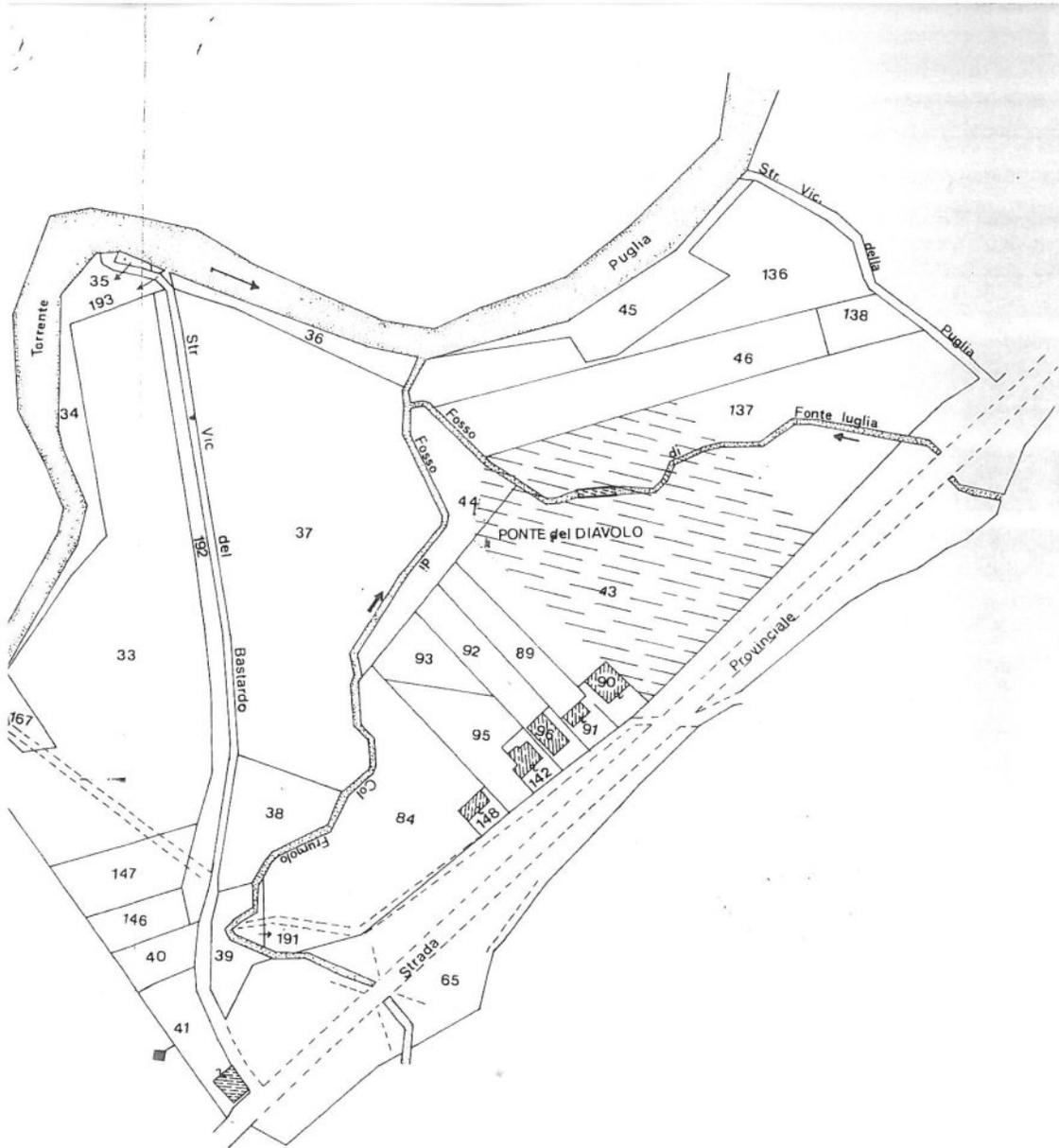
**Comune di Gualdo Cattaneo**  
**Foglio N° 74**

scala 1/2000



# Comune di Gualdo Cattaneo

SCHEDA N. 19





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 20**

**LOCALITA': SAN TEREZIANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 63 Part. 52 – 53 – 54**

**DENOMINAZIONE: CASTELLO DI SPELTARA**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

SCHEDA N. 20





*Comune di Gualdo Cattaneo*

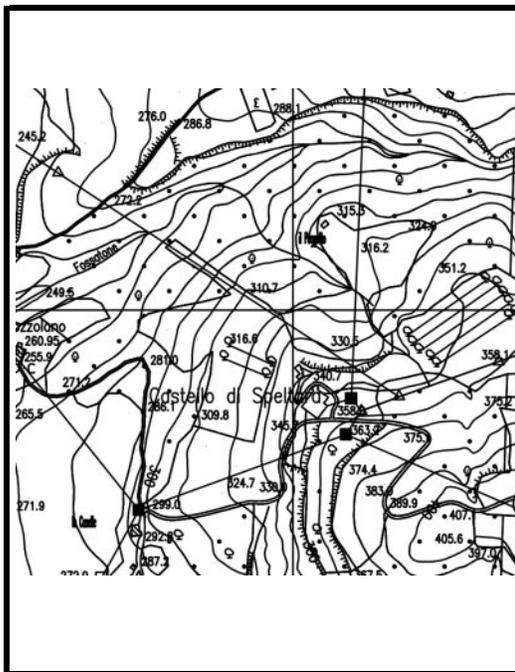
SCHEDA N. 20





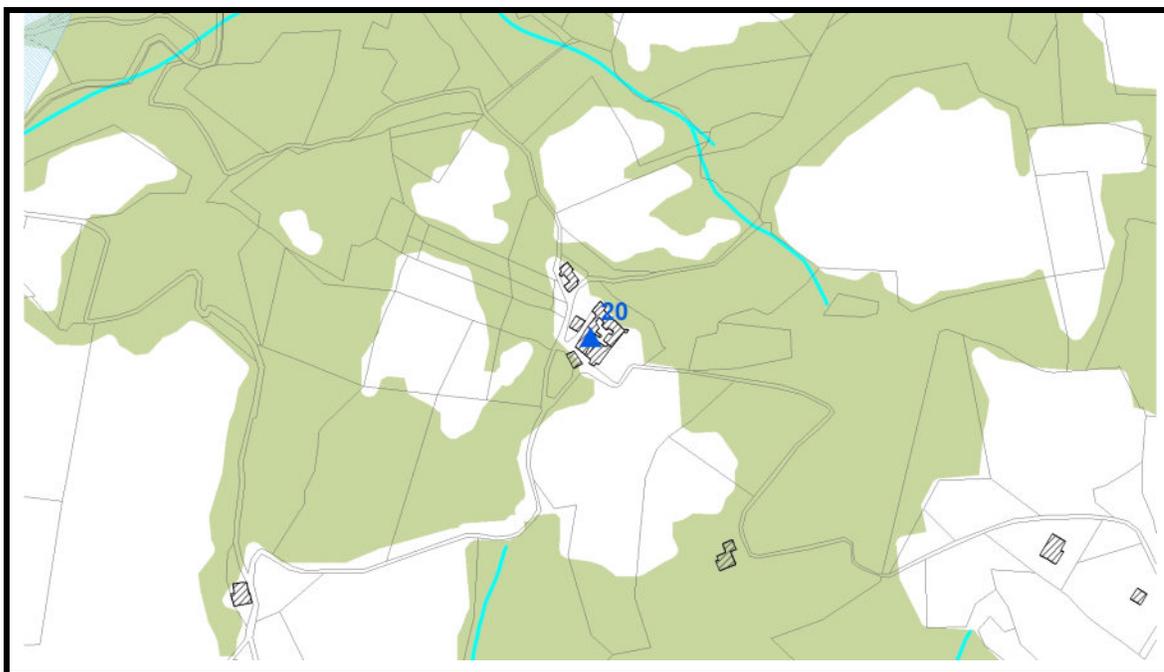
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Sulla strada S.Terenziano –Collazzone si erge questo vetusto maniero abbandonato a pianta quadrata con unica ed alta torre angolare, circondato da una robusta cinta muraria. Le prime notizie risalgono alla fine del XIII sec. quando Speltara era sotto la giurisdizione di S. Terenziano. Il suo nome sarebbe derivato dalla coltivazione della spelta pianta della famiglia delle graminacee (*Triticum spelta*), simile al grano e chiamata poi farro . Speltara seguì le vicende storiche di Guado Cattaneo e dei territori limitrofi, diventando alternativamente feudo perugino, avamposto di Braccio Fortebracci e possedimento tuderte. Il castello, alto e massiccio, racchiude un vasto cortile interno dove si apre la corte, le abitazioni riservate alla servitù e la stalla. Tutto il complesso, nel quale si accede attraverso un'unica porta, è in pessimo stato conservativo.

Nel castello di Speltara sono state girate alcune scene del film "Magnificat" di Pupi Avati.

Nel 1857 il Castello di Speltara era abitata da "69 persone in 13 famiglie in case 12"

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	CASTELLO DI SPELTARA
TIPO	I
CODICE	22146
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		



**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	X
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	X
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA LOCALE E MATTONI
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	



ALTRO	
-------	--

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 21**

**LOCALITA': SAN TEREZIANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 47 Part. 157**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S. APOLLINARE**

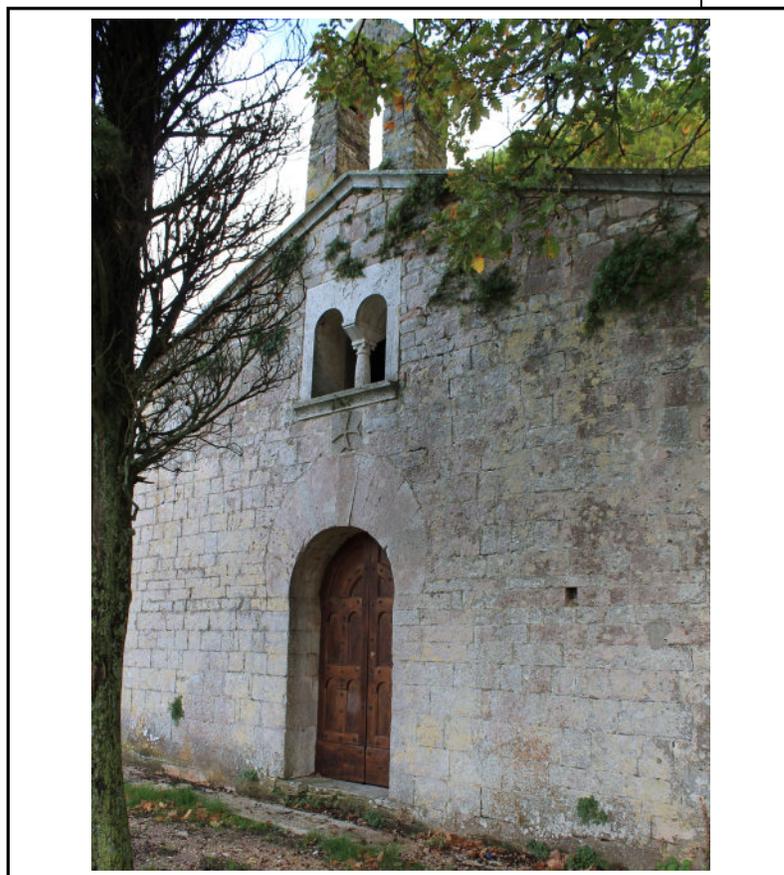
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

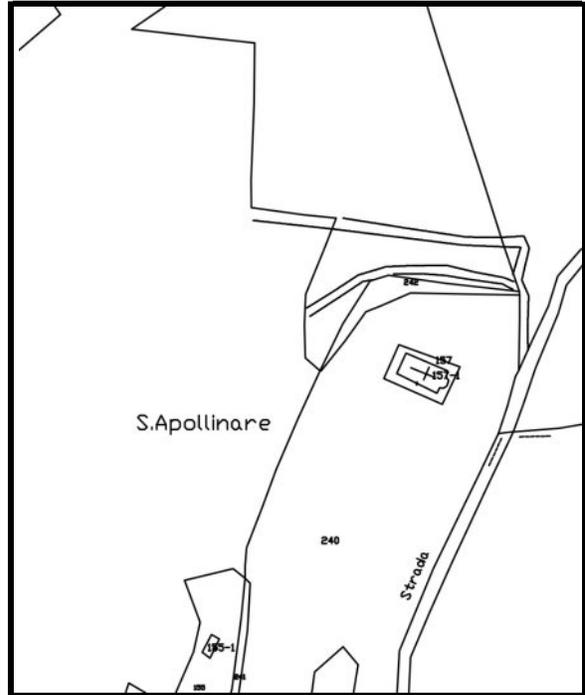
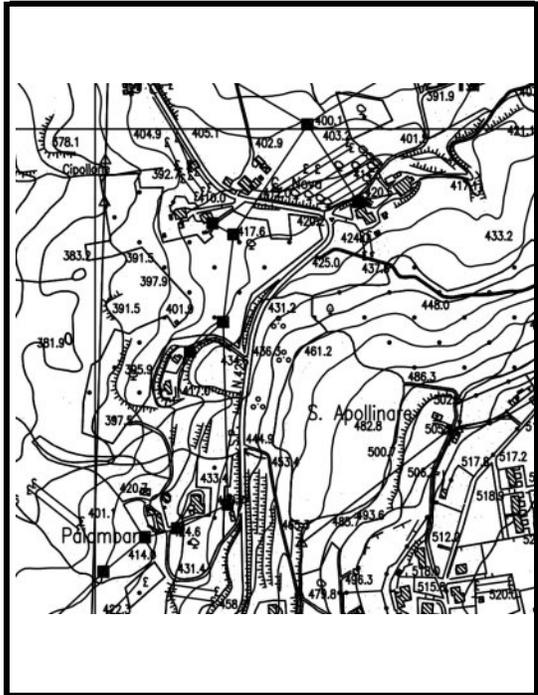
SCHEDA N. 21



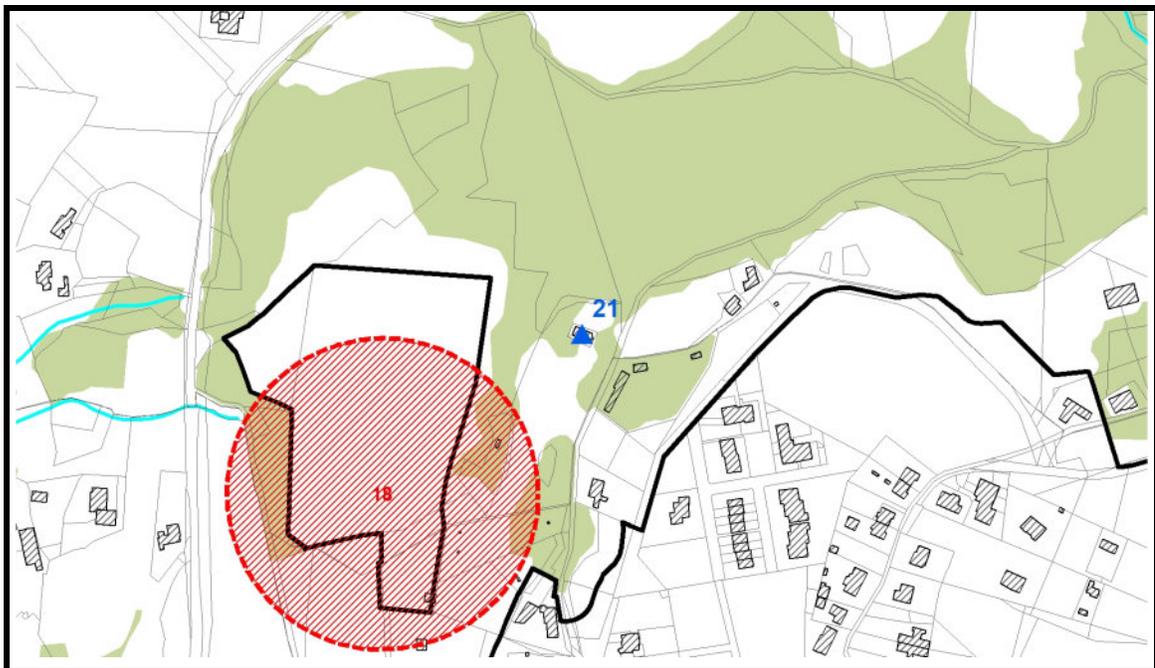


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Edificata tra il XIII e XIV secolo occupa un ampio spazio rurale segnato dalla presenza di alberi d'alto fusto. Costruita in conci di pietra locale rosa e bianca, ha una porta arcuata a ferro di cavallo e al di sopra è scolpita la croce dei cavalieri dell'ordine di Malta, cui appartenne. La bifora e il campaniletto sono del restauro del 1922. L'interno della chiesa è a vano unico, con abside semicircolare e tetto a capanna sostenuto da un arco. Oggi è adibita a tomba di famiglia.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	S.APOLLINARE
TIPO	E
CODICE	22212
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X



Edilizia storico produttiva

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA LOCALE
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	X

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 22**

**LOCALITA': SAN TEREZIANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 65 Part. A**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

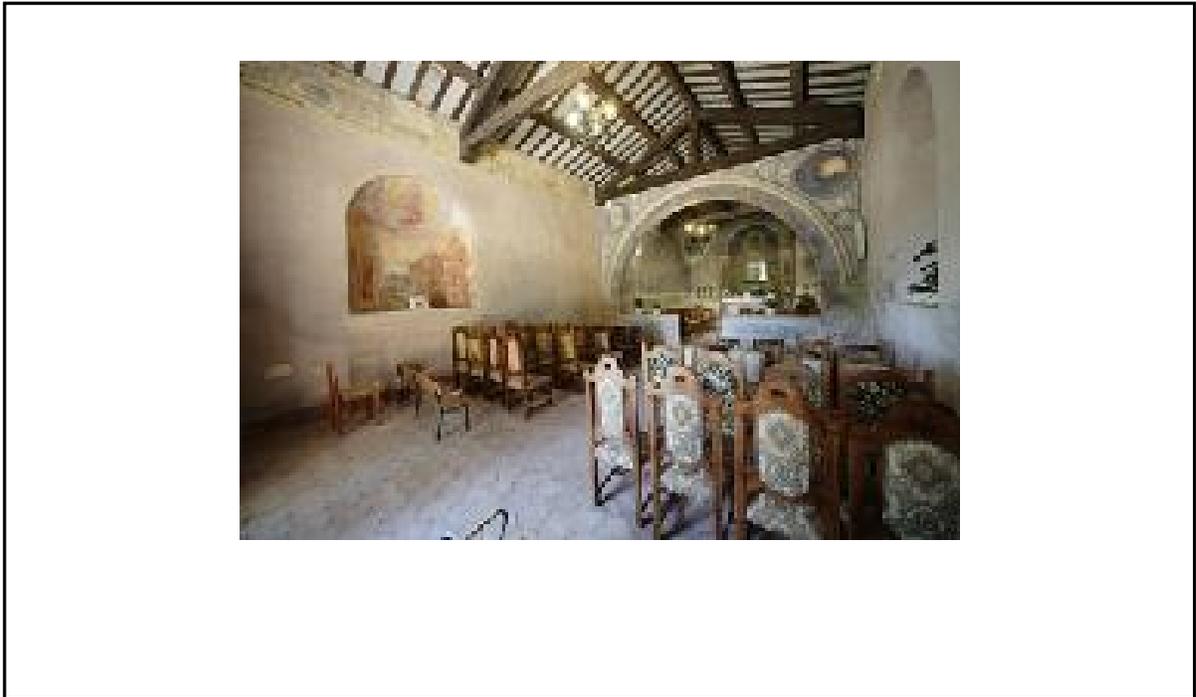




*Comune di Gualdo Cattaneo*

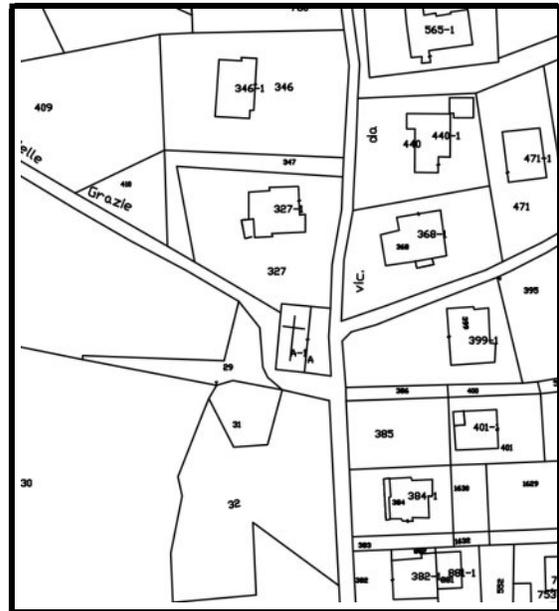
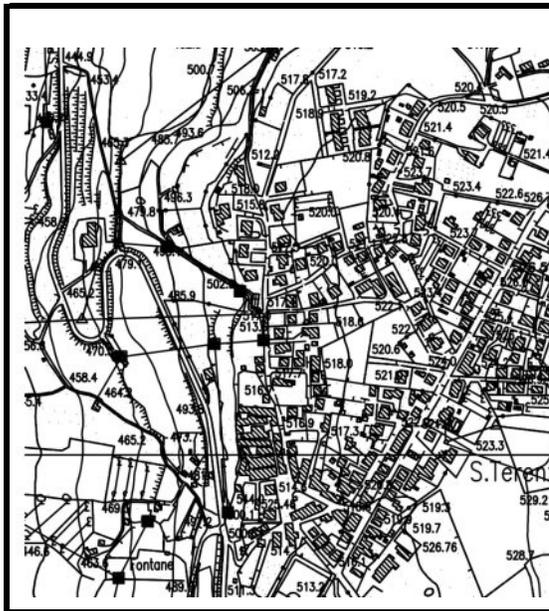
SCHEDA N. 22





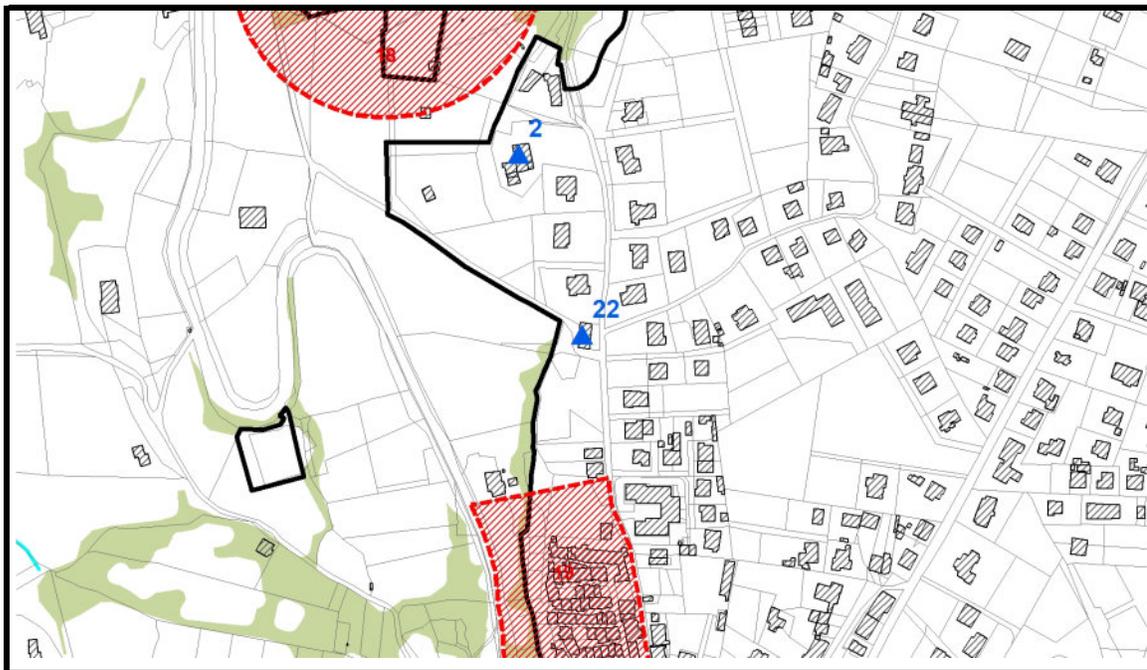
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

La costruzione della Chiesa della Madonna delle Grazie può essere fatta risalire al XV secolo; si tratta di un impianto ad aula unica, coperta a falde sorrette da capriate lignee, con presbitero, sollevato di un gradino, molto profondo se confrontato con lo sviluppo della navata. I due ambienti, entrambi intonacati e tinteggiati, con tracce di affreschi sottostanti, sono separati da un arco di trionfo a tutto sesto, con decori di inizio novecento, e da una balaustra in muratura; fregi riconducibili agli stessi decenni sono presenti anche a coronamento della navata, caratterizzata dalla sola presenza di due nicchie laterali, una delle quali, la sinistra, si presenta affrescata; sulle pareti laterali del presbitero si susseguono le specchiature dipinte con gli scranni dei confratelli, sopra le sedute in pietra. Il quattrocentesco affresco della Madonna col Bambino si trova nella piccola abside semicircolare, incastonata in una cornice decorata con drappi e mosaici, e voltata con semicupola affrescata, che conclude l'edificio. Le pareti esterne sono in pietra a facciavista; in particolare, la facciata a due spioventi si presenta spoglia ed essenziale: il portale ligneo, con una cornice rinascimentale lunettata, ed il piccolo rosone circolare sovrastante sono gli unici elementi presenti sulla parete nuda.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	MADONNA DELLE GRAZIE
TIPO	C
CODICE	22403



NOTE	
------	--

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	X
BUONO	
OTTIMO	



**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA LOCALE
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 23**

**LOCALITA': BARATTANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 66 Part. 557

**DENOMINAZIONE:** LE BUSCHE

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

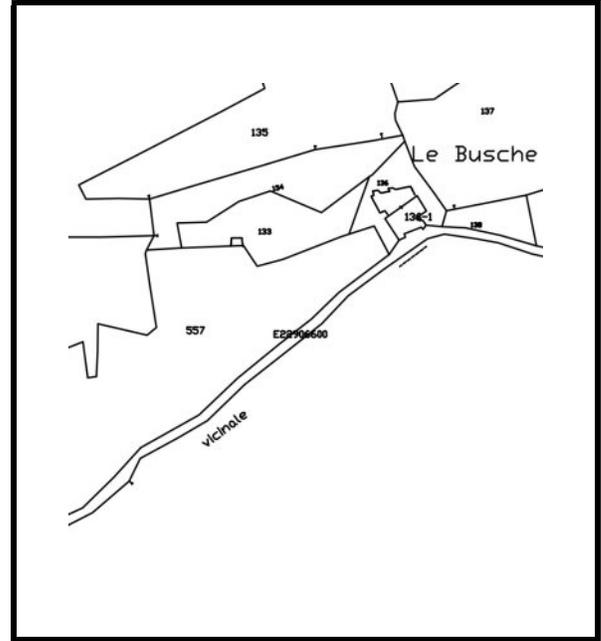
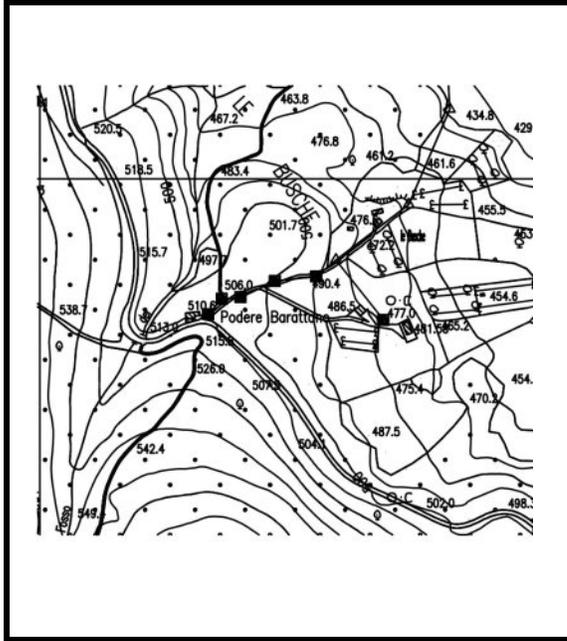
SCHEDA N. 23



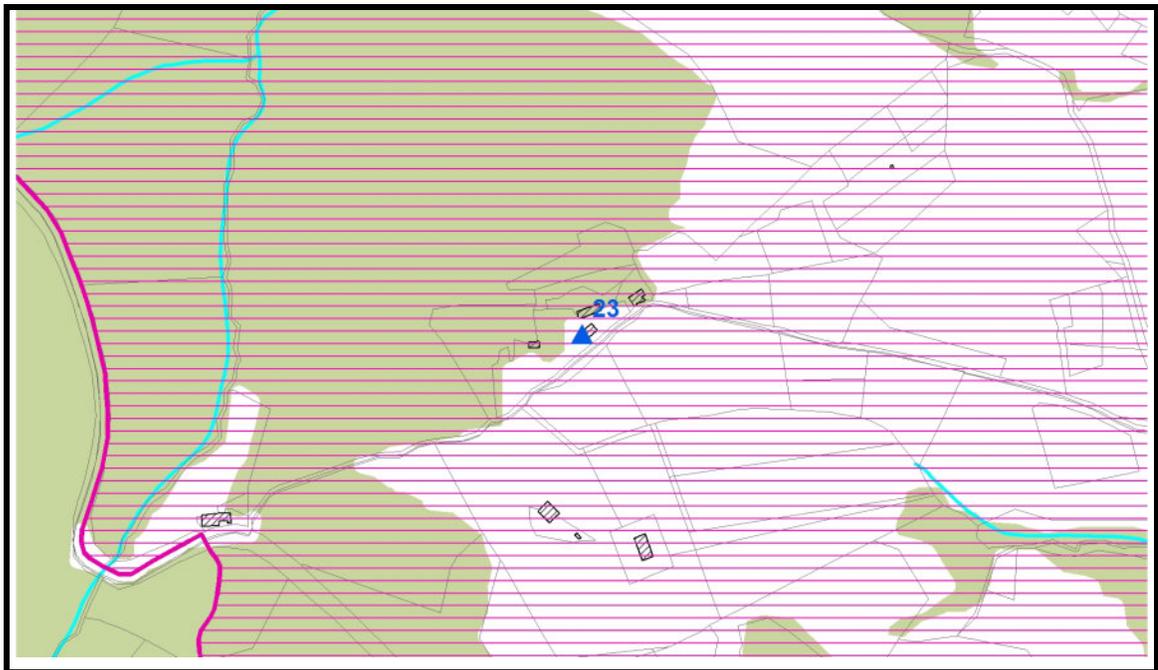


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Edificio per civile abitazione in pessime condizioni di stabilità. Presenta evidenti lesioni alle strutture verticali ed il crollo di buona parte della copertura.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	<b>X</b>
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	<b>X</b>
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.****852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	<b>X</b>
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	X
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI DI LATERIZIO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	X
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 24**

**LOCALITA': SAN TEREZIANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 65 Part. B**

**DENOMINAZIONE: CHIESA PARROCCHIALE DI S. TEREZIANO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 24**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

SCHEDA N. 24





*Comune di Gualdo Cattaneo*

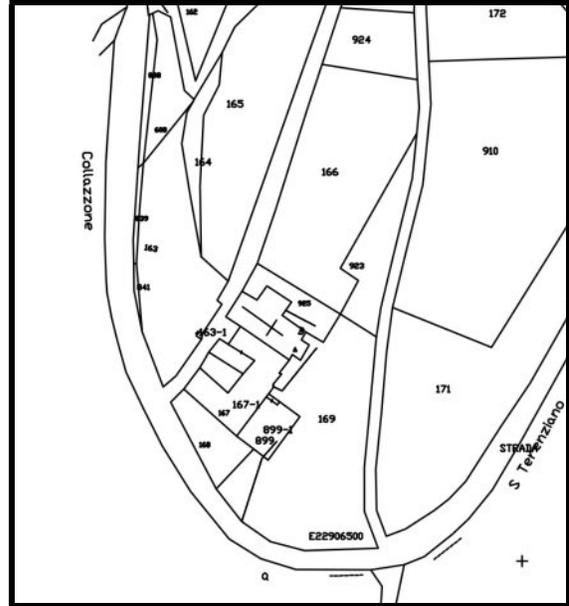
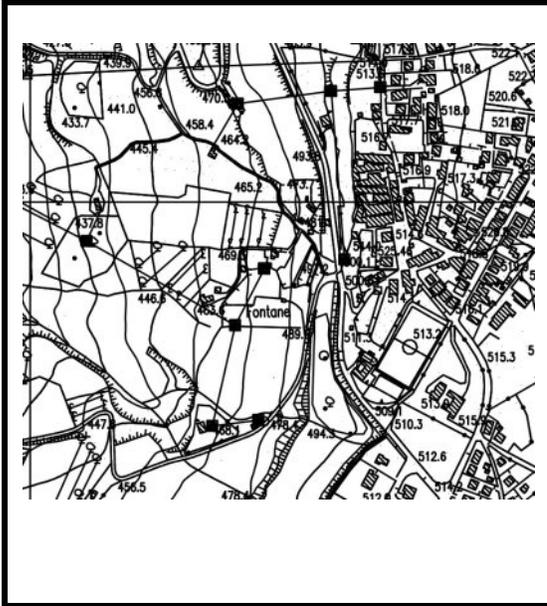
SCHEDA N. 24





INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Si tratta di un esempio non comune di Chiesa disposta su due livelli: l'inferiore del IX sec., la superiore ricostruita nel duecento inoltrato quando anche quella sottostante fu prolungata nella sua parte anteriore.

**Chiesa Inferiore**, cripta romanica del IX sec. è dedicata a S. Flacco. A tre navate, con volte scandite da sottarchi, accosta allo stile originario tipologie architettoniche successive, del sec. XI. Vi si conservano, vuoti, i sarcofagi di S. Terenziano e S.Flacco.

**Chiesa Superiore**, costruita agli epiloghi del XII secolo, ad unica navata, con copertura a capanna sorretta da tre archi diaframma a sesto leggermente acuto. A causa della ristrutturazione barocca andarono perduti gli altri tre archi diaframma di cui restano labili tracce nella muratura. E' dedicata a S. Terenziano. Inizialmente meno alta di adesso, la struttura sovrappone, agli originali, elementi tipologici posteriori, meglio visibili all'interno che risulta notevolmente arricchito dalla presenza di pregevoli manufatti tra cui: i medioevali primi due pilastri della balaustra, il rinascimentale Fonte battesimale, due edicole del Seicento.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**



CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R. 852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA LOCALE
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA LOCALE
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 24**

AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 25**

**LOCALITA': BARATTANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 69 Part. 238 – 239

**DENOMINAZIONE:** CASA LAURENTI

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

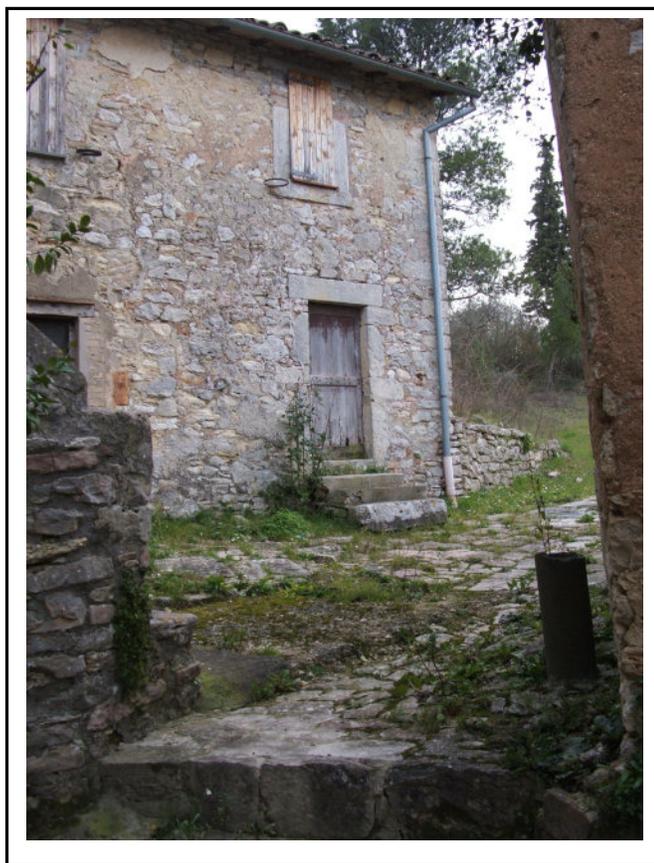






*Comune di Gualdo Cattaneo*

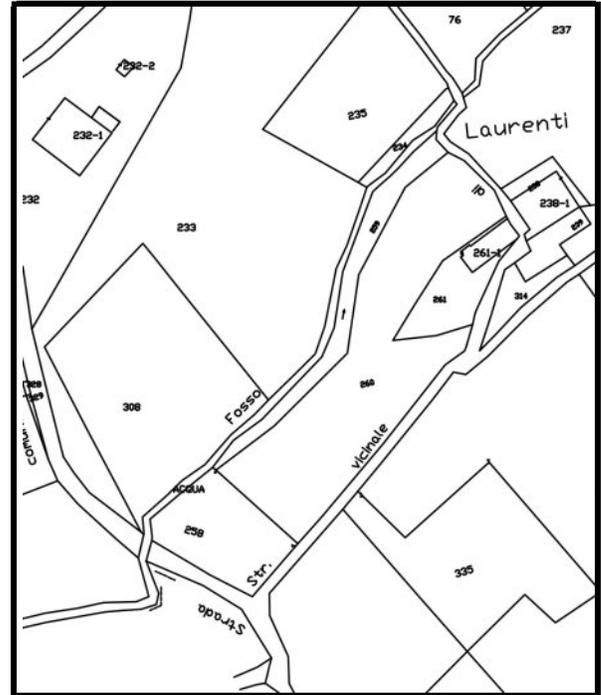
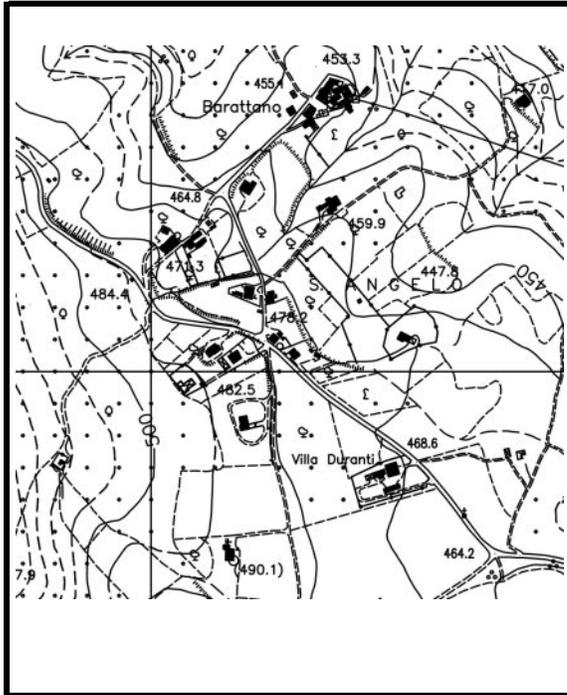
SCHEDA N. 25



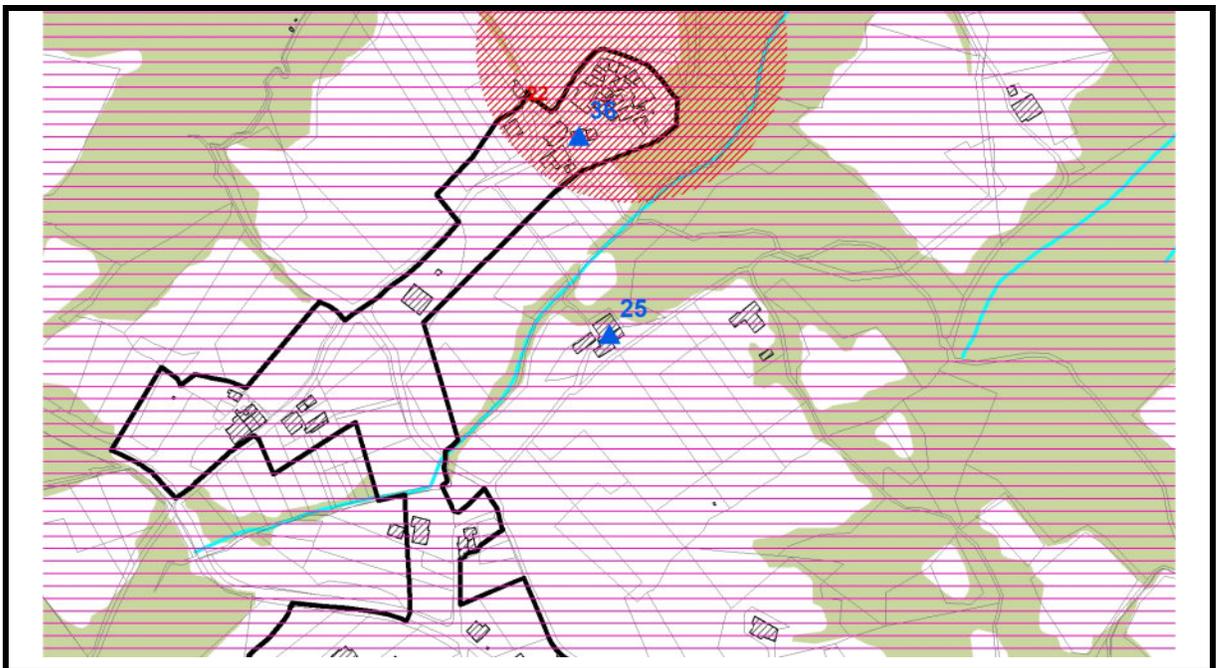


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





Documentazione storica, Foto, Carte, Cartoline, Atti, Citazioni, Altro.

**NOTE:**

Tipica casa colonica sita in Zona Agricola "E".

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	CASA LAURENTI
TIPO	R
CODICE	22274
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136 <input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	
ALTRO	

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	<b>X</b>
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	<b>X</b>
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra - <b>ETPI</b>	<b>X</b>
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - <b>ETPA</b>	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – <b>ET/A</b>	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI DI LATERIZIO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	X

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 26**

**LOCALITA': TORRI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: F. 77 Part. 40**

**DENOMINAZIONE: DOLINA**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

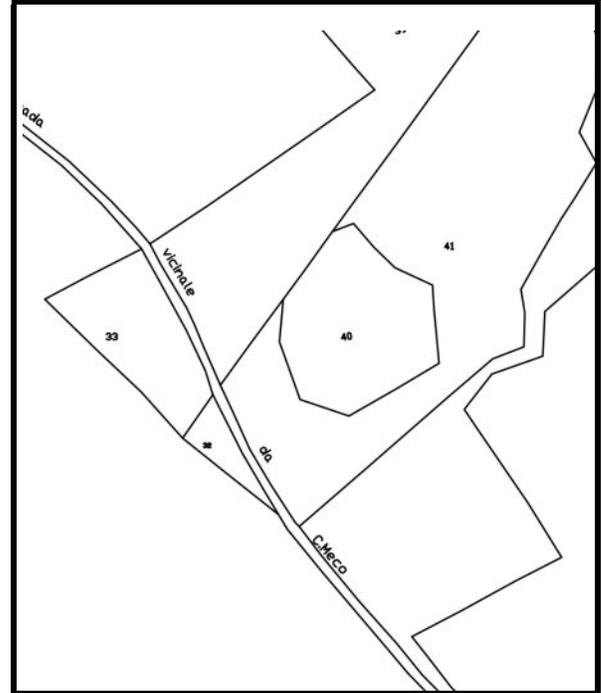
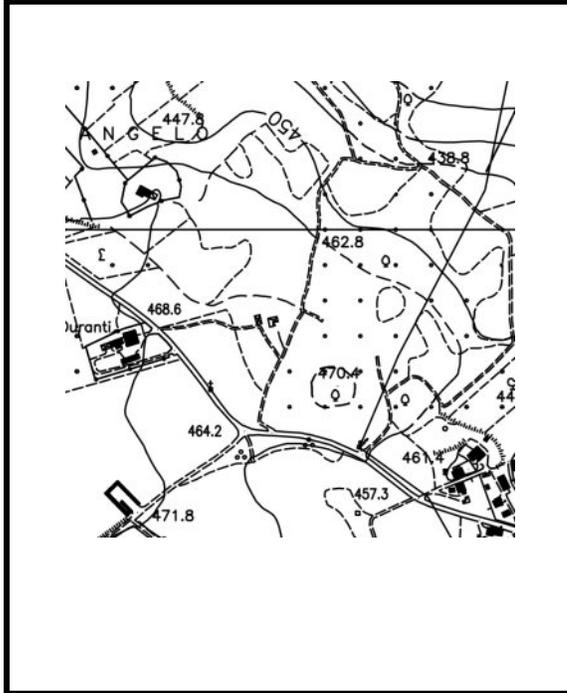




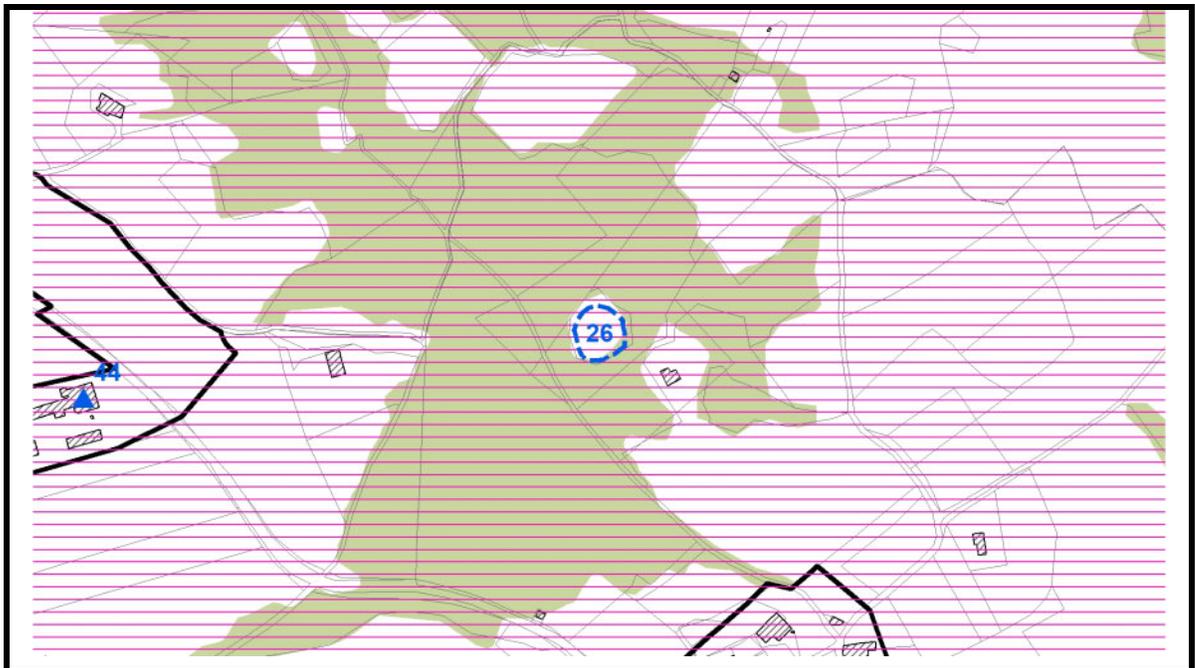


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





Documentazione storica, Foto, Carte, Cartoline, Atti, Citazioni, Altro.

**NOTE:**

Avallamento del terreno di forma circolare posto all'interno di un'area boscata. L'area appare recintata e piantumata con essenze non autoctone.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	<input checked="" type="checkbox"/>

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

--	--



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 27**

**LOCALITA': TORRI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 82 Part. A**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S. GIORGIO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

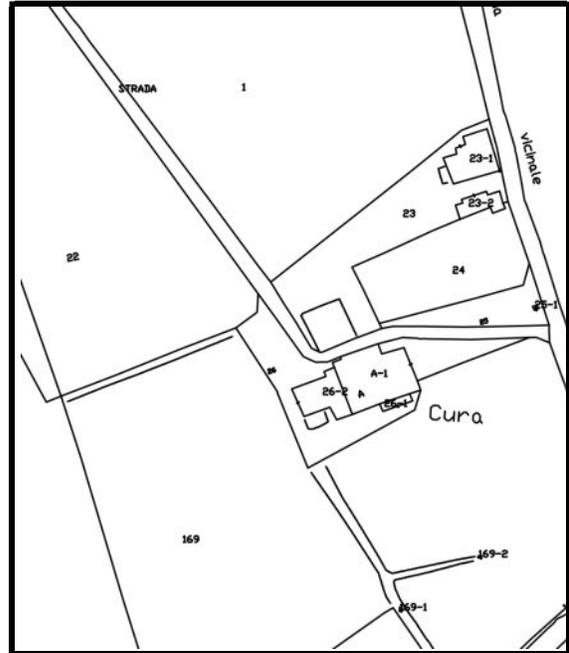
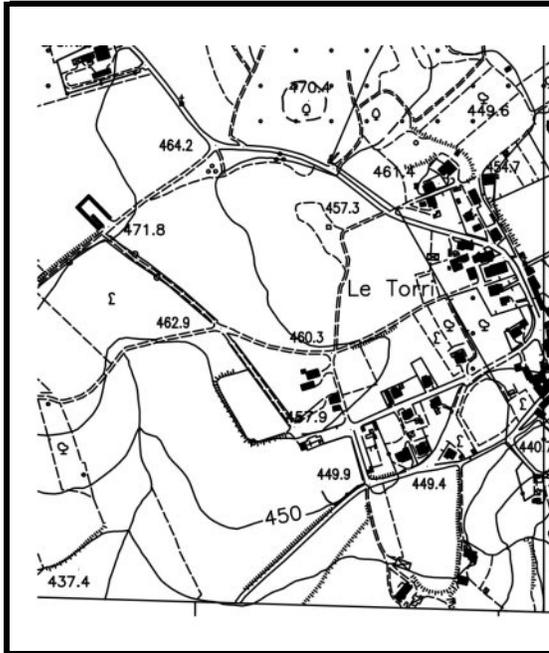
SCHEDA N. 27





INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

La Chiesa di San Giorgio viene per la prima volta menzionata in un documento del 1388, con il titolo di S. Giorgio di Cerqueto, nome che il Castello di Torri conservò fino alla metà del XV secolo. Nell'anno 1399 la chiesa comparve nel conto dei censi.

La Chiesa di San Giorgio, distante circa 300 metri dall'abitato di Torri, è dotata di un impianto a croce latina poco accentuata, con i bracci del transetto ed il presbiterio rialzati di un gradino; l'ambiente liturgico è intonato e tinteggiato; voltato a botte con sottarchi, tranne che nell'incrocio tra navata e presbiterio, con crociera a tutto sesto, propone paraste e cornicione tuscanici. Nei bracci del transetto sono collocati un altare in pietra, a destra, ed il fonte battesimale seicentesco in travertino, protetto da balaustra, a sinistra, mentre sulla parete di fondo, in luogo del catino absidale, si apre una piccola nicchia in cotto e cornice in travertino. La facciata è parimenti intonacata: il portale d'ingresso, anch'esso con cornice in travertino, è impostato su quattro gradini in pietra; alla sua destra una finestrella tamponata e sopra di esso il rosone ne completano la composizione. La torre campanaria, collocata alla sinistra del prospetto principale e sul medesimo piano, si presenta invece in pietra a facciavista.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	S. GIORGIO
TIPO	C
CODICE	22393
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136 <input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	
ALTRO	

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	<b>X</b>

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>
VILLA PADRONALE	



ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 27**

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

## INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 28**

**LOCALITA': SEMIGNI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 73 Part. 15**

**DENOMINAZIONE: CASTELLO DI SEMIGNI**

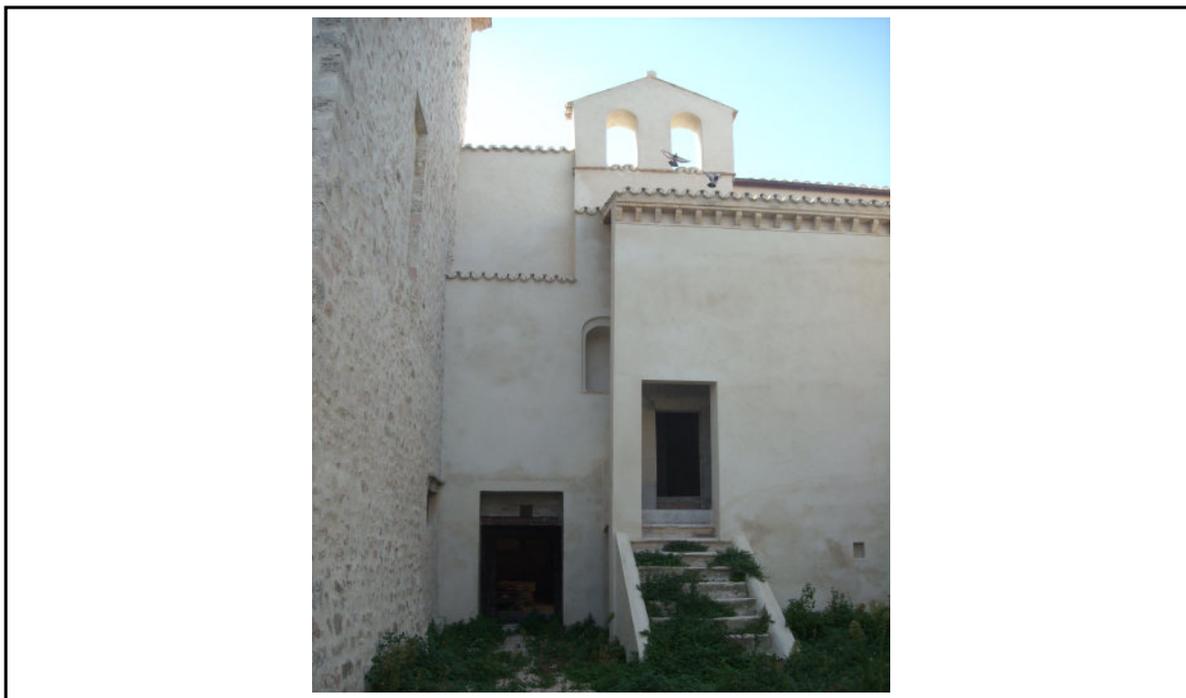
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

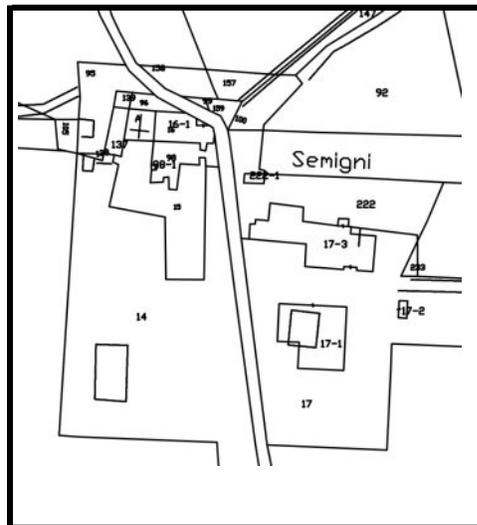
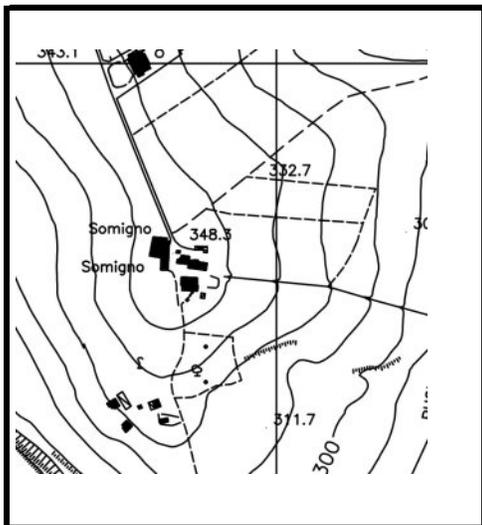
SCHEDA N. 28



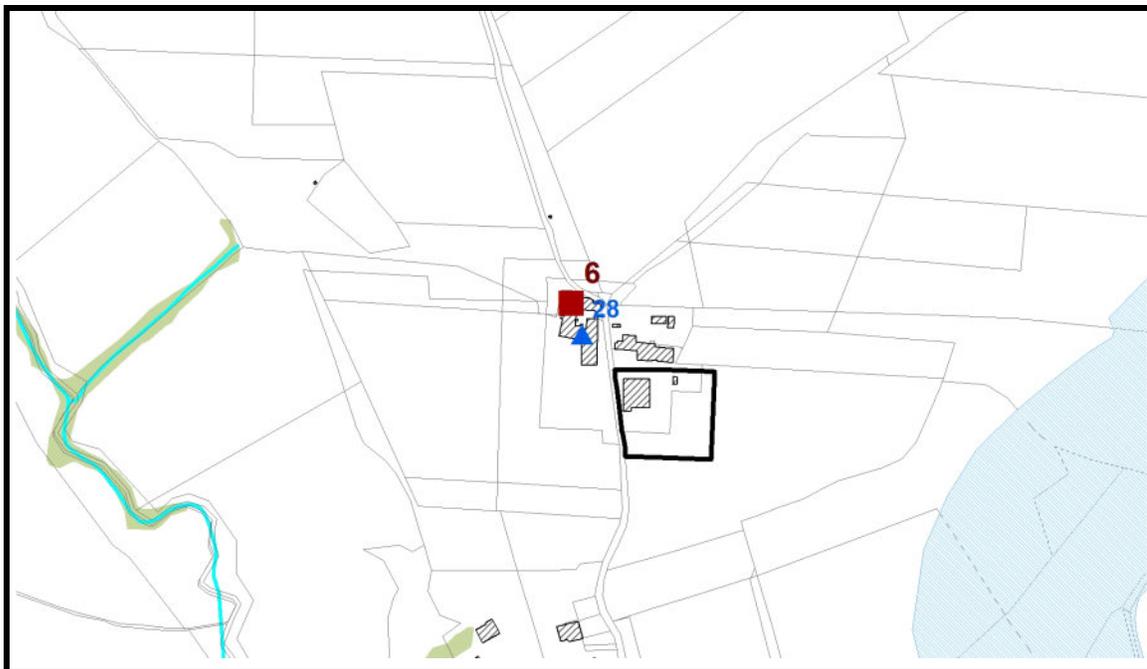


## INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



### NOTE:

Fondato nel 1103 da tale Seminio dei conti di Collazzone venne fortificato nel 1322 con la costruzione di una torre e di possenti mura difensive. Nel 1363 fu assalito e conquistato dalla compagnia del Cappelletto, la Compagnia dopo avere conquistato S. Gemini e Simigni, ottenne dal comune di Todi 1000 fiorini affinché lasciasse quei luoghi. Mantenero la parola ma crearono un piccolo feudo intorno al castello di Torreuccia, tra Gualdo Cattaneo e Bastardo.



Questa Compagnia era formata da rampolli della nobiltà italiana in cerca di avventure e di gloria. Nel dicembre 1363, appena liberato dalla prigionia senese, Nicolò da Montefeltro cercò di raggiungere i compagni che erano accampati presso Simigni, ma venne catturato dai todini e rinchiuso nel carcere. Nel 1389 Simigni passò sotto il dominio dei Trinci, nel 1410 sotto Braccio Fortebracci; poi nuovamente ai Trinci e da questi agli Atti. Molti feudi, in quel particolare momento storico, erano soliti passare dai Trinci ai Fortebracci e viceversa. Nel 1435 Corrado XV Trinci restituì Simigni al governatore di Perugia, monsignor Alberto Alberti. Il castello passò dopo un' infeudazione agli Atti, sotto la giurisdizione dell'abbazia cistercense di Chiaravalle e, successivamente eretto a contea, ebbe per signore il conte Federico di Simigni. Nel 1645 fu riacquisito dagli Oddi di Todi, proprietari anche di palazzo Atti; all'inizio del '600 il priore tuderte Benigno Degli Oddi apportò abbellimenti e restauri di notevole significato alla città.

### QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	SOMIGNO
TIPO	N
CODICE	22291
NOTE	

### VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 10 co. 3	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

### COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	<b>X</b>
ALTRO	

### TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	<b>X</b>

### CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015.

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
---	--



Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - <b>ETPA</b>	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – <b>ET/A</b>	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	<b>X</b>
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	<b>X</b>
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	<b>MURATURA IN PIETRA - INTONACO</b>
COPERTURA	<b>COPPI</b>
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	<b>LEGNO</b>
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	<b>X</b>
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	<b>X</b>
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	<b>X</b>
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 28**

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



**LOCALITA': GRUTTI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 81 Part. VARIE**

**DENOMINAZIONE: DOLINA**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

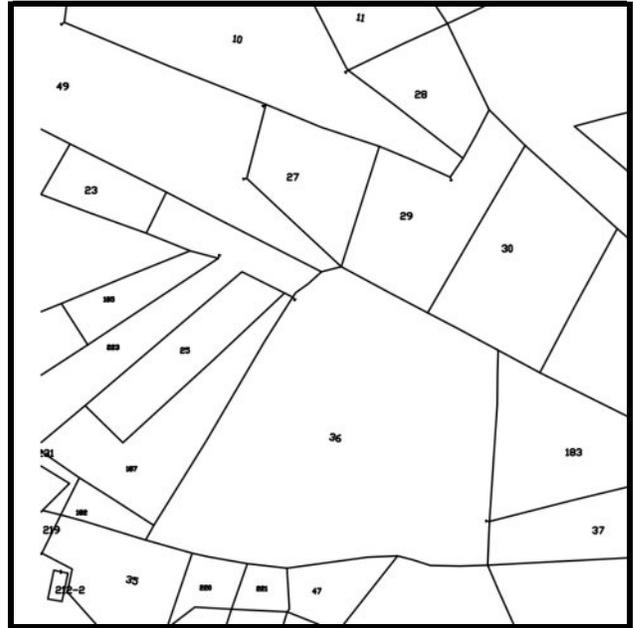
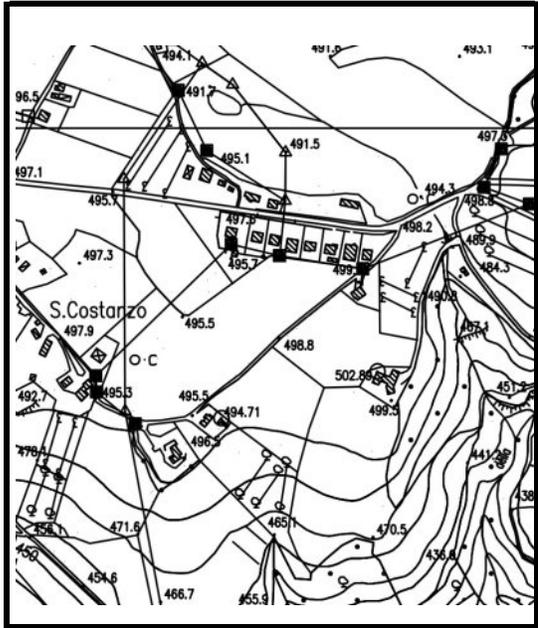




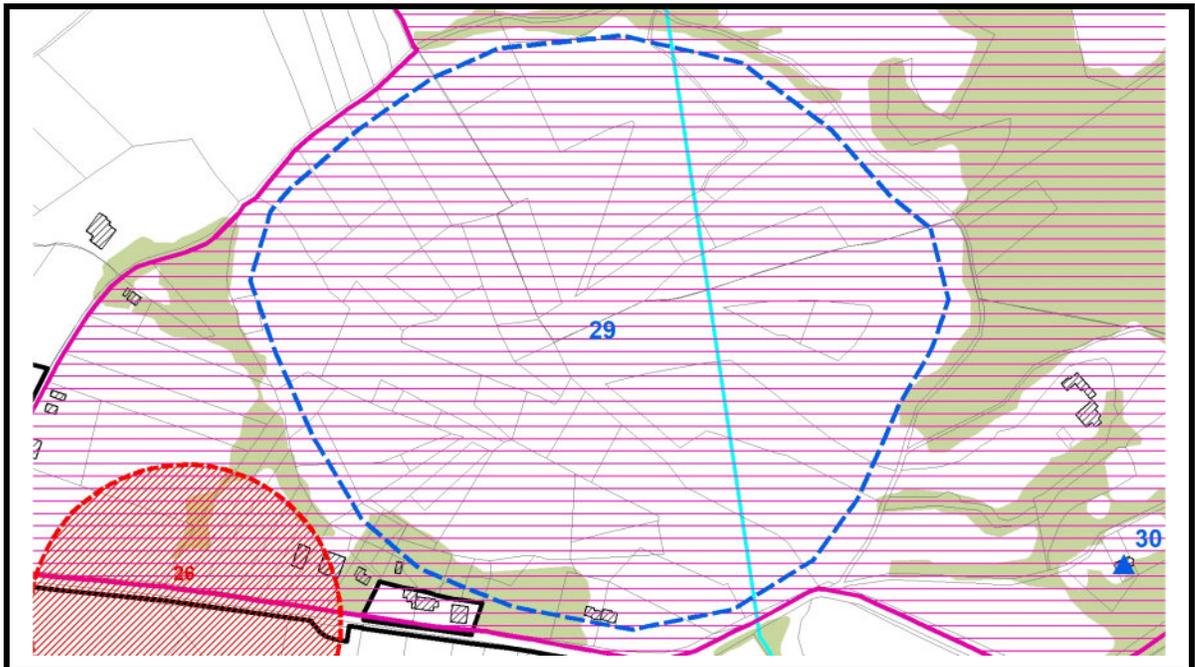


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Di forma pressoché circolare, in zona denominata “I prati”, consiste in un avallamento del terreno che, ad esclusione dei mesi estivi, presenta un aspetto paludoso/lacustre.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	<input checked="" type="checkbox"/>

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	
COPERTURA	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

--	--



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 30**

**LOCALITA': GRUTTI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 81 Part. A**

**DENOMINAZIONE: S.MARIA DI AGELLO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

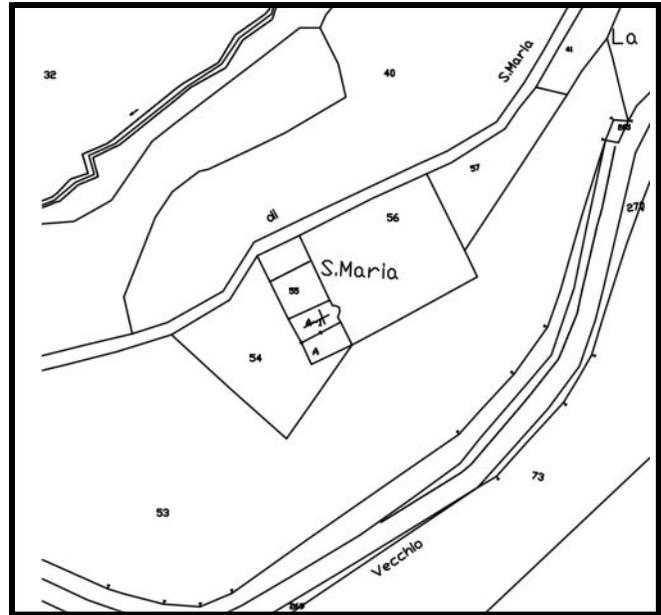
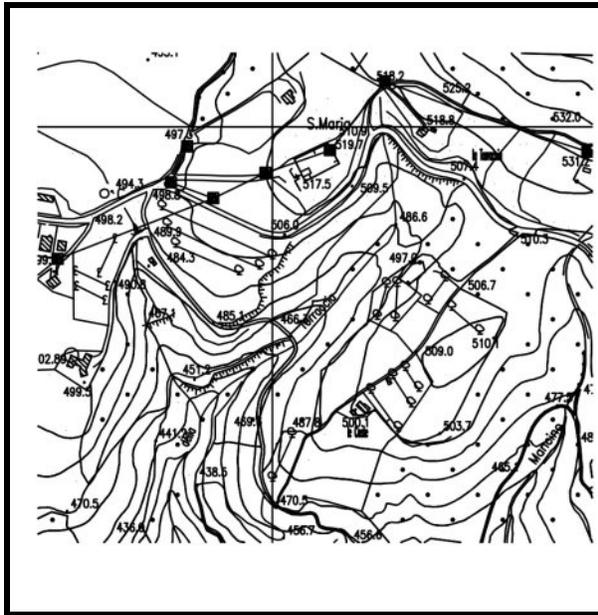
SCHEDA N. 30





INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 4.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

La Chiesa di Santa Maria d'Agello è una piccola e graziosissima chiesa romanica che domina la cima di un colle, a circa un chilometro da Grutti: percorrendo la strada provinciale Grutti-Castelveccchio, è possibile scogerla sulla sinistra, dopo un vialetto costeggiato da giovani cipressi.

Il suo nome deriva da "agellus", che significa campicello, dal latino ager, agri: i contadini, infatti, vi veneravano Maria come protettrice della campagna o delle messi e ancora oggi tutti coloro che abitano a Grutti, o vi hanno abitato, la portano nel cuore e tornano a curarla e visitarla per la semplicità e la pace che dona, che sa ritemperare ogni spirito. La chiesa è costruita con pietra squadrata di travertino, ha un tetto a capriata e una grande finestra in mezzo alla facciata; all'esterno, ha ruderi di abitato dall'una e dall'altra parte, con un piccolo orto nella parte posteriore. L'origine è molto incerta, ma la notizia più antica che si è potuta avere risale al 2 gennaio 1276, fornita dal Can. Pericoli Don Mario, quando i raccoglitori delle Decime ebbero il pagamento della tassa e rilasciarono una sorta di ricevuta con su nominata proprio la chiesa di Santa Maria di Agello. Altra menzione della chiesa è fatta nel 1560, quando il vescovo di Todi, Giovanni Andrea Cesi "fabbricò sopra il piccolo colle una villa quasi tutta al presente in rovina (Todi) e restaurò la chiesa di Santa Maria d'Agello".

Chi visita Grutti non può mancare di visitare anche tale chiesa, che costituisce sicuro rifugio dalla frenesia e dal fragore della vita di tutti i giorni e rappresenta per tanti fedeli un'occasione speciale di riflessione e conforto.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>S.MARIA DI AGELLO</b>
TIPO	<b>C</b>
CODICE	<b>22223</b>
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Art. 136</b>	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	<b>X</b>
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	



CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015.

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

MATERIALI

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA
ALTRO	

VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 30**

RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



**LOCALITA': GRUTTI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 81 Part. 43**

**DENOMINAZIONE: LA TORRACCIA**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

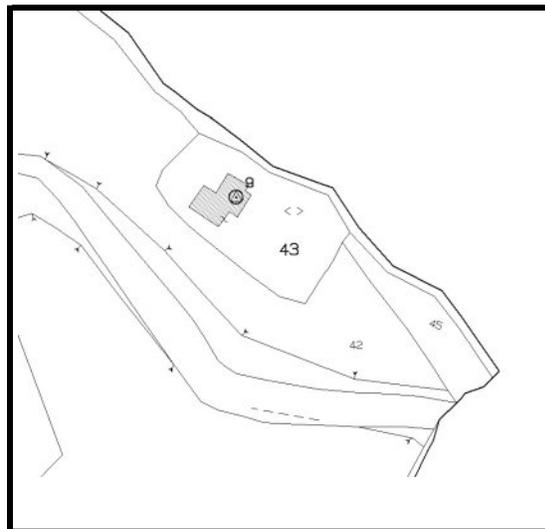
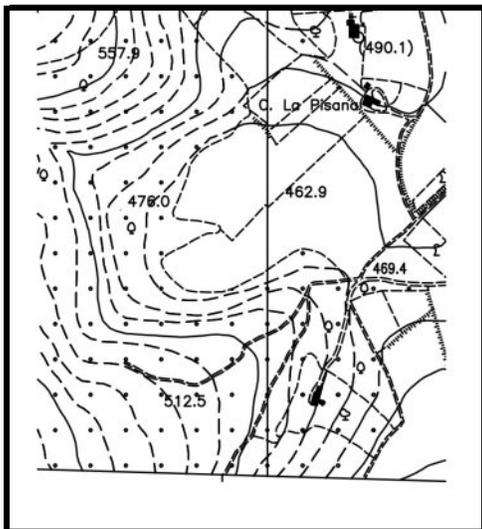




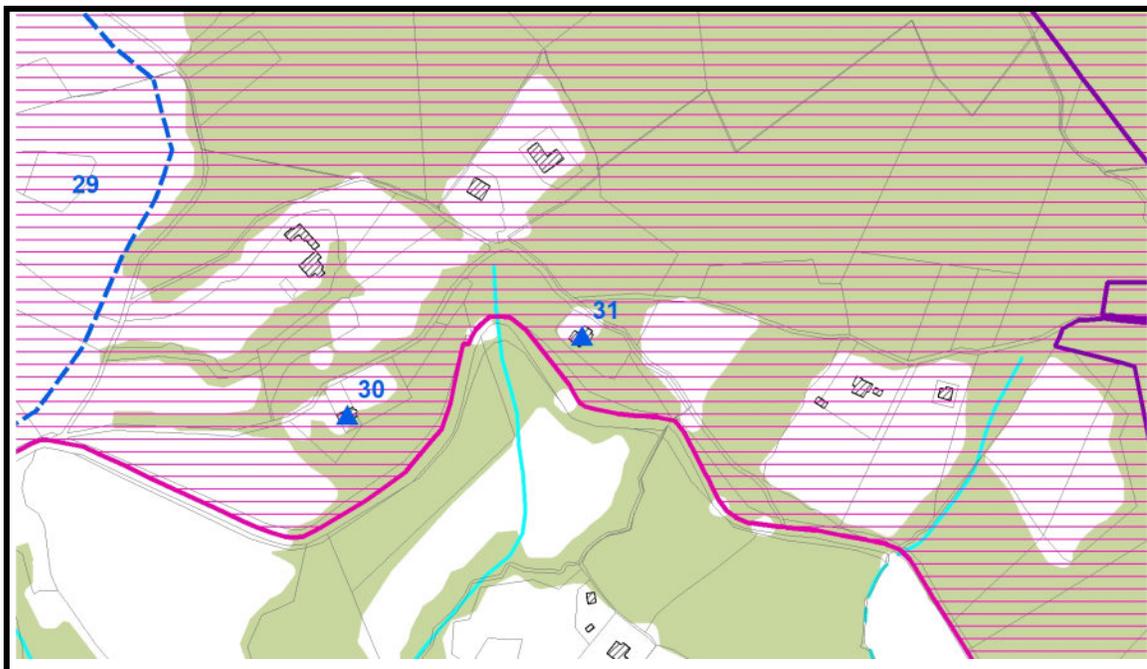


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

Torre di avvistamento su quattro livelli di origine medievale.



QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	LA TORRACCIA
TIPO	I
CODICE	22436
NOTE	

VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	X
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015.

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 31**

OTTIMO	X
--------	---

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA E MATTONI

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



**LOCALITA': GRUTTI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 81 Part. 72**

**DENOMINAZIONE: FONTE CESI**

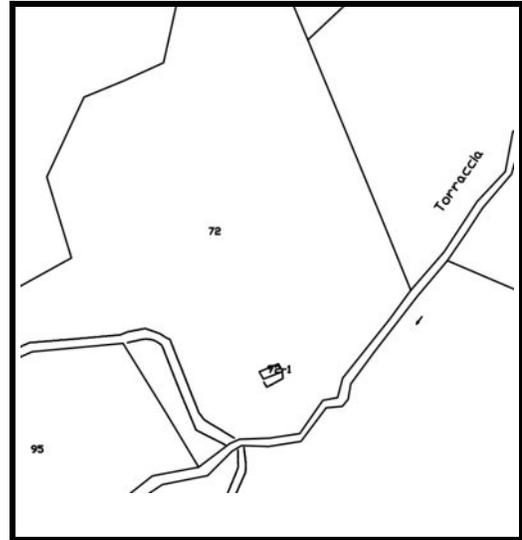
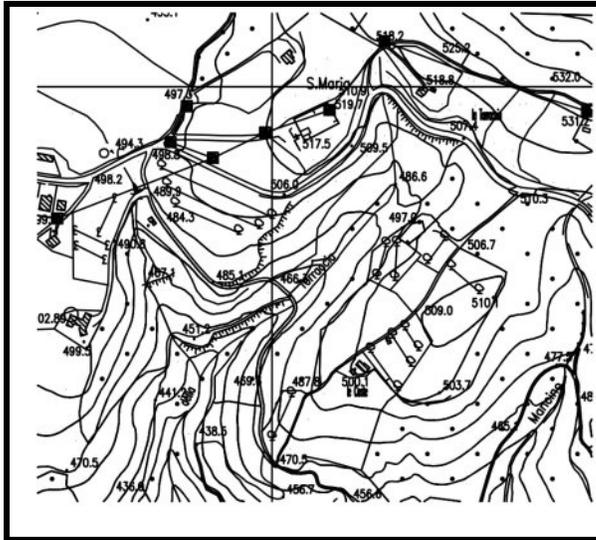
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



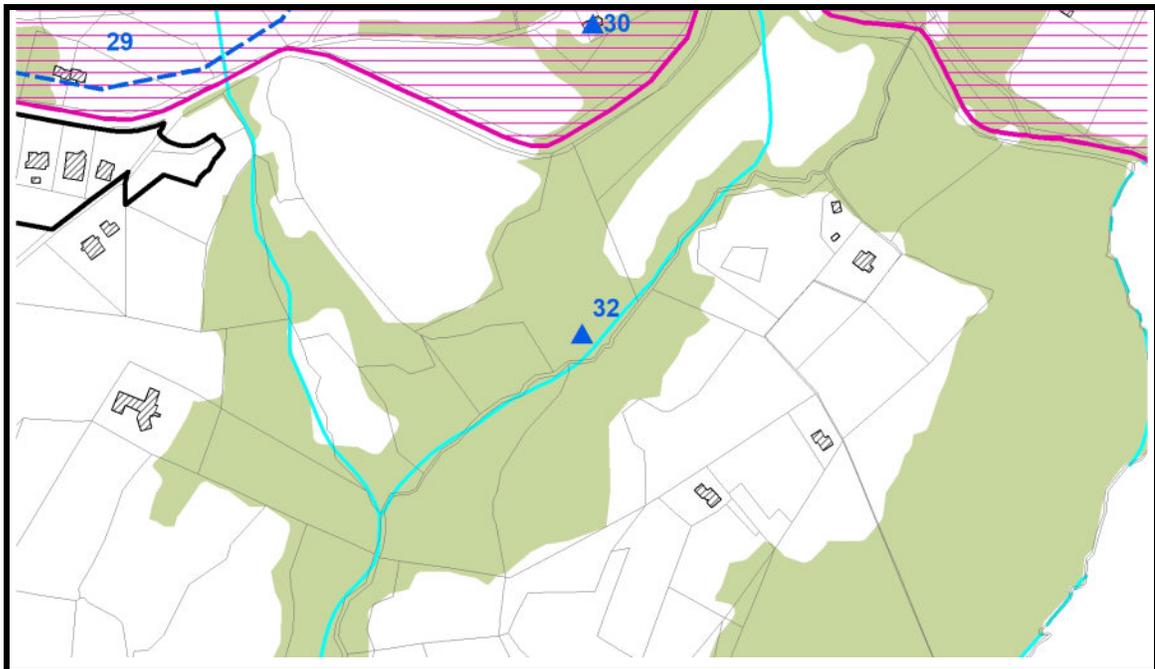


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA Scala 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** Resti di un antichissimo fontanile, con elementi di pregio. Il nome deriva probabilmente dai Duchi Cesi che lo fecero realizzare.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
------	--



TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	X

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	X
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	



**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 33**

**LOCALITA': TORRI**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: F. 77 Part. 121-122**

**DENOMINAZIONE: RUDERI DI TORRE**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

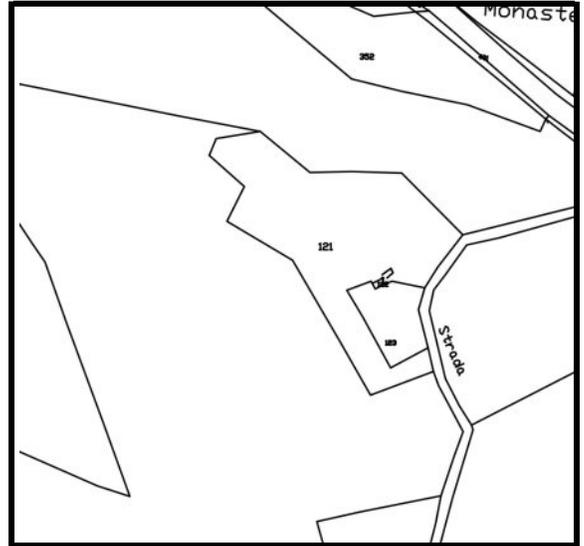
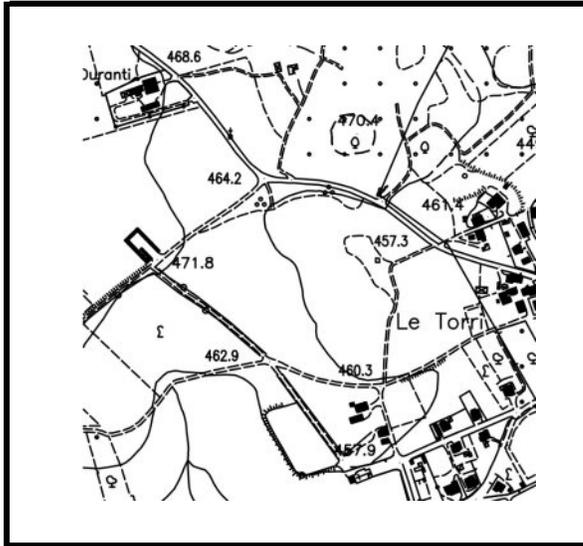
SCHEDA N. 33



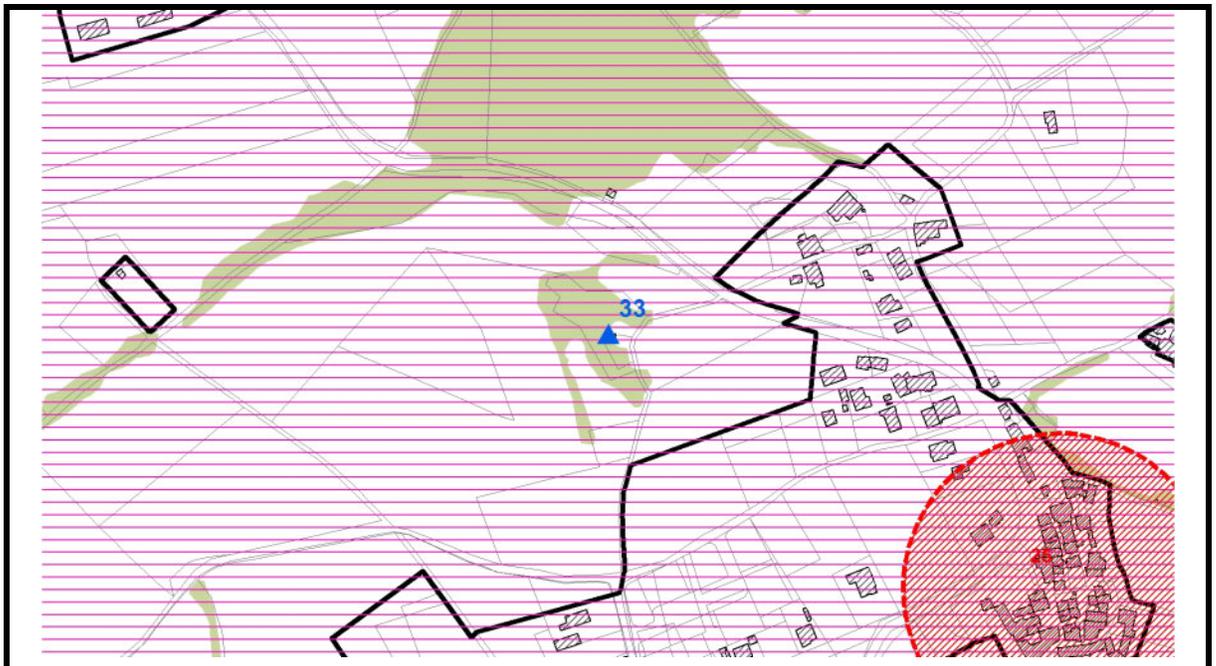


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Ruderi di torre medievale. Si racconta la presenza in tempi remoti di un monastero.

Città di Castello, 06012 PG

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	TORRE
TIPO	I
CODICE	22446
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	X Art. 136	X Art. 142 (Area Boscata)
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	X
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	X
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA
COPERTURA	
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

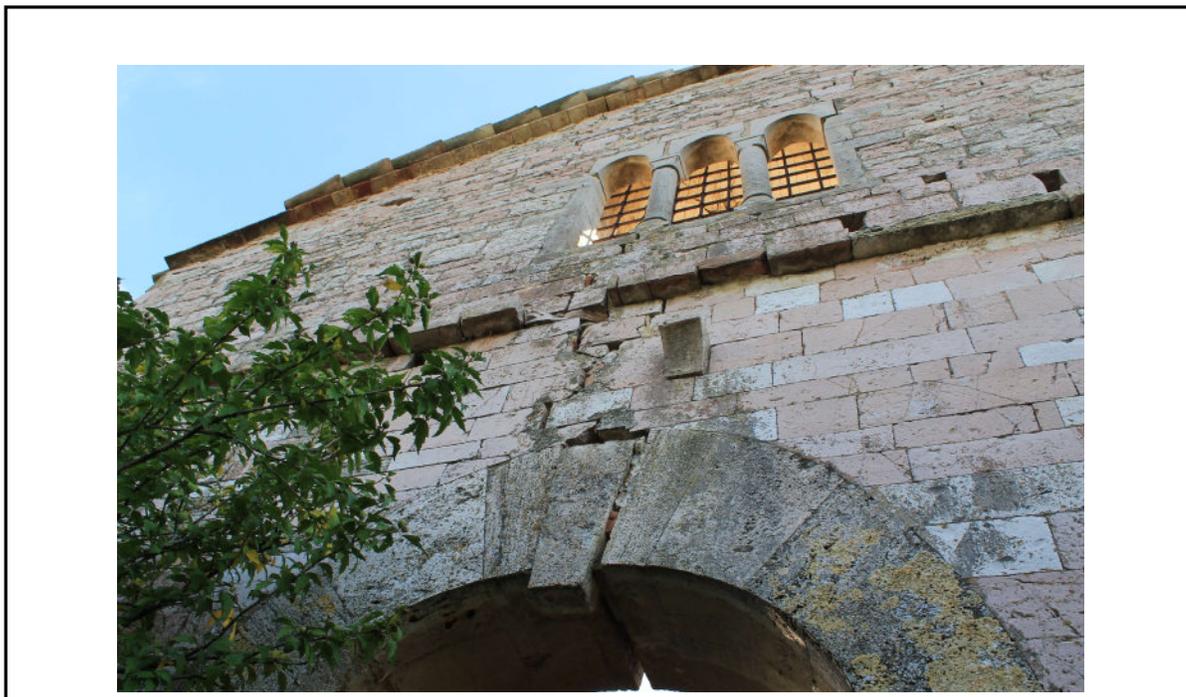
**SCHEDA N. 34**

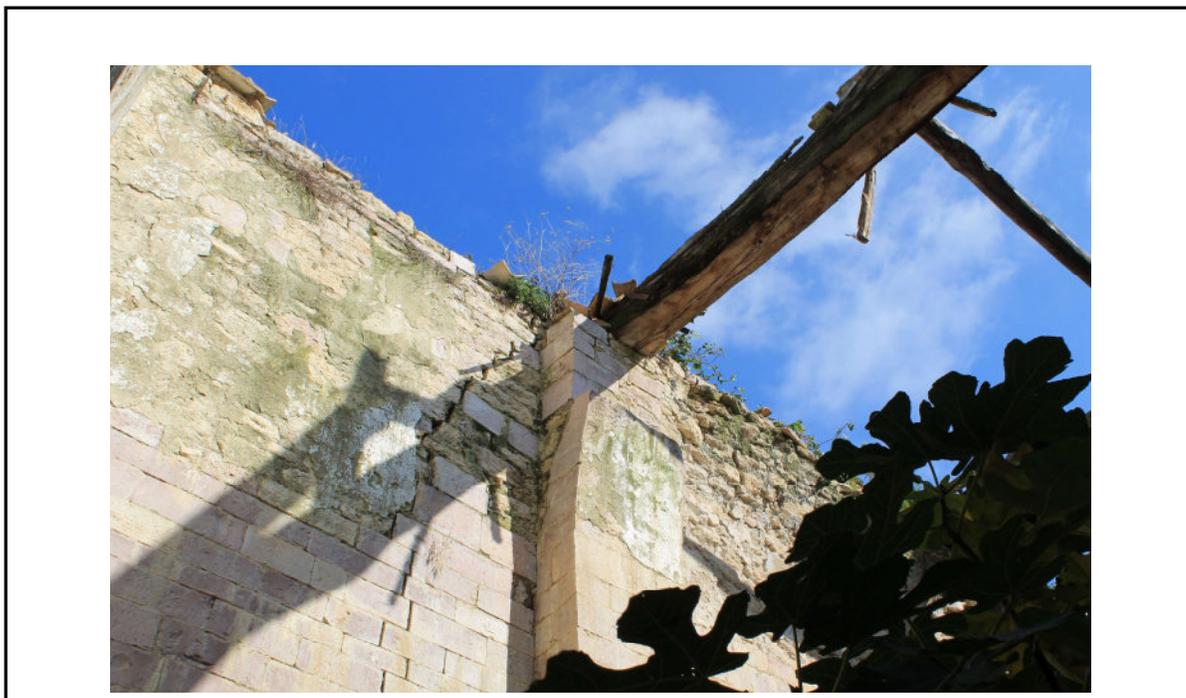
**LOCALITA': COLLESECCO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 53 Part. 12**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S.ANGELO SCONCOLO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





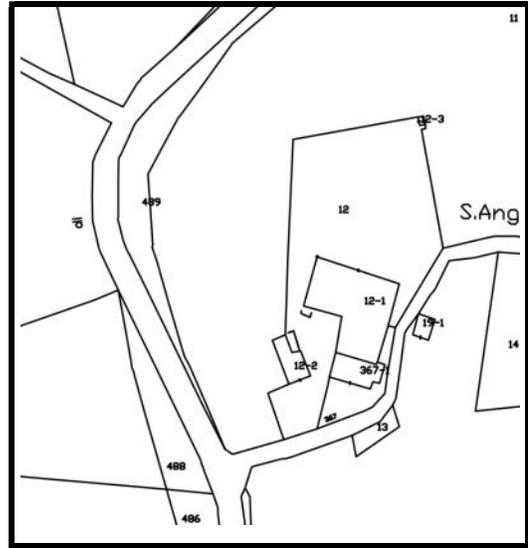
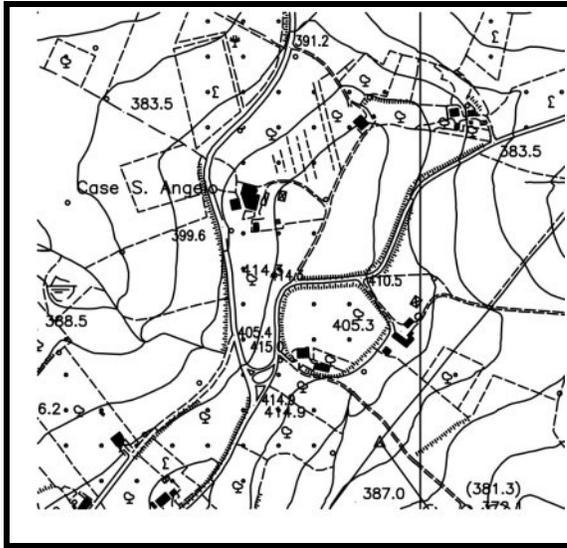




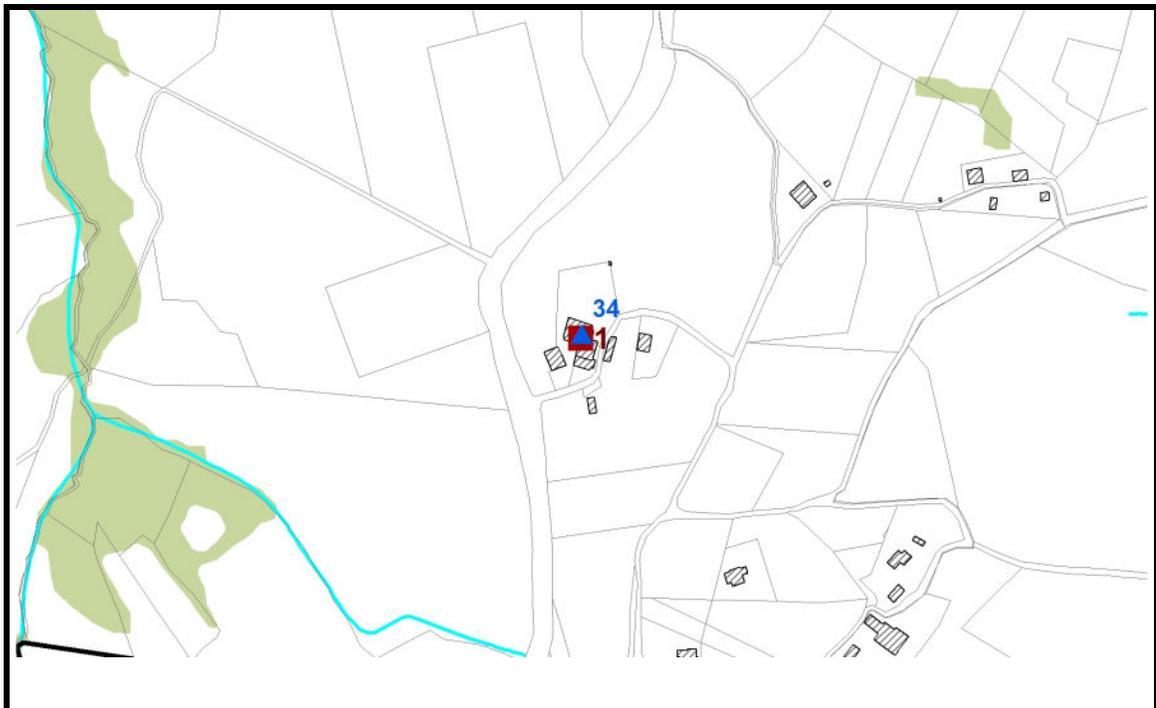


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**FOTO STORICA**

**NOTE:**

La Chiesa di S. Angelo è collocata nei pressi del bivio che da Pozzo porta a Collesecco, isolata, contigua ad un edificio rurale. Fu costruita, probabilmente, alla fine del XII sec., forse sui resti di un edificio romano, in puro stile romanico umbro. Sorta nei pressi di un antico tracciato viario, in occasione del giubileo del 1300 fu albergo per numerosi romei, tanto che il rettore, il 24 dicembre di quell'anno, pagò la decima con monete aventi corso legale in diverse regioni della penisola. L'edificio è a navata unica, con tetto a capriate, originariamente coperta da una volta a botte sostenuta da archi su semipilastri. L'abside semicircolare esternamente è decorata da arcatelle intervallate da semicolonne. La facciata, forse preceduta da un porticato, presenta un elegante trifora. Il presbiterio è sopraelevato con due gradini uno dei quali è costituito



da una lapide funeraria romana. L'altare al centro era dedicato a S. Michele Arcangelo. Nel tempo adibita a magazzino, oggi è abbandonata e presenta il tetto parzialmente crollato a causa del terremoto del 1997.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	S.ANGELO
TIPO	C
CODICE	22243
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 10 (ex 1089/39)
SIC, SIR, ZPS			
ALTRO			

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	X
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	X
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
--------	--



PARZIALMENTE CROLLATO	X
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

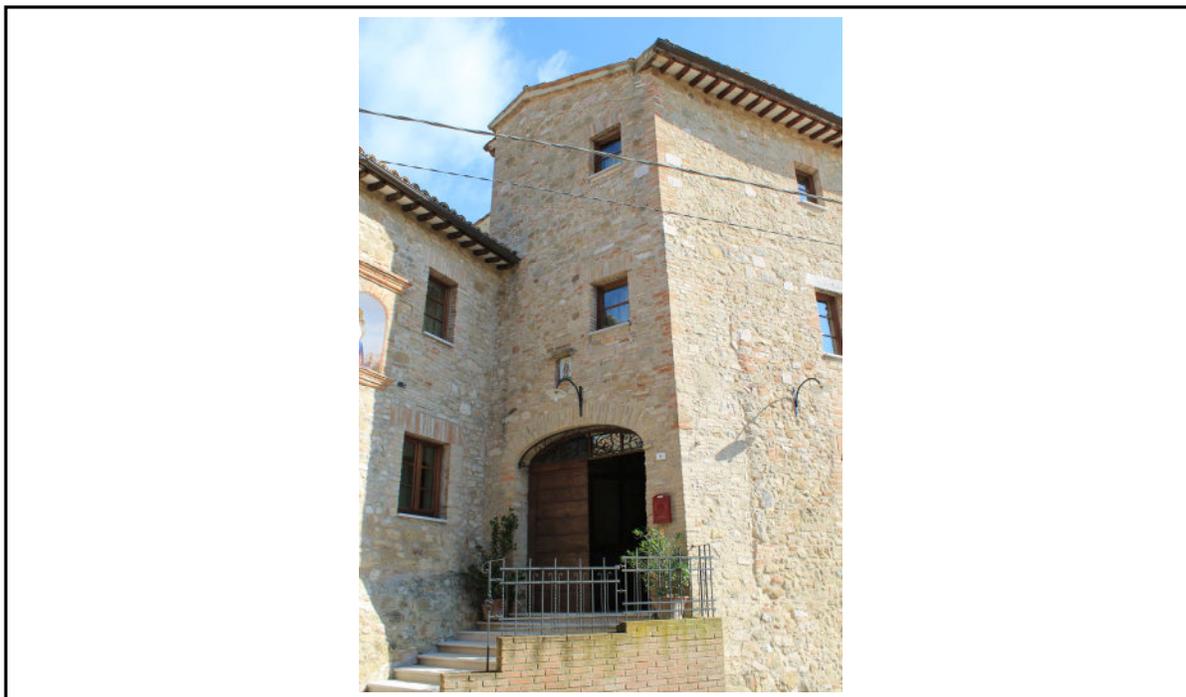
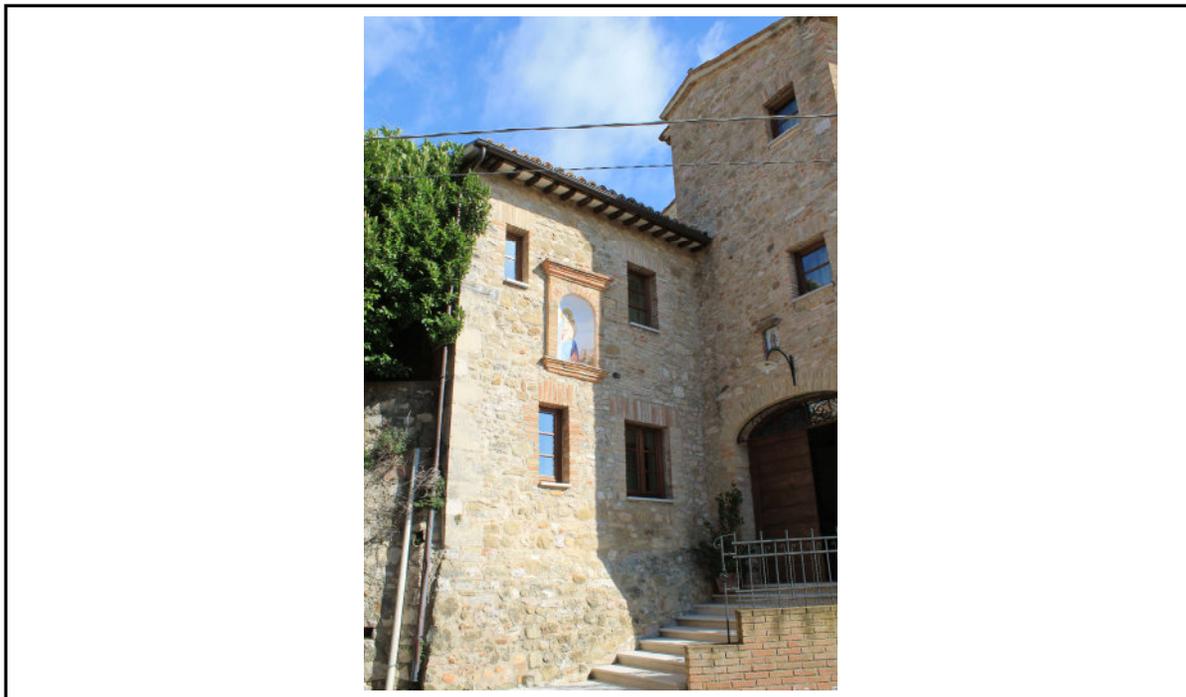
**SCHEDA N. 35**

**LOCALITA': MARCELLANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 53 Part. 134**

**DENOMINAZIONE: PALAZZO GRADOLI**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 35**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

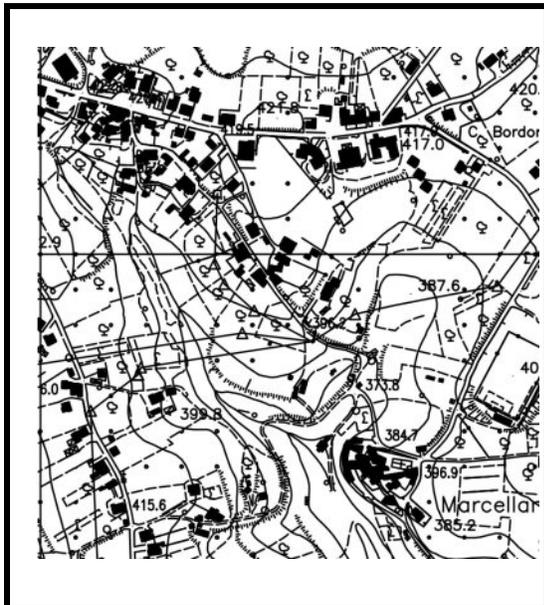
SCHEDA N. 35





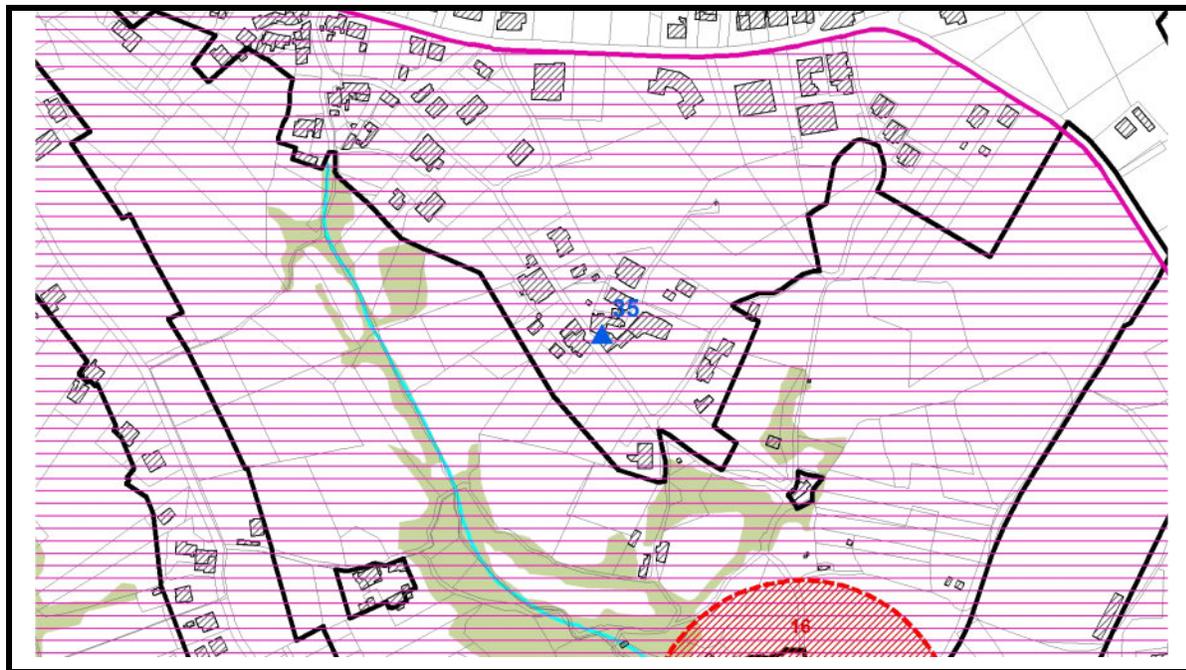
**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:**

L'edificio è posto esternamente alle mura del borgo medievale di Marcellano, contado di Todi, in posizione collinare panoramica, ed è il risultato dell'accurata ristrutturazione di Palazzo Gradoli, antico convento di maestosa bellezza, risalente al 1600. Attualmente di proprietà privata, è destinato a struttura ricettiva con la denominazione di Grand Relais Laurenti.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	X



SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA E MATTONI
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 35**

STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	X
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 36**

**LOCALITA': BARATTANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 69 Part. A**

**DENOMINAZIONE: CHIESA DI S.BARTOLOMEO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

SCHEDA N. 36





*Comune di Gualdo Cattaneo*

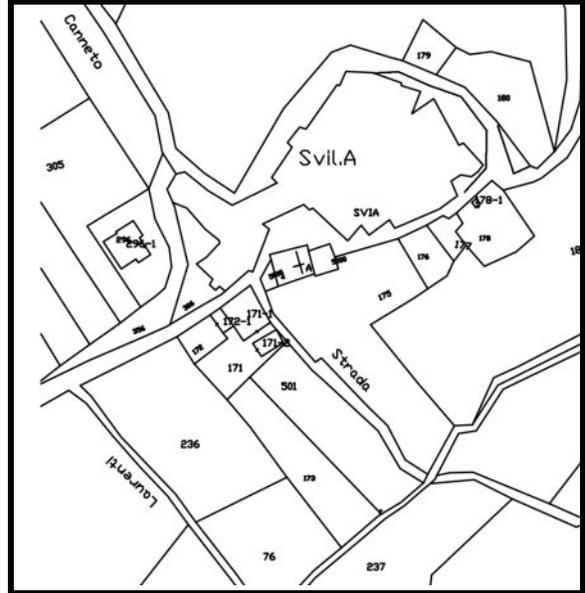
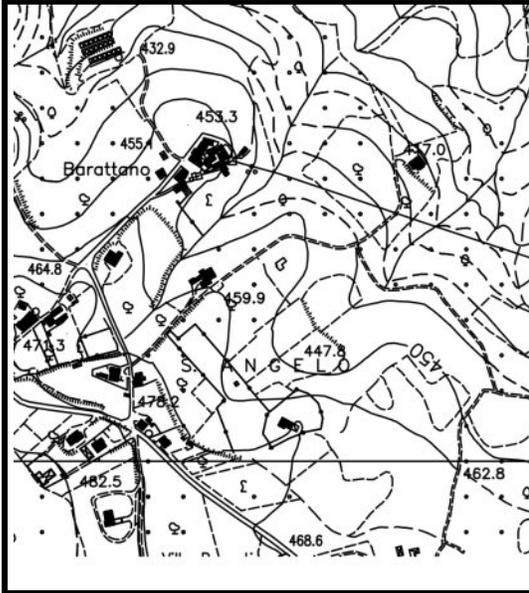
SCHEDA N. 36



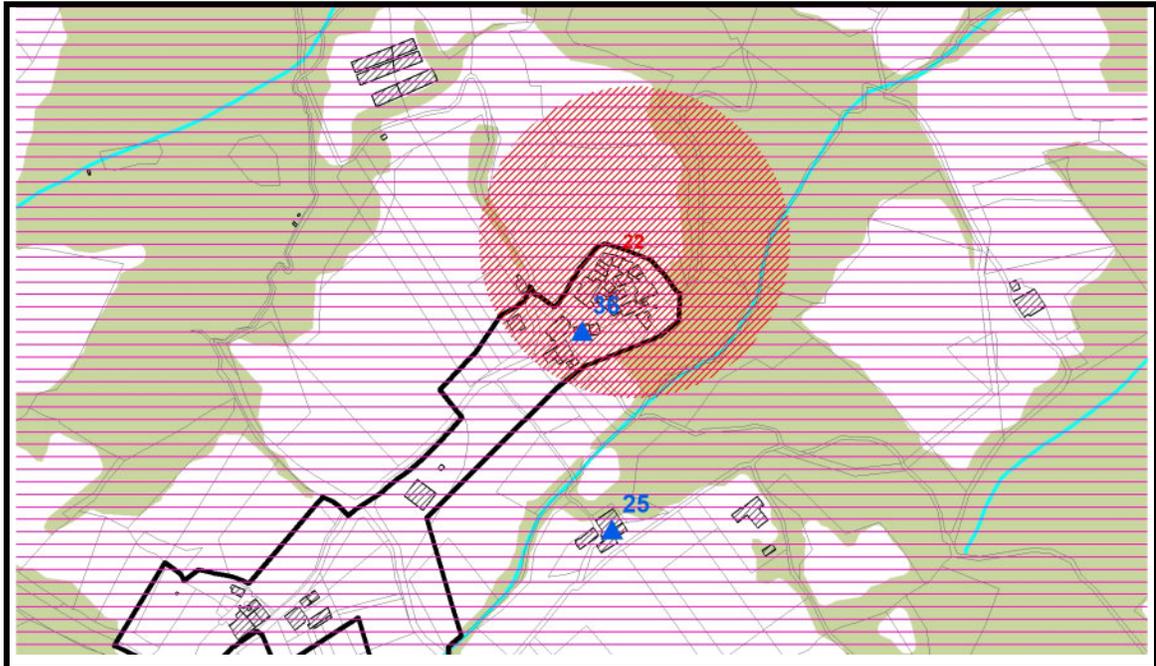


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Davanti alla porta d'ingresso del castello di Barattano, quasi a ridosso delle mura, sorge la Chiesa di San Bartolomeo, la cui struttura romanica, di origine duecentesca, è stata nei secoli molto rimaneggiata. L'impianto si presenta ad aula unica, con copertura a doppia falda sorretta da una singola capriata lignea, con la particolarità di una catena "rivestita", caratterizzata però dalla presenza di un'ampia cappella sul lato destro, quasi a raddoppiare lo spazio della navata stessa; non esiste delimitazione dell'area presbiteriale, e l'ambiente liturgico si conclude con una absidiola pensile semicircolare affrescata. Lo spazio interno, intonacato e tinteggiato, custodisce affreschi del XVI e XVII secolo. Collocato insieme ad altre bucatore lungo la parete laterale, con affaccio sulla piazza antistante il castello, l'attuale portale di ingresso, singolare nella sua concezione compositiva con decorazione tortile in rilievo, sostituisce l'antico accesso sul prospetto corto, oggi tamponato. Le pareti esterne sono murate in blocchi di pietra calcarea, bianca e rosa, a facciavista; la torre campanaria, anch'essa con evidenti segni di rimaneggiamento, è collocata sul lato opposto a quello d'ingresso.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>S. BARTOLOMEO</b>
TIPO	<b>C</b>
CODICE	<b>22413</b>
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136 <input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	
ALTRO	

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	<b>X</b>
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	<b>X</b>



VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R. 852/2015.**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Intgra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	X
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA LOCALE
APERTURE ESTENE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	



**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	<b>X</b>

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 15 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



**LOCALITA': POZZO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 25 Part. 100-101**

**DENOMINAZIONE: MOLINO DEL MALVANO**

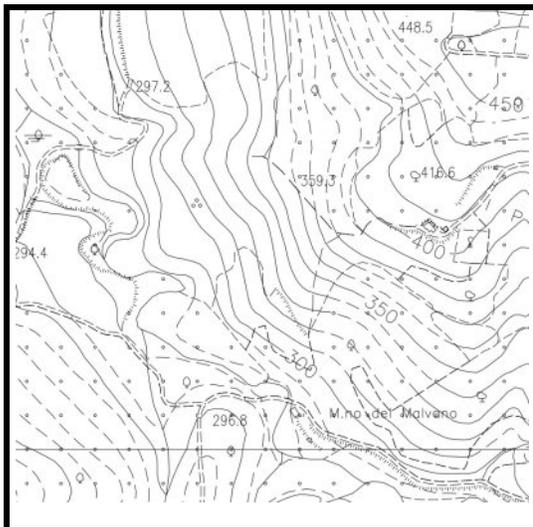
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000





**NOTE:** In passato il fabbricato era utilizzato come mulino azionato dalle acque del limitrofo fosso del Malvano.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	MOLINO DEL MALVANO
TIPO	M
CODICE	22355
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	X
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. mulino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	X
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 13 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



**LOCALITA': PONTE DI FERRO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 30 Par. 8

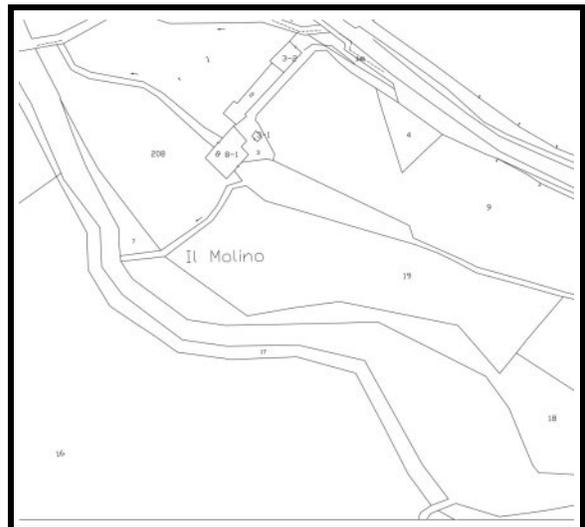
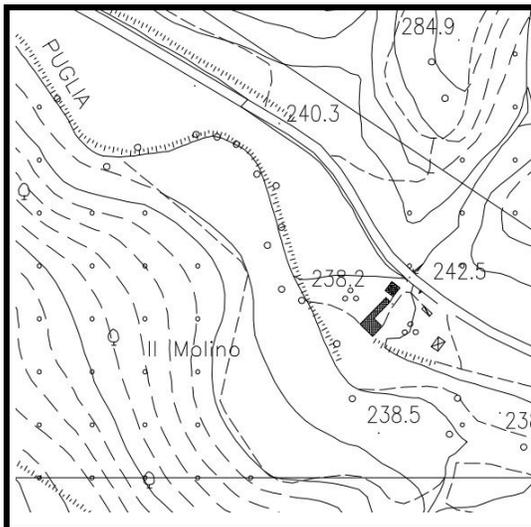
**DENOMINAZIONE:** MOLINO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

**CARTOGRAFIA** SCALA 1: 10.000 / 1: 2.000





CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



**NOTE:** In passato il fabbricato era utilizzato come mulino azionato dalle acque del limitrofo torrente Puglia.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	<b>MOLINO</b>
TIPO	<b>M</b>
CODICE	<b>22365</b>
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	X
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO	



**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.**

**852/2015**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	X
BUONO	
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	PIETRA
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	X
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	X
GIARDINO	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 38**

AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	X

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	X
--	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 39**

**LOCALITA':** Collesecco

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 50 Part. 279

**DENOMINAZIONE:** VILLA ROSSI

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

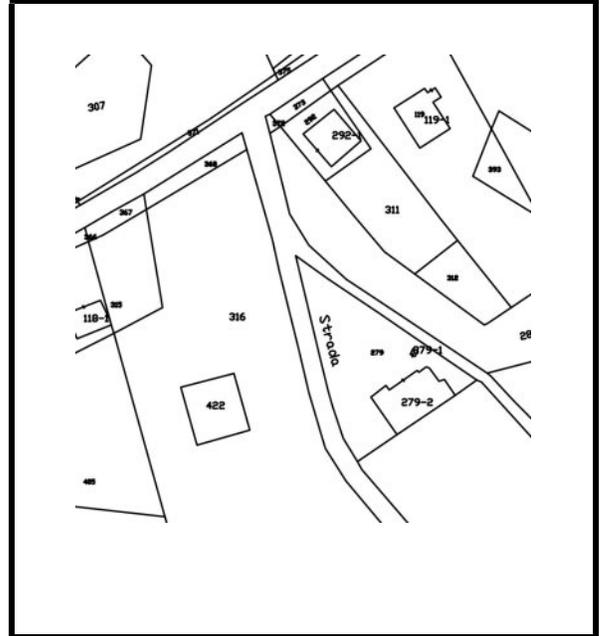
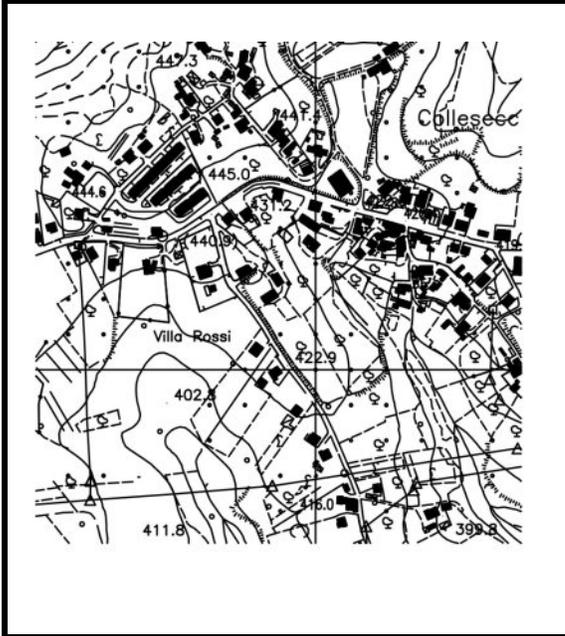
**SCHEDA N. 39**



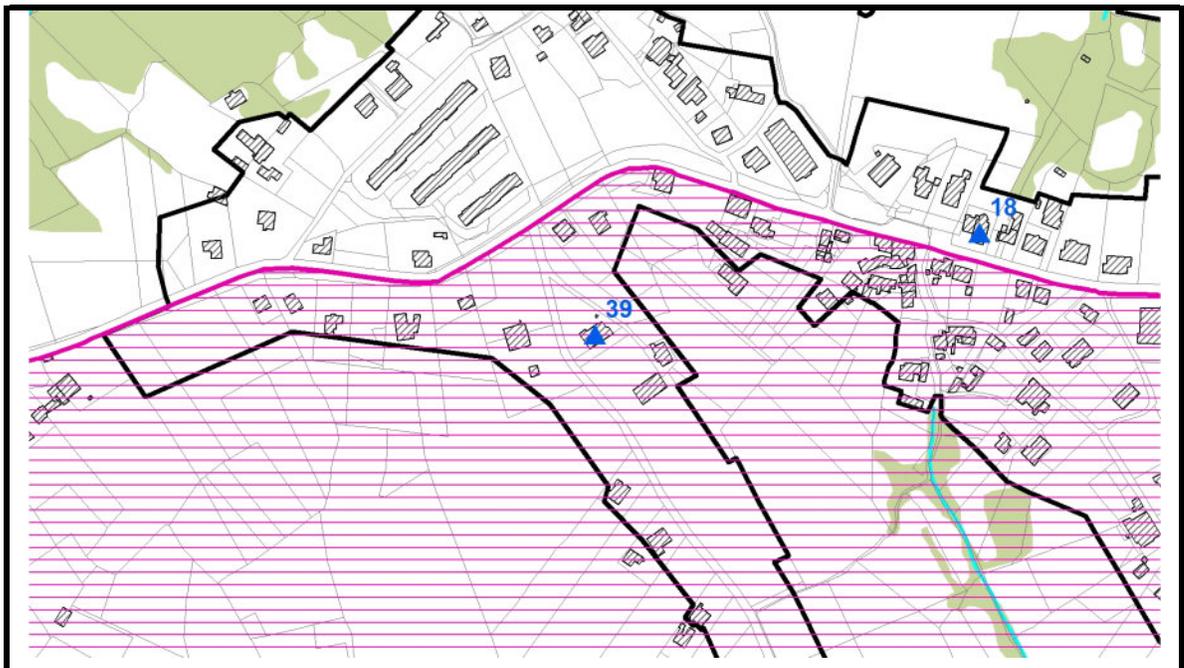


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggici – scala 1:5.000



**NOTE:**



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 39**

Villa padronale di proprietà della Fam. Rossi realizzata sull'incrocio di Via dei Colli con la Strada Provinciale, in zona individuata dal vigente PRG quale Zona "B2" – Residenziale di Completamento.

## QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	VILLA ROSSI
TIPO	R
CODICE	22174
NOTE	

## VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136 <input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	
ALTRO	

## COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	X
ALTRO	

## TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

## CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI DI LATERIZIO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	X
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	X
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	X

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



**LOCALITA': VALLE DEL CAPOLUOGO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 39 Part. 64

**DENOMINAZIONE:** LA VALLE

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





*Comune di Gualdo Cattaneo*

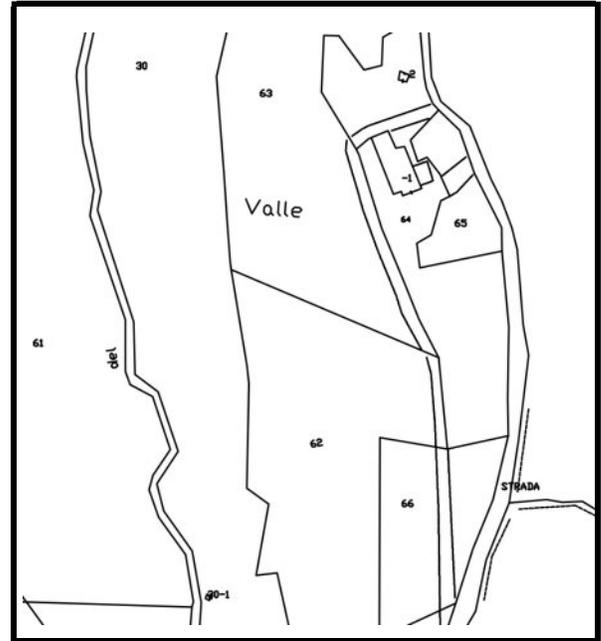
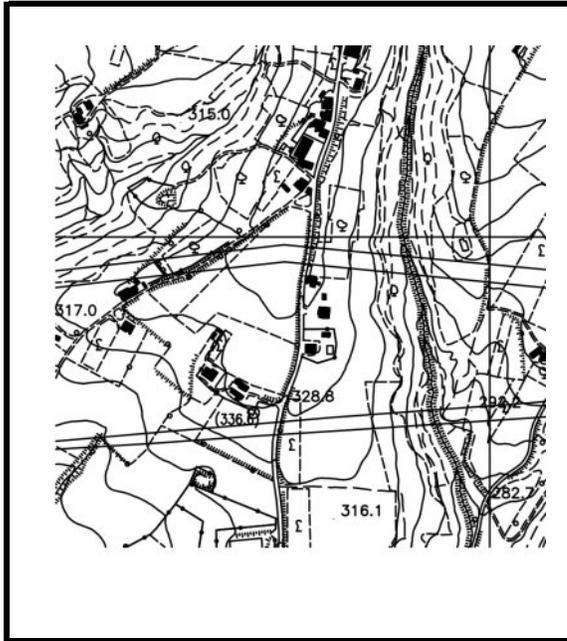
**SCHEDA N. 40**



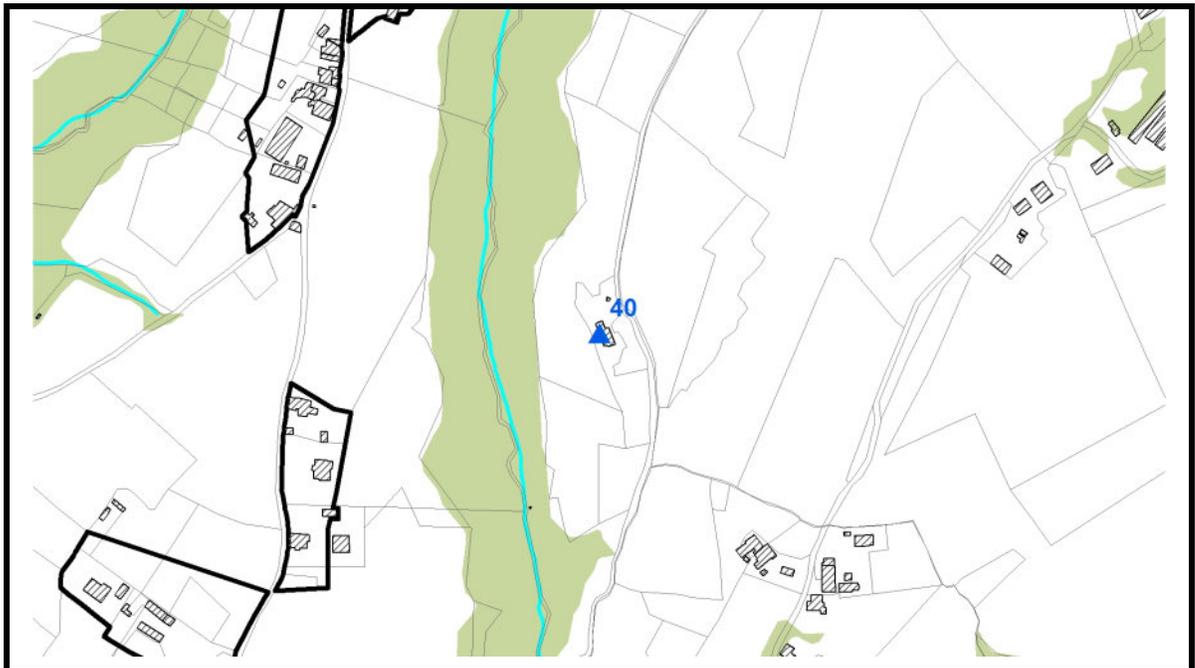


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000





**NOTE:**

Tipica casa colonica in stato di abbandono e con evidenti porzioni crollate sia della copertura che delle strutture verticali ed orizzontali.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	VALLE
TIPO	R
CODICE	22384
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	X
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	X
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	



CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	X
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	X
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	

MATERIALI

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	X



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 40**

RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

<b>Interventi ex art. 12 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015</b>	<b>X</b>
--	----------



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 41**

**LOCALITA': FONTE PILO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE:** Fg. 80 Part. 94

**DENOMINAZIONE:** CASA LA TORRE

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

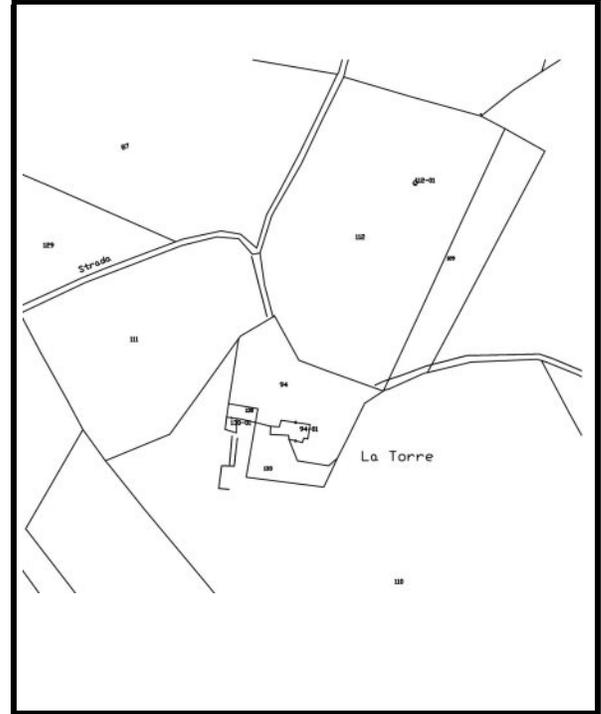
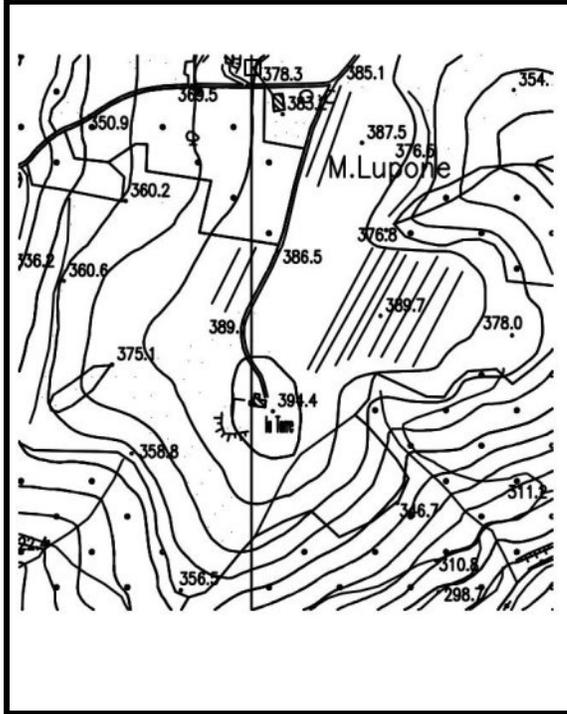
**SCHEDA N. 41**





INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1:2.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000



**NOTE:**

Edificio, che pur essendo stato ristrutturato recentemente, possiede ancora elementi architettonici particolari e configurazione complessiva di pregio.

**QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP**

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

**VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO**

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

**COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'**

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	X
CRINALE	
ALTRO	

**TIPOLOGIA DEL MANUFATTO**

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	X

**CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.****852/2015**

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	X
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	



**STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO**

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	X
OTTIMO	

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	MURATURA IN PIETRA E MATTONI
COPERTURA	COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	MATTONI
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRADA COMUNALE	
STRADA VICINALE	X
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	X
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO (definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 13 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 42**

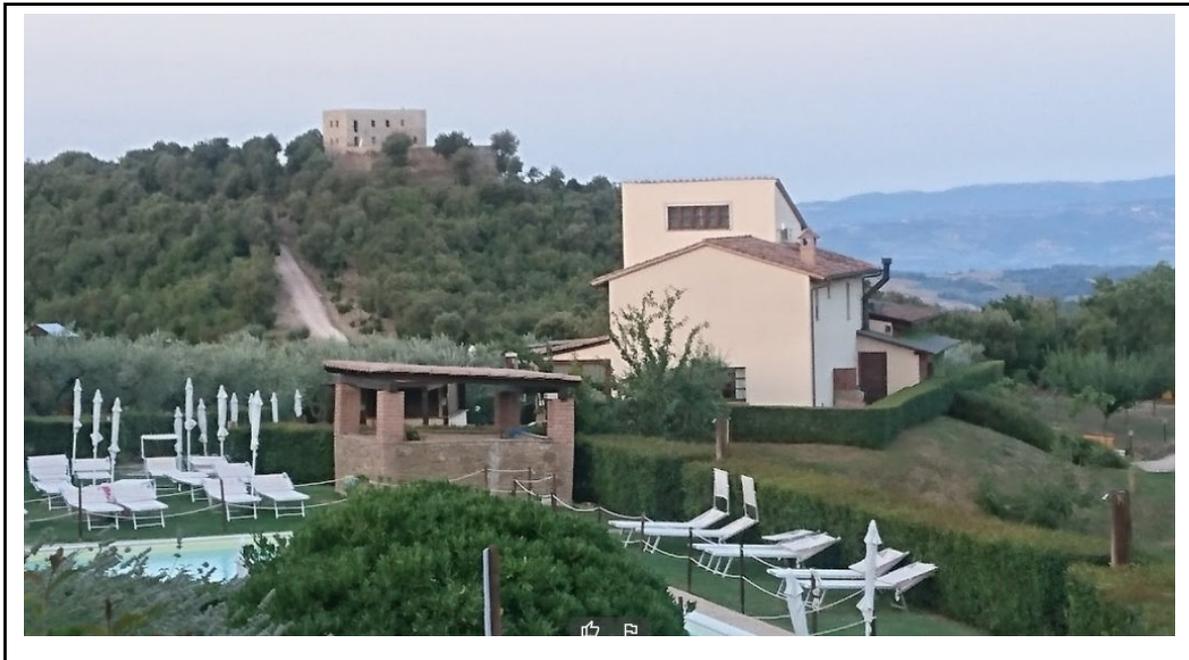
**LOCALITA': SORGNANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 2 Part. 104**

**DENOMINAZIONE: TENUTA DI FORTE SORGNANO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

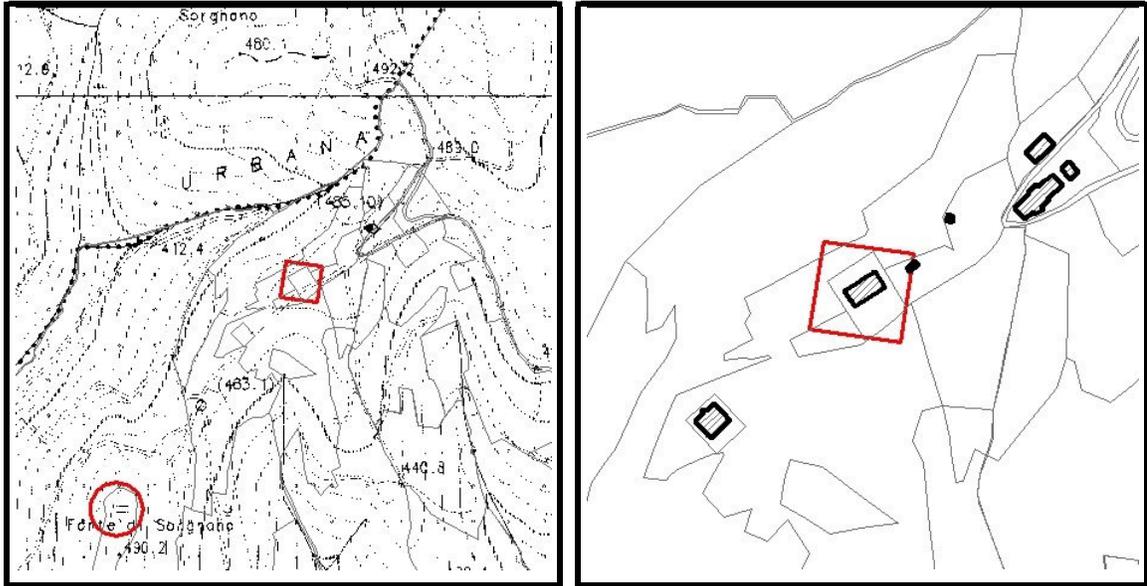




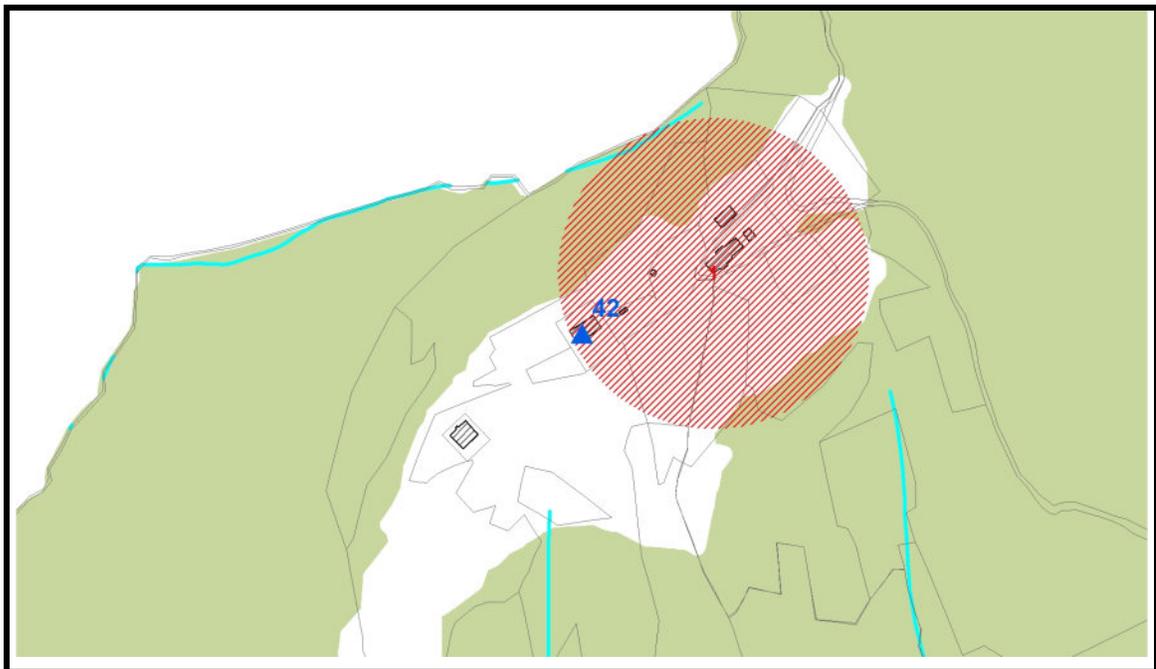


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 4.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000





NOTE:

QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO <i>collinare</i>	X

TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	X
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	X
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	



SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO	X

**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	INTONACO
COPERTURA	FALDE A CAPANNA, COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA E COTTO
APERTURE ESTERNE	LEGNO
SCALE ESTERNE	NO
ALTRO	

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	X
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 14 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 43**

**LOCALITA': POMONTE**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 5 Part. 122**

**DENOMINAZIONE: LA CORTE DEI BANCHETTI**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

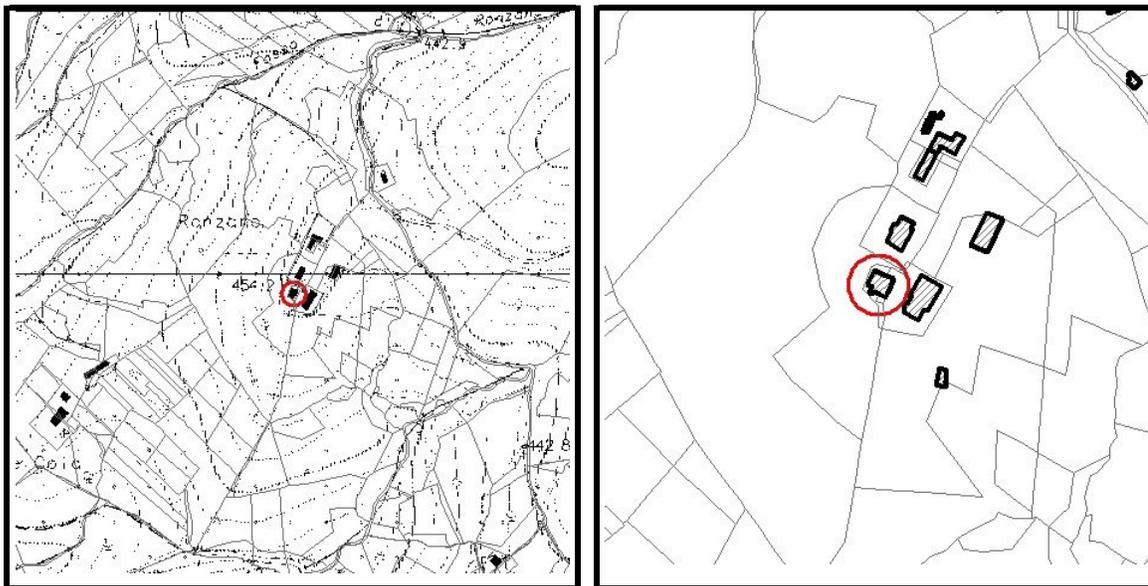
**SCHEDA N. 43**



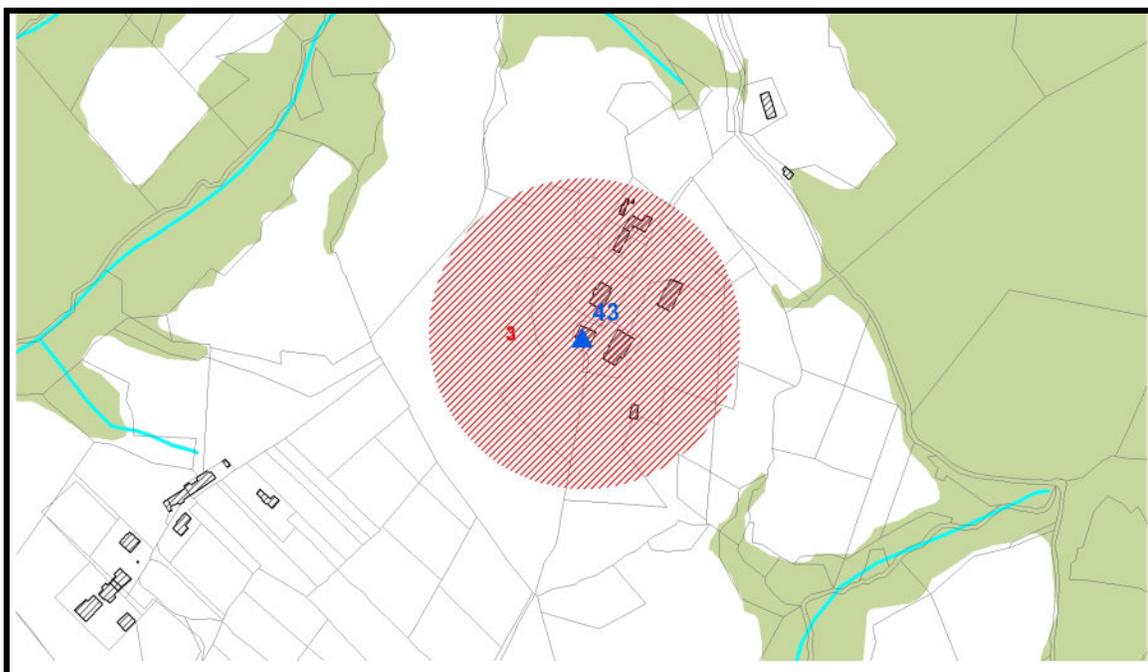


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 4.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000





NOTE:

QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	
TIPO	
CODICE	
NOTE	

VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Art. 136	<input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS		
ALTRO		

COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO collinare	X

TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	X
CHIESA	
VILLA PADRONALE	
ANNESSO	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: ( es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	
Edilizia ordinaria recente , totalmente alterata – ET/A	X
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	



# Comune di Gualdo Cattaneo

**SCHEDA N. 43**

BUONO	
OTTIMO	X

## MATERIALI

PARAMENTI ESTERNI	PIETRE E MATTONI
COPERTURA	DUE FALDE A CAPANNA, COPPI, GRONDA IN CA
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRE E MATTONI
APERTURE ESTERNE	
SCALE ESTERNE	SI
ALTRO	

## VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	X
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

## ATTUALE USO DEL MANUFATTO

RESIDENZA	
AGRITURISMO	X
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO ( definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 14 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---



# *Comune di Gualdo Cattaneo*

**SCHEDA N. 44**

**LOCALITA': BARATTANO**

**INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Fg. 77 Part. 61 Sub. 4**

**DENOMINAZIONE: VILLA DURANTI (RELAIS PARADISO)**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





# *Comune di Gualdo Cattaneo*

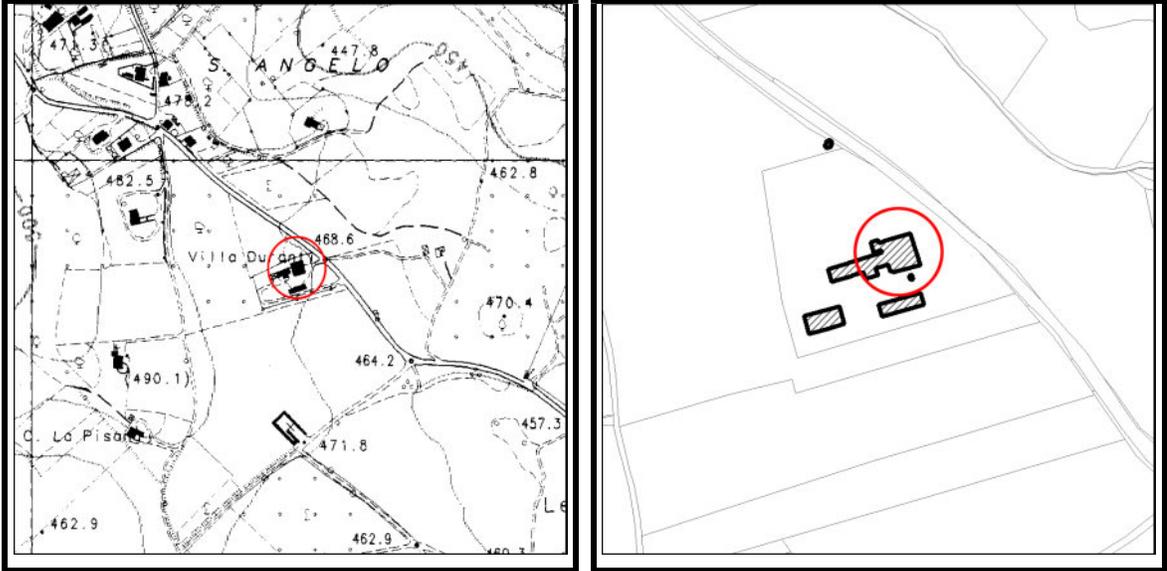
**SCHEDA N. 44**



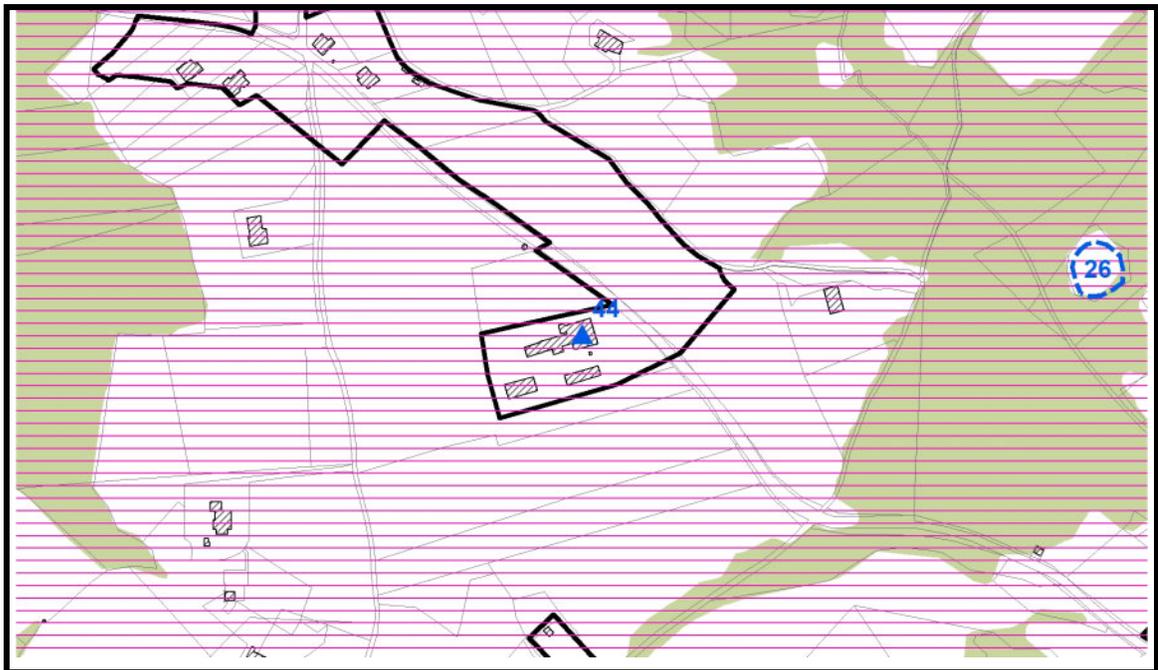


**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

CARTOGRAFIA SCALA 1: 10.000 / 1: 4.000



CARTOGRAFIA P.R.G. PS - Tavola 6 Sistema dei vincoli paesaggistici – scala 1:5.000



NOTE:



QUADRO EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE DEL PTCP

NOME	Villa Duranti
TIPO	
CODICE	22264
NOTE	

VINCOLI E CLASSIFICAZIONI PIANI SOVRAORDINATI INERENTI IL MANUFATTO

D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Art. 136 <input type="checkbox"/> Art. 142
SIC, SIR, ZPS	
ALTRO	Vincolo idrogeologico

COLLOCAZIONE OROGRAFICA DEL MANUFATTO ED INTERVISIBILITA'

PIANURA	
FONDOVALLE	
MEZZACOSTA	
SOMMITA' COLLINARE	
CRINALE	
ALTRO montano (UDP 80 Monte Martani)	X

TIPOLOGIA DEL MANUFATTO

CASA RURALE	
CHIESA	
VILLA PADRONALE	X
ANNESSE	
STALLA	
FIENILE	
ALTRO: (es. molino, torre, ponte, convento/complesso religioso)	

CLASSIFICAZIONE DEL MANUFATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 420/2007 AGGIORNATA CON D.G.R.

852/2015

Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Integra -ETPI	
Edilizia ordinaria Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA	X
Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata – ET/A	
Edilizia Speciale monumentale Atipica	
Edilizia storico produttiva	

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO

RUDERE	
PARZIALMENTE CROLLATO	
SUFFICIENTE	
BUONO	
OTTIMO (Consolidato e ristrutturato)	X



**MATERIALI**

PARAMENTI ESTERNI	INTONACO SOLO FACCIATA PRINCIPALE E PIETRA
COPERTURA	PADIGLIONE, COPPI
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	PIETRA, GHIAIA
APERTURE ESTERNE	INFISSI IN LEGNO CON SCURI INTERNI
SCALE ESTERNE	SI
ALTRO	ANNESI, CORTE E PISCINA

**VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI**

STRADA STATALE	
STRADA PROVINCIALE	X
STRAD COMUNALE	
STRADA VICINALE	
STRADA INTERPODERALE	
STRADA PANORAMICA CENSITA DAL PTCP	
CORTE	
GIARDINO	
AIA	
PRESENZE ARBOREE VINCOLATE	

**ATTUALE USO DEL MANUFATTO**

RESIDENZA	
AGRITURISMO	
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
SERVIZI	X
NON UTILIZZATO	
RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA	
ALTRO	

**INTERVENTI AMMISSIBILI SUL MANUFATTO (definiti ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. )**

Interventi ex art. 13 allegato A della D.G.R. 420/2007 aggiornato con D.G.R. 852 del 2015	X
---	---